TORINO - Il rettore del Politecnico sospende le lezioni (pag. 4)

edizione borse

Anno 103 - Numero 118

mercoledì 26 giovedì 27 maggio 1971

la CLOCHE
ristorante tipico
Strada Traforo Pino 106 - Telef. 894.213
Vivaio aragoste
Voi la sceglieste, vi sarà servita
Prenotazione tavoli - Aperto sino alle ore 3

# STAMPA SERA

al BABY
L'elegante
WHISKY a GOGO
Str. Traforo Pino, 106 - Tel. 894.213

Lire 80 (arretrati L. 160) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 21.000, sem. 11.000, trim. 5750 - Estero: anno L. 33.000, sem. 17.000, trim. 8750 - Dir. e Red.: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centr. telef. aut. 65.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 6; Francia n. fr. 1; Libia: Tripoli pia. 7, Bengasi pia. 9; Svizzera fra. 0,80 - Inserzioni: Ediz. Pubblicitarie Risorgimento S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.063 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 636.063 - 20124 Milano, via Pirelli 30/33, tel. 62.40 - 00187 Roma, via del Tritone 62/B, tel. 678.0245 - 16122 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 595.652 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Posizione data fisso aumento 20 % - Commerciali L. 250 il mm (Ediz. antim. 900 il mm) - Notiziari Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 900 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1600) - Economici: vedi rubriche

## ETNA La lava continua l'avanzata Un altro paese è minacciato

(Vedere servizio a pag. 12)

## IL CAIRO I colloqui Podgorny - Sadat l'Urss promette nuovi aiuti?

(Vedere servizio a pag. 13)

*Stasera tutta l'Italia calcistica guarda a Torino*

# JUVE, VIA COL VENTO IN COPPA!

## *Ore 21: all'assalto del Leeds*

**Bianconeri caricatissimi contro gli inglesi: vincere con almeno due reti di vantaggio - Nove «nazionali» nella formidabile squadra avversaria - Jack Charlton (35 anni, fratello del famoso Bobby) dice: «I migliori giocatori sono gli anziani!»**

Ultimissime ore, ultimi accordi, volti concentrati. Da sinistra: Causio, Morini, Bettega

Il Leeds si è allenato stamane. Al centro, Bremner, il motorino della squadra

La Juventus va stasera in campo per la partita più importante della sua felice stagione calcistica. L'incontro, che la vede opposta sul terreno dello Stadio Comunale torinese (ore 21) al Leeds, formazione d'alto rango del foot-ball britannico, è la finale della Coppa delle Fiere, se la Juve dovesse superarlo con un punteggio netto (2 a 0 oppure 1 a 0) le sue speranze di aggiudicarsi l'ambito torneo europeo potrebbero cominciare a realizzarsi. A questa partita seguirà, per regolamento, un «return-match» da giocarsi a Leeds il 3 giugno, cioè su di un campo dove ogni gara prende l'aspetto di un'autentica battaglia e recuperare qualche gol di vantaggio è un'impresa difficile, anche se non impossibile.

Ma al di là del valore puramente agonistico (qualsiasi risultato ne scaturisca), l'incontro di stasera ha un profondo significato per questa Juventus ringiovanita nei suoi ranghi, rinnovata nei suoi programmi e nella sua linea politica che Boniperti ha tracciato con molta chiarezza. E' il ritorno a vele spiegate sulla ribalta internazionale, è la promessa più indicativa di quanto (com'è nell'attesa generale) la fucinazione bianconera potrà fare nelle prossime stagioni. E significativo anche per Torino che riconquista i grandi e prestigiosi spettacoli calcistici. Stasera tutto il tifo italiano si concentrerà sullo stadio di Torino: quantunque persone vivranno la gara nel clima del campo, almeno quindici milioni di persone siederanno dinanzi alla ricevente.

Per far vincere la Juventus è necessario, stasera, fare il «tifo all'inglese», un incitamento costante, ininterrotto per novanta

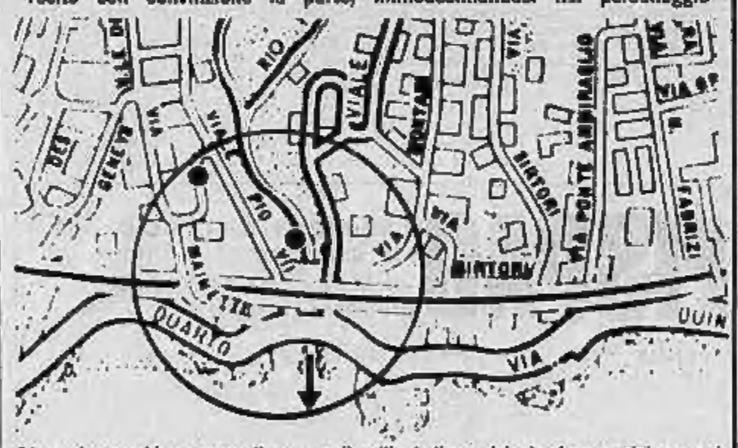
**Fulvio Cinti**

(Continua in 10ª pagina)

*BOZANO SCONCERTANTE*

# Si spacciava per Gadolla

**Durante un ricevimento alla Fiera di Genova firmò il registro degli invitati con il nome del figlio della «vedova d'oro» - Per tutta la sera recitò con convinzione la parte, immedesimandosi nel personaggio**




L'assassino avrebbe nascosto il corpo nella villa indicata dal circoletto a sinistra; poi tornò a prenderlo, raggiunse il cunicolo nel punto indicato dal circoletto a destra e arrivò al mare senza essere visto, dove è disegnata la freccia, avanzando poi a nuoto

**dal nostro inviato**

Genova, mercoledì sera.

**L'inchiesta sull'atroce uccisione di Milena Sutter non fa sostanzialmente passi avanti, ma ogni giorno si apprendono nuovi sconcertanti particolari su Lorenzo Bozano, il giovane accusato del delitto. L'ultimo è stato rivelato ieri sera. Il «biancone» era rimasto profondamente colpito dal rapimento di Sergio Gadolla: al punto che, verso la metà di novembre, partecipando ad un pranzo offerto dalla Fiera di Genova, aveva firmato il registro degli ospiti con il nome del giovane rapito e poi liberato dopo il pagamento di duecento milioni di riscatto.**

*Dell'episodio, avvenuto sei mesi fa, la questura è stata informata ieri da uno degli organizzatori del «gala». Il presunto assassino di Milena si presentò al ricevimento in compagnia di un amico addetto all'ufficio stampa della Fiera. Sedette a un tavolo e, per tutta la serata, disse di chiamarsi Sergio Gadolla. Lo affermò anche al momento di firmare il registro degli ospiti: la segretaria del circolo genovese che offriva il*

**Alvaro Gili**

(Continua in 2ª pagina)

## in sintesi

### *"Tupolev 144" a Parigi*

**PARIGI** — L'aereo di linea supersonico sovietico «Tupolev 144» è giunto a Parigi proveniente da Praga. Costituirà insieme al supersonico anglo-francese «Concorde» una delle maggiori attrazioni del Salone aeronautico di Parigi che si inaugura giovedì.

### *Militari di leva in Vietnam*

**WASHINGTON** — Il Senato ha respinto con 52 voti contro 21 un emendamento alla legge sulla leva militare presentato dal sen. Nelson che mirava a bloccare ogni ulteriore invio di militari di leva nel Vietnam dopo la fine del '71.

### *Seul: vincono gli oppositori*

**SEUL** — Secondo i primi dati ufficiosi, nelle elezioni generali nella Corea del Sud il partito governativo è in testa in 87 circoscrizioni e il «Nuovo partito democratico» (principale partito di opposizione) conduce in 58 circoscrizioni. Nella capitale gli oppositori sono in testa in 17 delle 19 circoscrizioni, e in sei su otto a Pusan.

### *I pirati della Malaysia*

**KUALA LUMPUR** — Quattro uomini armati con larghe sciabole hanno abbordato un mercantile norvegese ancorato nel porto di Swettenham, in Malaysia, fuggendo poi a bordo di un motoscafo con un carico di valore.

**ORMAI I PUNTI CONTROVERSI SONO SUPERATI**

## *Oggi la Camera vota sulla casa poi chiude fino al sedici giugno*

**nostro servizio**

Roma, mercoledì sera.

Entro questa sera la Camera dei deputati dovrebbe approvare il disegno di legge sulla casa. Il provvedimento, per diventare legge, deve ancora essere votato dal senatori. I punti più controversi del disegno di legge sono stati tutti superati e, se i senatori non proporranno emendamenti, la nuova disciplina per l'edilizia è di fatto già definita.

Nella seduta alla Camera di ieri sera si è verificata una clamorosa spaccatura tra i partiti di governo per un importante emendamento proposto dal ministro dei Lavori Pubblici Lauricella (socialista). L'emendamento, che è stato approvato con i voti di tutte le sinistre unite contro mai, più e una parte dei democristiani, permetterà agli inquilini delle case popolari già esistenti di vedersi ridurre l'affitto. A questo scopo sono stati stanziati quattro miliardi per permettere agli istituti autonomi case popolari di ridurre i canoni del 15 per cento.

Il governo è stato impegnato, inoltre, con un'altra votazione contrastata, a prestare al Fondo speciale necessario ai comuni per acquistare ed urbanizzare le aree da destinare ad edilizia popolare, altri 200 miliardi oltre i 300 previsti. Il finanziamento statale dovrebbe prolungarsi fino al 1975, mentre nel progetto di legge è previsto fino al 1973.

Gli altri articoli sono stati approvati senza difficoltà. Per il periodo 1971-1973 verranno spesi 2500 miliardi per triplicare la costruzione di abitazioni da parte di enti pubblici, raggiungendo così il 25 per cento di tutte le abitazioni edificate, come prevede il programma economico. Questo massiccio intervento degli enti pubblici ha lo scopo di eliminare baracche, borghetti, «alloggi impropri» che formano buona parte delle periferie delle città.

La maggior parte di queste case verranno date in affitto, ma potranno essere anche cedute a riscatto. Le cooperative edilizie avranno finanziamenti che potranno rimborsare in 25 anni senza interessi. Per gli affitti c'è una novità importante: è stato accettato il principio dell'«equo canone». La pigione sarà proporzionale al reddito dell'assegnatario della casa popolare, e non al valore e alle dimensioni dell'appartamento.

La Camera, dopo la seduta di oggi, chiuderà i battenti fino al 16 giugno, a causa delle elezioni in programma il giorno 13.

**Alberto Rapisarda**

PORTE PIEGHEVOLI
diviselle
PRODOTTE SOLO IN
via Bagetti 25 - TO
(angolo C.so Francia 21)
Tel. 761471-745121
CHE SIA
diviselle

## borse

**Chiusura in vantaggio**

*Quotazioni a pagina 13*

ASSICURAZIONI - AUTO
LLOYD ADRIATICO
Polizza QUATTRORUOTE
Franchigia risarcibile a L. 25.000 - Esempi indicativi:
FIAT 500 . . L. 30.000
FIAT 850 . . L. 40.000
FIAT 128 . . L. 45.000
Massimale 100 milioni, compr. trasportati (Ige compr.)
L. BORGARELLO agente generale
Via Cernaia 16 - telef. 555.006 - 544.913 - Torino

## Scegliete il campione

| Squadra Serie C o D | Giocatore | Ruolo |
|---|---|---|
| | | |

Nome del concorrente

Via Città

I campioni del futuro nascono sui campi delle serie minori. Per valorizzare i tornei non professionistici «STAMPA SERA» invita i suoi lettori a indicare gli elementi migliori delle squadre di serie C e D. Le segnalazioni (una sola per tagliando) vanno indirizzate a: STAMPA SERA - Via Marenco 32 - 10126 Torino

Questo tagliando sarà pubblicato nell'edizione di «STAMPA SERA». Ogni settimana tra i lettori che avranno votato verrà estratto a sorte un registratore stereofonico «National».

A fine concorso tra tutti i partecipanti verrà sorteggiata una pelliccia del valore di un milione.

Gli undici nomi con il maggior numero di voti (uno per ruolo indifferentemente di serie C o D) riceveranno al termine dei campionati una medaglia d'oro.

Per facilitare lo spoglio dei voti i lettori sono pregati di ritagliare la parte tratteggiata ed incollarla su una cartolina postale. Anche i tagliandi in busta sono comunque validi.

Decreto Ministeriale 2/215720

### Dopo gli otto giorni a Pechino

# Rientrata dalla Cina la missione Zagari

### Accordo triennale per commercio e pagamenti

**nostro servizio**

Roma, mercoledì sera.

(r. r.) La delegazione economica italiana guidata dal ministro del Commercio con l'estero Zagari è rientrata stamattina a Roma dopo la visita di otto giorni in Cina. La missione è giunta alle ore 11,30 all'aeroporto di Fiumicino con un volo dell'«Air France» proveniente da Sciangai. Subito dopo l'arrivo Zagari ha illustrato in una conferenza-stampa il comunicato finale emesso congiuntamente con il governo cinese.

Il documento, tra l'altro, dice: *«Il ministro Pai Hsiang-Kuo ed il ministro Mario Zagari hanno avuto, in un'atmosfera calorosa di amichevole, colloqui sull'ulteriore sviluppo delle relazioni commerciali tra l'Italia e la Cina. Le due parti hanno concordato di stipulare, conformemente alle procedure vigenti nei due paesi, un accordo commerciale e di pagamento tra i governi della Repubblica italiana e della Repubblica popolare cinese, i cui temi principali, tra cui la durata triennale dell'accordo e l'istituzione di una commissione mista per lo studio dello sviluppo delle relazioni commerciali e della cooperazione tra i due paesi, sono stati discussi ed approvati dalle due parti».*

*«Durante il suo soggiorno nella Repubblica popolare cinese* — dice ancora il documento — *la missione italiana ha avuto a Pechino colloqui ed incontri singoli con gli enti cinesi competenti per il commercio, con organismi bancari e con la stampa. La missione ha visitato, prima a Pechino, poi a Shanghai, fabbriche, università, comuni popolari e luoghi di interesse culturale e storico».*

### Qualche indizio contro il "biondino„ vacilla

# La cintura da "sub„ apparteneva al Bozano?

(Segue dalla 1ª pagina)

*pranzo rimase perplessa perché aveva visto più volte sui giornali la foto del rapito e gli manifestò i suoi dubbi. Bozano, però, rispose con grande sicurezza: «Sta tranquilla, sono proprio io».*

*Continuò a recitare la parte per il resto della serata. E al mattino dopo una ragazza, con la quale il «biondino» aveva danzato a lungo, telefonò al vero Sergio Gadolla, per chiedergli un appuntamento. Superato il primo imbarazzo, il Gadolla le disse chiaramente di non averla mai conosciuta.*

*Il vero Gadolla, insomma, aveva completamente soppiantato il Bozano, tant'è che qualche tempo dopo, intervenendo in una innocente conversazione in una pizzeria, il «biondino» aveva esclamato: «Sapete io come rapire una persona: la prendo, l'uccido e poi mi becco i soldi, sicuro che nessuno mi troverà mai».*

*Ed ecco — nuovo passo avanti — il Bozano che organizza, nero su bianco, un progetto di rapimento in piena regola. A quel che hanno accertato finora gli inquirenti, tra questo progetto e il vero sequestro di Milena c'è una sola differenza: quella dell'ora. Bozano, infatti, aveva progettato di rapire la sua vittima la mattina alle 8, mentre Milena Sutter è scomparsa alle 17.*

*Sul retro del depliant usato dal «biondino» per scrivere il piano del rapimento, c'è una planimetria della quale è riprodotta con grande fedeltà la zona del litorale di Quarto, a un chilometro dal quale è stato ripescato il cadavere di Milena Sutter. In questa zona il sostituto procuratore della Repubblica, Nicola Marvulli, ha compiuto ieri un sopralluogo (dopo quello di lunedì pomeriggio) ispezionando con molta attenzione una villa disabitata, dove è possibile che il Bozano abbia nascosto il cadavere in attesa che col calar delle tenebre potesse raggiungere, non visto, la riva del mare.*

*Pare che anche questo secondo sopralluogo non abbia dato risultati, ma la «planimetria» resta comunque un indizio molto importante nelle mani degli inquirenti. Il magistrato che dirige l'inchiesta attende prove più concrete dalle analisi in corso all'Istituto di medicina legale dell'Università, innanzitutto le impronte digitali: sono state rilevate ieri, dopo un'operazione molto difficile e delicata, dal cadavere di Milena; ora saranno confrontate con quelle trovate nella macchina di Bozano e nel suo pied-à-terre a Boccadasse. Se le impronte dovessero coincidere, Lorenzo Bozano sarebbe veramente inchiodato alle sue responsabilità.*

*Un altro esame molto importante è quello dei capelli: ne sono stati trovati alcuni, lunghi e biondi, sul maglione rosso girocollo che Bozano indossava durante i suoi appostamenti presso la casa e la scuola di Milena; altri capelli sono stati raccolti sulla stessa portiera della macchina del presunto assassino. Catalogare i capelli è un compito molto difficile, tanto più se si pensa che quelli di Milena e quelli di Bozano appartengono allo stesso gruppo. Per arrivare ad una identificazione precisa sono necessari esami molto difficili e laboriosi: il capello, però, può dire molte cose, addirittura l'età, il gruppo sanguigno e il nome della persona a cui apparteneva.*

*Per agevolare tutte queste complesse analisi in corso all'Istituto di medicina legale, è stato deciso che il cadavere di Milena Sutter non potrà essere inumato (o cremato, come pare abbiano intenzione di fare i genitori) prima che gli accertamenti dei periti siano conclusi. Sabato tuttavia, presente il dottor Arturo Sutter, che tornerà entro oggi in Italia dal Belgio, sarà celebrata, nella chiesa protestante di via XII Ottobre, una cerimonia funebre in forma «privatissima». L'ufficerà un pastore protestante amico della famiglia Sutter che giungerà appositamente a Genova da Ginevra.*

*Si attende, intanto, che il dott. Marvulli interroghi in carcere Lorenzo Bozano. Il giovane si trova sempre in cella di isolamento. I suoi difensori, avvocati Francesco Marcellini e Silvio Romanelli, non hanno più avuto il permesso di parlargli. «Se mi convincessi che è colpevole — dice l'avv. Marcellini — farei di tutto per indurlo a confessare. Il mio parere, però, è che assisteremo presto a una precipitosa marcia indietro».*

Paolo Bozano, padre del presunto assassino di Milena Sutter, fotografato in una via del centro mentre sale in auto

*Secondo il difensore, infatti, non sarebbero stati trovati nuovi indizi tali da giustificare il rinvio a giudizio del Bozano davanti a una Corte d'assise. Anzi, alcuni elementi di accusa (come il progetto di rapimento, che il Bozano ha sempre sostenuto di aver scritto sotto l'influsso del caso Gadolla) sembrano perdere forza alla luce dei fatti. La stessa cintura trovata sul corpo di Milena potrebbe benissimo non appartenere al Bozano. Pare che il giovane possedesse effettivamente una cintura con piombi rossi, come ha sempre sostenuto, e non con piombi di colore naturale, come quella trovata addosso alla ragazza assassinata.* m. g.

*Misterioso massacro*

## Nove cadaveri di operai accoltellati trovati in California

NEW YORK, mercoledì sera.

Nove cadaveri mutilati e crivellati di coltellate sono stati scoperti in fosse poco profonde nascoste in alcuni frutteti a poca distanza da Yuba City, situata ad una ventina di chilometri a Nord Est di San Francisco.

Tutte le vittime erano lavoratori agricoli di passaggio nella regione. La loro morte sembra risalire per alcuni ad un mese e per altri ad un paio di giorni. Tutti i cadaveri recano le stesse tracce di coltellate alla nuca e al petto. (Ansa)

### La tragica sparatoria di ieri notte

# Caccia agli zingari che hanno ucciso il maresciallo di Iseo

### Uno, benché ferito, è riuscito ad allontanarsi nel buio

**dal corrispondente**

Brescia, mercoledì sera.

Il maresciallo capo della stazione di Iseo, Luigi Di Bernardo, 40 anni, nativo di Moggio Udinese, è rimasto ucciso, ieri sera, in un conflitto a fuoco con zingari, ladri di automobili. Uno dei girovaghi, non ancora identificato perché privo di documenti, è rimasto a sua volta ferito dai due graduati che erano con il maresciallo e che hanno risposto al fuoco; è ricoverato nell'ospedale di Brescia con prognosi riservatissima; nel corso della notte è stato sottoposto ad intervento chirurgico. Un complice, anche lui ferito, è riuscito ad eclissarsi.

La sparatoria è avvenuta a conclusione di un appostamento dei carabinieri al confine con la provincia di Bergamo. Da due giorni era stata notata, in sosta, sulla provinciale Paratico-Iseo, un'Alfa Romeo 1750» (targa di cartone MI 147533 falsa) rubata a Bergamo. I carabinieri ordinavano di rimuovere la vettura alla ditta dal passo che svolge il servizio di soccorso stradale. Ma l'incaricato della ditta, giunto sul posto, non trovava la vettura. Nel contempo, i proprietari del Ristorante Riviera, signori Mazza e Zanotti, avvertivano i carabinieri che nel loro posteggio c'era, da 24 ore, una vettura di cui non conoscevano il proprietario.

Veniva predisposto un appostamento. I marescialli Di Bernardo e Quacquarini, del nucleo giudiziario di Iseo, e l'appuntato Bertus, si recavano, ieri sera, in abiti civili al ristorante di Clusane, e posteggiavano l'auto a una decina di metri dalla vettura segnalata, mentre all'interno venivano predisposti posti di blocco.

Verso le 21,45 arrivavano tre individui dall'aspetto di zingari, e si accingevano a rimuovere la vettura senza accendere il motore, data che il posteggio è in leggera discesa. I militi intimavano l'alt; per tutta risposta uno degli sconosciuti apriva il fuoco con una pistola. Tre pallottole raggiungevano il Di Bernardo al petto; l'altro maresciallo e l'appuntato rispondevano al fuoco e colpivano uno degli zingari; gli altri due, di cui uno, come si è detto, è rimasto ferito, con il favore dell'oscurità riuscivano a far perdere le proprie tracce.

Con due auto private il sottufficiale e lo zingaro rimasto colpito venivano trasportati all'ospedale di Iseo; il maresciallo Di Bernardo moriva durante il tragitto. Lo zingaro, data la gravità delle sue condizioni, veniva in seguito fatto proseguire per l'ospedale di Brescia.

L'uccisione del maresciallo ha avuto un precedente ieri verso mezzogiorno. Quattro zingari, a bordo di una vettura, avevano tentato di travolgere un appuntato dei carabinieri, Luigi Col, 40 anni. Il graduato aveva notato che davanti alla caserma era passata più volte la vettura con i quattro; aveva deciso pertanto di fermarla e di chiedere i documenti ai passeggeri. Gli occupanti dapprima tergiversarono, poi dissero di non possederli; allora il Col ingiungeva loro di scendere. Mentre egli si apprestava ad aprire la portiera, l'auto partiva improvvisamente trascinando il carabiniere per alcuni metri, aggrappato alla portiera; il Col doveva poi mollare la presa e cadeva a terra.

Sandro Minelli

Il maresciallo Di Bernardo

### Era accusato di concussione, abuso di atti d'ufficio e omessa denuncia

# Il commissario ex collaboratore di Scirè ha accolto, piangendo, l'assoluzione

**Il processo a Roma - Il commissario Angelo Rainone è stato assolto, dopo due ore di camera di consiglio, da tutte le accuse con formula piena - Il funzionario di p. s. aveva sempre respinto ogni addebito - Ora spera di tornare al lavoro**

Angelo Rainone

**nostro servizio**

Roma, mercoledì sera.

Il commissario di polizia Angelo Rainone, già collaboratore di Scirè, è stato assolto con formula piena dalle accuse di concussione, abuso di atti di ufficio e omessa denuncia. Resta. Quando il presidente del tribunale, dott. Bucciante, ha finito di leggere la sentenza assolutoria «perché il fatto non sussiste», Angelo Rainone è scoppiato in lacrime.

Era mezzanotte e mezzo. Il commissario aveva atteso sul banco degli imputati per oltre due ore che i giudici decidessero della sua sorte. Il pubblico ministero aveva chiesto 3 anni di reclusione. Una condanna pesante avrebbe segnato la fine della brillante carriera di Rainone: è stato capo della sezione furti della Squadra Mobile di Roma diretta allora da Nicola Scirè.

Secondo l'accusa, Rainone avrebbe commesso i reati che hanno portato all'attuale processo, proprio come capo della sezione furti. L'11 febbraio di due anni fa, Rainone fece una irruzione in una officina di demolizione di auto, di proprietà di Enrico Terribile: erano in corso le indagini sul «Mec dello scippo», una organizzazione che rubava e rivendeva, truccandole, auto di grossa cilindrata in tutta Europa, anche nei paesi dell'Est. Nell'officina del Terribile, la squadra di Rainone trovò pezzi di vetture rubate.

Il commissario, secondo l'accusa, minacciando il Terribile di denunciarlo in stato d'arresto invece che a piede libero, si fece comperare dal ricettatore una Alfa 1750 GT del valore di due milioni. Questo sarebbe stato il reato di concussione (il Terribile non ha mai accusato il commissario).

Rainone si è difeso sostenendo di non aver preteso alcun favore, di aver pagato regolarmente l'auto con due cambiali (poi pagate), una somma in contanti e la sua vecchia vettura. Secondo l'accusa, Rainone era impulsabile anche per «omessa denuncia di reato» perché avrebbe restituito al Terribile un fucile da caccia che gli aveva sequestrato in quanto non regolarmente denunciato. Rainone ha escluso di aver restituito il fucile al ricettatore. Il commissario spera ora di poter ritornare al più presto servizio. a. r.

*L'ex presule di Assisi*

## Caso di circonvenzione Coinvolto un vescovo?

Perugia, mercoledì sera.

(g. f.) Stupore in tutta l'Umbria per la notizia secondo la quale l'ex vescovo di Assisi, mons. Placido Nicolini è stato chiamato in causa nel clamoroso e intricato caso Perkins, che riguarda un episodio di circonvenzione di incapace.

La notorietà del presule, ora a riposo per raggiunti limiti d'età, è grande e un esposto a suo carico da parte del gen. Pier Francesco Guaiti (e l'incarto processuale è aperto nei suoi confronti) hanno suscitato una certa emozione.

I particolari della vicenda si conoscono così riassunti: il generale Pier Francesco Guaiti venne rinviato a giudizio nel '64, per rispondere del reato di circonvenzione d'incapace nei confronti di Irene Perkins vedova di un ricco critico d'arte americano, Federico Mason Perkins (egli verrà assolto, mentre il padre, Tiberio, venne condannato a oltre 5 anni di reclusione).

Con un esposto indirizzato al giudice istruttore, il Guaiti ha tenuto ora a sottolineare al magistrato alcuni importanti particolari che, secondo le sue asserzioni, invaliderebbero i numerosi e contraddittori testamenti (isolati dalla nobildonna al momento della sua morte, avvenuta nel gennaio scorso) a favore del presule di Assisi.

Secondo l'esposto del Guaiti i testamenti della vedova Perkins, che indicano l'ex vescovo di Assisi beneficiario di una gran parte dei beni del critico d'arte, sarebbero stati redatti successivamente alla data del 26 aprile 1962, epoca in cui la signora Irene Perkins, dopo una perizia medica, venne dichiarata incapace di intendere e di volere, grazie — si dice — ad un esposto presentato e firmato da varie persone tra cui l'ex vescovo di Assisi.

Monsignor Nicolini sarà interrogato nei prossimi giorni.

**NOVI LIGURE** — Assemblea degli autotrasportatori del Novese domenica pomeriggio. L'assessore regionale alle Comunicazioni, ingegner Aldo Gandolfi, dirigerà un pubblico dibattito sul tema: «Problemi dei trasporti e delle comunicazioni nella Regione».

### Aveva chiesto informazioni per tornare a casa

# Giovane sposa a Roma violentata da 6 teppisti

**nostro servizio**

Roma, mercoledì sera.

Una giovane di 19 anni è stata sequestrata e violentata da 6 teppisti che si erano offerti di accompagnarla a casa. Il fatto è avvenuto il 21 scorso, ma i carabinieri ne hanno dato notizia solo ora, dopo avere arrestato uno dei responsabili, ed aver identificato gli altri.

Rosetta Vicario si trovava, venerdì scorso, nei pressi di piazza Venezia: aveva finito il suo turno di lavoro in un ristorante del centro, dove è impiegata come cameriera, ed aveva riscosso la paga della settimana. Prima di tornare a casa, alla Borgata San Basilio, aveva deciso di fare una breve passeggiata. Ma si era allontanata troppo dalle strade che percorreva abitualmente (è arrivata a Roma da Messina, con il giovane marito, che fa il muratore, solo cinque mesi fa). In via dei Fori imperiali non ha più capito dove si trovava e quale autobus doveva prendere per raggiungere la sua borgata.

Tre giovani, che passavano a bordo di una «Mini-Minor», hanno notato la ragazza e si sono fermati. Uno è sceso e le si è avvicinato. «Debbo tornare a San Basilio, ha detto con forte accento siciliano Rosetta Vicario, ma non so come fare». «Anche noi andiamo da quelle parti», ha affermato il giovane, ed ha fatto salire la donna.

La vettura si è, però, diretto verso Ostia, lungo la Cristoforo Colombo. Era ormai sera. La «Mini» si è fermata presso una baracca dal villaggio dei pescatori. Lì attorno c'erano tre individui. Rosetta Vicario, terrorizzata, è stata spinta nella baracca; poi i teppisti hanno abusato di lei.

I carabinieri di Ostia sono riusciti a localizzare la baracca ed a individuare il proprietario, il pescatore Franco D'Arianso, 24 anni. Ma l'indiziato era sparito da casa. Questa notte, è tornato alla baracca ed è stato catturato dai militi appostati nelle vicinanze. In mattinata il D'Ariano è stato riconosciuto da Rosetta Vicario, in un confronto all'americana: è stato arrestato per rapina, sequestro di persona e violenza carnale. Alla giovane cameriera sono, infatti, spariti anche le 22.000 lire che aveva nella borsetta. Gli inquirenti conoscono i nomi anche degli altri cinque teppisti, ma non sono sin'ora riusciti a rintracciarli. a. r.


# FISPAO

Fiduciaria San Paolo S.p.A.
via Santa Teresa 1 / Torino
tel. 51.22.22 - in esecuzione di incarichi fiduciari:

**VENDE**

BORGO SAN PAOLO - VIA CHIOMONTE 37 - in fase di ultimazione una nuova e moderna costruzione elevata a 3 piani fuori terra con un appartamento per ogni piano composto di 1-2 camere, soleggiate, dotate a cucinino, bagno e ripostiglio. N. 4 box nel cortile.
Mutuo San Paolo ed eventuali ulteriori dilazioni.
Vendita in blocco o frazionata.

VIA AVIGLIANA angolo CORSO INGHILTERRA trasformiamo una stabile, dotato di riscaldamento centrale e servizio di portineria, comprendente: nel 9 alloggi, di cui una parte già liberi, così composti: 3 camere, cucina, doppi servizi.
Box auto nel cortile.
Mutuo San Paolo ed eventuali ulteriori dilazioni.

RONCALIERI, Borgo Ale, in strada vicinale di Malotti quasi alla confluenza con strada Genova, Palazzine, circondate da verde, a due piani con un alloggio per piano così composti:
— salone con cameretta, tre letto, cucina, doppi servizi, lavanderia, terrazzi.
Al piano terra, box macchina e ampio cortile.
Costruzione particolarmente curata nelle rifiniture e nella scelta dei materiali.
Vendita frazionata o in blocco.

VIA CONTE ROSSO, buon investimento da rendito, in piano rialzato ampio salone, 3 camere, bagno, collegati internamente con altre due camere e servizio in locali seminterrati.

VIA VILLA DELLA REGINA, appartamento signorilissimo rifinito. Salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, camera donna, soffitta, cantina.
Autorimessa privata in cortile.

FRONTE MAURIZIANO grande appartamento, all'ultimo piano - mq. 400 circa - con possibilità di facile frazionamento in due-tre appartamenti minori.
Possibilità mutuo San Paolo.
Adatto per studio medico ed annessa abitazione.

VIA VALPERGA CALUSO, PRESSI VALENTINO in stabile di nuova costruzione, accuratamente rifinito, appartamenti composti di salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Disponibilità box auto.

VIA LAMARMORA, alloggio signorilmente rifinito, grande salone, pranzo, tre letto, cucina, tripli servizi, camera servizio. Ampi balconi. Box macchina in autorimessa condominiale.
Si prende anche in considerazione un eventuale affitto.

CORSO SVIZZERA N. 112
in stabile di nuova costruzione situato in zona ben ampio sfogo panoramico, appartamenti signorili composti di salone, 3 camere, cucina e servizi.
Mutuo San Paolo ed eventuali ulteriori dilazioni.
Ufficio Vendite 1° piano, aperto anche giorni festivi.
Tel. 760.822.

QUARTIERE RESIDENZIALE «MONTE BIANCO»
Via G. Servais 113 ang. Via F. Cossa
Appartamenti signorili in palazzina in completo edificio inserito ai criteri della moderna urbanistica con ampie aree verdi alberate.
Le unità immobiliari comprendono: saloni 1-2-3-4 camere, cucine, servizi semplici, doppi, tripli, anche con ampie terrazze con giardino pensile. Posti auto in autorimessa o area parcheggio privata.
Mutuo San Paolo ed eventuali ulteriori dilazioni.
Visite in cantiere, anche giorni festivi. Tel. 722.513.

CORSO UMBRIA, angolo via Pagnano, in nuovo complesso residenziale prospiciente parco, con aree verdi condominiali, appartamenti accuratamente rifiniti, composti di 2-3 camere, tinello, ampio cucinino e servizi.
Disponibilità box auto e parcheggi privati.
Mutuo San Paolo e ulteriori eventuali dilazioni.
Visite in cantiere anche giorni festivi. Tel. 467.784.

VIA BERTHOLLET PRESSO C. MASSIMO D'AZEGLIO, alloggio 4 camere, cucina, servizi adatto uffici, libero fine giugno.

**AFFITTA**

VIA BEAUMONT, ottimo complesso di 5 camere, cucina, doppi servizi, grande terrazzo.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO appartamento panoramicissimo, elegante, composto di salone, studio, 3 camere, cucina, stireria, camera donna, tripli servizi. Box auto in cortile.
Si prendono in considerazione anche eventuali proposte di acquisto.

VIA ASSIETTA ANG. VIA S. SECONDO. In stabile destinato esclusivamente ad uffici sono disponibili, per affitto od acquisto: — al piano terra: ampi locali, facilmente divisibili per complessivi mq. 200 circa; — al piano terra: negozio collegato con magazzino interrato, per complessivi mq. 140 circa. Possibilità mutuo San Paolo ed ulteriori eventuali dilazioni.

CORSO VINZAGLIO, Adiacenze, in piano ammezzato 4 vani adatti per ufficio con relativi servizi.



# Servetti

la più grande profumeria d'Italia
PRESENTA ALL'ALCOM '71
dal Giappone per la tua bellezza... la bellezza
SHISEIDO
in tutti i negozi Servetti potrete ritirare il biglietto d'ingresso OMAGGIO all'esposizione Alcom '71

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

14 — (continua)

*Il sottosuolo ci salverà dal freddo*

# CHE CALDO FA SOTTO LA TERRA

*La geotermia è una scienza relativamente nuova, che studia il calore della Terra e sembra avere molte chances nel futuro. Essa nell'Ottocento ha avuto un padre, il gentiluomo François de Larderel, al quale si deve l'idea di sfruttare i vapori caldi sprigionati dal sottosuolo nella località toscana che dal nome dello sfortunato francese ha preso quello di Larderello.*

*In origine i soffioni di Larderello furono sfruttati per ricavarne il borace di cui quei vapori sono ricchi. Più tardi, al principio di questo secolo, Piero Ginori Conti ebbe l'idea di convogliare quel fiato ardente in una turbina per produrre energia elettrica. Oggi gli impianti di Larderello hanno una potenza di 405 megawatt e possono fornire fino a tre miliardi di chilowattore l'anno, cioè quanti ne occorrono per far funzionare tutti i treni dell'Italia Centrale.*

*L'Islanda e la Nuova Zelanda successivamente, quindi il Giappone e l'Urss, fecero tesoro dall'esperienza di Larderello. I «geyser» islandesi — polluzioni di vapore bollente nel paesaggio glaciale dell'Islanda — sono stati imprigionati e incanalati. Metà della popolazione di Reykjavyk, cioè circa 80 mila persone, sono riscaldate da essi gratuitamente, senza rischi di incendio ed di inquinamento atmosferico.*

*Anche la Nuova Zelanda ha addomesticato i suoi «geyser», dapprima per ricavarne l'acido borico, quindi per produrre elettricità a prezzo bassissimo. Qualcosa del genere è stato realizzato dagli Stati Uniti in California, dai giapponesi, dai francesi a Guadalupa e a Gibuti. Ma questo vantaggio di poter ricavare ricchezza, e benessere sotto forma di calore, dal sottosuolo, sembrava riservato, fino a qualche anno fa, soltanto ai fortunati paesi che beneficiano di quell'accidente geologico, assai limitato sulla Terra, che sono i «geyser».*

*Ora invece le più recenti ricerche nel campo geologico aprono alla geotermia orizzonti molto più ampi, mettono questa fonte di energia alla portata di ogni paese. Infatti è stato accertato che i soffioni di vapore bollente non sono prodotti soltanto dal contatto prossimo ai vulcani (per cui si riteneva che soltanto i paesi dotati di queste valvole eruttanti potessero averne), ma anche da altre condizioni geologiche. Non solo il cuore della Terra è composto di materia incandescente, ma anche a pochi chilometri di profondità dalla superficie terrestre si sono enormi masse di rocce in fusione, soprattutto di granito, depositaria di immenso calore.*

*A Larderello, per esempio, una massa di questo genere si trova a otto chilometri di profondità. Ella porta a ebollizione l'acqua che circola nel sottosuolo attraverso terreni permeabili. Secondo alcuni scienziati sovietici (anche l'Urss ha realizzato, a Paratunka, una centrale geotermica che produce 680 mila chilowattore l'anno) più della metà del sottosuolo sovietico, racchiudendo masse di granito in fusione, offre possibilità di sfruttamento geotermico.*

*Altro sviluppo della geotermia è la possibilità di tradurre in energia elettrica fonti di calore terrestre relativamente basse. Ancora i sovietici hanno trovato il modo di sfruttare soffioni naturali di temperatura relativamente bassa — 80-90 gradi — ma sufficiente a vaporizzare un fluido, il freone, che bolle a quella temperatura. Esso è per l'appunto utilizzato nella centrale geo-termoelettrica di Paratunka. Alla stessa stregua gli americani tentano di servirsi, sottoponendolo a moderati soffi di vapore naturale, un altro fluido, l'isobutano.*

*In futuro, dunque, ci scalderà la Terra, e sarà lei a muovere le macchine che producono energia. Il suo fiato ardente non sboccherà soltanto dai vulcani, dai «geyser», dai soffioni boraciferi, spettacolose rarità della natura. L'uomo potrà cercare il suo calore in molti luoghi imprevisti, cioè dove sotto i nostri piedi, alla modesta profondità di circa un chilometro e mezzo, vi sia del granito incandescente. I geologi ci dicono dov'è, noi scaveremo e troveremo il suo respiro vitale.*

r. c.

## LA "FATONA,, DI PINOCCHIO

Gina Lollobrigida, «Fata Turchina», e il piccolo Balestra, «Pinocchio», come appariranno nell'edizione televisiva del romanzo di Collodi che il regista Comencini sta girando a Roma anche a colori. Il ruolo di Geppetto è affidato a Nino Manfredi (Eva Express)

### Quintali di pesci morti affiorano nel lago Miseno

Napoli, mercoledì sera.

(a. l.) Eccezionale moria di pesci nel lago Miseno, nella zona flegrea: oltre cinquanta quintali tra cefali, orate, spigole ed anguille sono affiorati morti sulle superficie dell'acqua. Sembra che il fenomeno non sia stato provocato per inquinamento del lago, ma da esalazioni di anidride solforosa, sprigionatasi dal fondale di origine vulcanica.

Sul posto si sono recati ufficiali sanitari per un sopralluogo e per cercare le cause della moria. Sono stati disposti i prelievi dei campioni delle acque per la opportune analisi di laboratorio. Il lago Miseno, trasformato in vivaio, rifornisce il mercato ittico napoletano

## donne confidenziale

### oggi festeggiamo

S. Filippo Neri (detto Pippo il Buono, protettore di Roma e Mantova). S. Alfio vescovo. S. Eleuterio papa.

OGGI mercoledì 26 maggio: Il Sole è sorto alle 5,43 e tramonta alle 21. La Luna si trova nel secondo giorno dopo il Novilunio.

# IL MARE È VICINO

## *(Shopping nei grandi magazzini)*

*L'estate è la stagione più feconda per la moda, la stagione nella quale ci si può sbizzarrire in tutti i modi, scegliendo la monotonia degli abiti seri indossati in città. Lontano dalle tre del capaffario o senza un preside che ci parametta di sbirbirire, centimetro alla mano, quando la minigonna diventò un indumento capace di influire sull'andamento degli studi, si possono finalmente fare delle concessioni alla moda, dopodiché anche capi estrosi ed originali.*

*Per poche migliaia di lire spese in un mercatino al mare o in città si potrà per la prima volta provare il brivido di una maglietta «pop» o un po' fuori moda o delle scarpe ortopediche.*

*Moda dovrebbe anche essere divertimento, un modo di abbigliarsi cmpiendo qualche strappo all'estro, ai sogni del momento: tralasciamo almeno per i mesi estivi di proporci degli orientalmenti asseri dei grandi sarti, dimentichiamo le costruzioni intorno agli shorts e gli anatemi lanciati contro la voga degli anni 40: sentiamo come più ci pare, con moda semplicissimi ed economici o con folli fantasie orientali.*

*C'è chi identifica l'estate con libertà e sport: così l'abbigliamento vacanziero si riduce con un paio di blue jeans, due maglielle di cotone, shorts e qualche gonna di tela. In genere però questa scelta nasconde un po' lo snobismo di chi pensa di permettersi tutto, grazie ad un certo suo tipo fisico. Se la divina jeans-cotoniera ha una sua grazia indosso alle giovanissime, non bisogna dimenticare che lo stesso completo può non donare alle signore: è meglio perciò orientarsi sui pantaloni lunghi e ampi, sui prendisole semplici e, per la sera, sugli scialli abiti «fatali».*

*Per tutte poi, sia in città che in viaggio o al mare, uno dei capi classici continua ad essere la sahariana: pratica formula che unisce insieme i vantaggi della camicia e il fare un po' bohémien della giacca. Di lana, di cotone, in tinta unita, naturale o in qualsiasi altro colore, la saharina può essere accompagnata da shorts, gonna o pantaloni lunghi.*

*Ma per sapere che per donna la salvezza è arrivata anche nei grandi magazzini: alla Standa, per esempio, esiste una versione con mini-panta in tela greggia accompagnata da giacchi e maglielle coordinati (L. 2500).*

*Sempre nei grandi magazzini troviamo un'interpretazione dell'ondata maxi: sono gonne midi, pantaloni abitini e foderi, sdritturo stivali. Ecco poi i vestiti per ogni occasione di lusso semplice e molto fantasia in tessuti modernissimi che consentono di voltare stirature e lavaggi complicati.*

*Si può anche scegliere di vivere un'estate in maniera esotica: a questo proposito sono indicati i modelli di ispirazione africana, indiana, giapponese. Divertenti, ad esempio, le magliette in cotone a tinte vivaci, a ricami, a specchietti come le riproduzioni dei correttissimi costumi (Sporting, Upim, Luciano Shop), gli ampi vestiti-camicia a doppio uso (vanno copricostume e vestito da sera) che assomigliano ai kaftani dei pastori d'Africa, le camicie con pieni da smanacco di Rio (alla Harvest).*

*Più chi ama i capi originali, provenienti direttamente dai paesi d'origine, esistono due boutiques specializzate: l'Esquisite che espone meravigliosi sari, tessuti artistici laporati a batik, preziose mussole ricamate, e Sirella, dove si possono trovare camicie da mussia finemente ricamate, boleri afgani, camiciole ed abiti in tessuti originali indiani.*

**Donatella Ciscotto**

## Domani a pranzo

**ZUCCHINE RIPIENE DI MOZZARELLA** — Per quattro persone occorre disporre di una mozzarella di circa 250 grammi, di 150 grammi di funghi freschi (porcini od ovoli), trenta grammi di prezzemolo, qualche foglia di basilico, uno spicchio di aglio, due o tre cucchiai di parmigiano grattugiato, un bicchiere di olio, sale, pepe e noce moscata ed infine delle belle zucchine.

Pulite accuratamente i funghi e tagliateli a tocchetti. Pure a dadolini tagliate la mozzarella. Lavate e tritate basilico e prezzemolo ed unitelo all'aglio ridotto a fettine sottili. Mettete tutto il tritato in una zuppiera, salate, pepate, unite la noce moscata (un pizzico), due cucchiaiate di olio, rimescolate il tutto.

Prendete le zucchine dopo averle ben lavate e private del picciolo, tagliatele in due per il lungo, togliete a coltello e otterrete dalle specie di barchette che riempirete con il composto preparato. Disponete le zucchine in un recipiente che possa andare al forno dopo averle salate ancora, spolverate con abbondante di parmigiano ed irrorate di olio. Mettete il recipiente in un forno già caldo (termostato a circa 175) e lasciatevele per un'ora circa. Se vi accorgete che le zucchine asciugano troppo, ponete sul recipiente un coperchio e lasciate continuare la cottura. Servite ben caldo nel recipiente stesso e se preferite in un piatto di portata.

**Adele**


uno scozzese generoso.

Ovviamente, stiamo parlando di Whisky.
Ma non di uno qualsiasi:
parliamo di King Edward I.
È generoso perché è forte, di sapore deciso, di gusto classico.
Perché è ottenuto mescolando i migliori (e solo i migliori) whiskies scozzesi,
va a imbottigliato direttamente in Scozia.
King Edward I è un grande whisky scozzese.

King Edward I
Scotch Whisky.

## bridge

### *Andiamo a giocare*

Tre giorni di grande bridge a Torino, da venerdì a domenica. Un fine settimana davvero interessante per gli appassionati di questo gioco: sono in programma un torneo internazionale a coppie libere e due tornei a squadre, uno «open» ed uno juniores, che vedranno impegnati i più forti specialisti italiani.

La manifestazione si svolgerà nei locali del nuovo «Bridge Club», in via Santa Maria 1 e costituirà appunto l'occasione per inaugurare ufficialmente il circolo. Assicurarsi la presenza di tanti campioni non è stato facile e gli organizzatori torinesi vi sono riusciti dando vita ad un'iniziativa che certamente avrà un seguito nei prossimi anni: il 1° raduno degli «azzurri» del bridge e degli juniores. Venerdì pomeriggio, alle ore 18,30 ci sarà un cocktail in loro onore, con la partecipazione di numerose autorità cittadine; poi si comincerà subito a giocare.

◆

In serata, infatti, avranno inizio i tornei a squadre. Vediamo anzitutto l'«open», che sarà senza dubbio la competizione più affascinante. Dieci squadre in gara e la prima classificata spetta di diritto alla «quadretta» torinese che due mesi fa ha conquistato a Venezi sul Mare il titolo di campione d'Italia: Garabello-Pittalà (il capitano) e Podrini-Vivaldi. I loro avversari sono agguerritissimi, a cominciare dalla squadra che ha vinto la Coppa Italia, composta da Facchini-Simone e Saulino-Zanasi, per seguire con la formazione che lo scorso anno ha partecipato ai campionati del mondo (Tersch-Cesati e Barbazini-Jabès) e con gli ex campioni europei Bianchi-Messina e Bellentani-Speciani.

A completare il lotto dei concorrenti ci saranno le squadre di Padova, Alessandria, Genova, Roma e Firenze. Due turni di gara: venerdì sera un torneo danese che dovrà designare le quattro migliori formazioni; sabato sera le finali ad eliminazione diretta. Il pubblico avrà modo di seguire sensazionali perché gli incontri più interessanti saranno «trasmessi» in bridge-rama.

♠

Identico il meccanismo per il torneo juniores. I tornei guidati da Giuliani sperano in un'affermazione di prestigio, ma dovranno vedersela con due squadre veramente forti: quella guidata da A. Franco, brillante vincitore dei recenti campionati del Mec, e quella del campione italiano Bonelli.

Infine il torneo internazionale a coppie, il «Trofeo Archer's Whisky». Ne parliamo per ultimo per ragioni cronologiche (cominceràinfatti sabato pomeriggio), non certo per il suo interesse che è notevole. Saranno infatti in gara tutti i campioni del mondo «open» e molti altri ancora. Due turni di gara di 25 smazzate ciascuno, sabato pomeriggio il primo (alle 15,30 chiudono le iscrizioni per le coppie non torinesi) e domenica pomeriggio il secondo. A disputarsi il successo ci saranno non un centinaio di «azzurri»: stiamo a vincere sarà una grossa impresa per chiunque.

**(A cura di Piero Gasco e Rodolfo Podrini).**

## NEL MONDO DEI FUMETTI

# Topolino "nero a strisce,,

**RAZZISMO:** un gruppo di negri seminudi, con sguardi assassini e occhi bianchi, avanza verso la ragazza bianca che ormai ha il vestito abbondantemente sotto la vita e grida: «No, negri, rifiuto della terra, preferirei accoppiarmi con vipere e scimpanzè! Via! Via!».

**IL PERICOLO GIALLO:** «Basta, in nome del diavolo» grida la fanciulla che subisce la violenza di due soldati cinesi, mentre una didascalia avverte «costretti a lunghissimi periodi di navigazione, i cinesi dell'Orda Major sfogano a turno i loro istinti sessuali».

**VIOLENZA:** «Quando sparate tutto con rabbia! Gridate in faccia all'avversario il vostro odio!» dice Bonnie.

Questi, e altre continua di esempi, illustrano la mostra «Nero a strisce, la reazione a fumetti» presentata nelle sale dell'Unione Culturale dagli studenti dell'Istituto di Storia dell'Arte dell'Università di Roma sotto la guida del prof. Chiaromonte. E' una esplicita denuncia: il contenuto di gran parte della letteratura popolare a fumetti è reazionario. Ovviamente, pel suo giro in Italia, la mostra ha sollevato non poche polemiche.

In un lungo saggio Umberto Eco, dopo aver rilevato che «dietro i fumetti fascisti, non fanno un solo fascista se non concorrono altre condizioni», che l'elemento razzista è sempre stato presente nel fumetto più classico (da Bibì e Bibò che giocano sempre brutti scherzi al gruppo capottato con la svastica al collo, all'ariano Gordon che combatte contro Ming ed altri cattivi inevitabilmente di un colore giallo repellente), conclude favorevolmente riferendosi però a quella produzione più popolare, già dichiaratamente «nera», violenta, sexy e sadomasochista.

«In questa storia gli studenti di Roma hanno individuato, e con ragione, tutti i germi di una disposizione se non altro permissiva, con il gusto della violenza come affermazione di vitalità e di virilità, l'odio per gli omosessuali e gli impotenti, la glorificazione del massacro, il quale svolge della tortura e della bella morte, il senso di una vita intensa giocata senza riserve con due bombe e in bocca un fior».

La coppa torinese della razzaglia, scatena invece la (ex di Pier Carpi, il direttore di «Horror», che nel numero di questo mese afferma che avrebbe da tempo chiuso la polemica con il prof. Chiaromonte, «se non avessi saputo che la rassegna di Parma si sposta per un giro d'Italia portando con sè la sua grande confusione e i suoi troppi equivoci». Coglie così l'occasione per un violento attacco al «Nero a strisce» accusando il suo promotore di faciloneria, accusandolo di voler far credere che «dietro il fumetto si nasconde un piano internazionale fascista per mettere i colonnelli in ogni angolo della terra, dopo il sottile lago di sangue fatto in collaborazione dai bombardieri di Nixon, il napalm di Diabolik, la coperta di Linus e le truppe di Ciang Kai-shek».

Tra tante ravvenute polemiche, forse vinse la rassegna di quei fumetti, dove nessuno si preoccupava se l'agente X 9 apparteneva alla Cia o al Fbi, nessuno si domandava se Paperon de' Paperoni era il simbolo del capitalismo e Topolino non era un veicolo bellico al servizio degli imperialisti.

A cura di
ENZO CONAGGIO
e GIORGIO GANDOLFI

## gallerie e musei

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**APPRODO:** Mostra di T. Longaretti.
**BERMAN** (v. Accademia 9/bis, tel. 537.495): «Alvaro fa caricature».
**CARLO ALBERTO:** sup. Vivi Perrigino.
**GALATEA:** scultore Andrea L'Ascella.
**GALLERIA ACCADEMIA** (v. Acc. Albertina 3): Personale di Luciano Gaschiarini.
**GALLERIA DAVICO** (Gall. Subalpina 30): «Scultori e pittori» di Georges Braque.
**GALLERIA DEL CORTILE** (v. Negroni 4 - Novara): Dipinti e disegni di Giovanni Ubertino.
**GISSI** (p. Solferino 2, tel. 534.473): Giannetto Fieschi, personale. Circolo 10-13; 16-20.
**HILTON** (v. Arsenale 27): grandiosa personale Guido Rucci.
**IL FAUNO:** personale di Man Ray.
**IL FAUNO GRAFICA:** Lennet Pini.
**IL RIOTTO** (v. Delle Rosine 31): personale di Piero Verbinschuk.
**LA BUSSOLA** (v. Po 41): Mostre personale di José Ortega. Or.: 10-13; 16-20.
**LA TAVOLOZZA** (v. De Gasperi 35): Bertola, Brunetto, Casiano.
**MARTANO:** Valentino Vago
**QUAGLINO - INCONTRI** (p. S. Carlo 177): pupazzi Lella Ruffini Campiotti.
**SETTEBELLO** (v. Gaetano S. t. 889.702): Mostra contemporanea.
**VIOTTI** (v. Viotti 8): Personale di Gerardi Ruffini.

**GALLERIA D'ARTE MODERNA:** dalle ore 9 alle ore 20.
**MUSEO DI PALAZZO MADAMA:** dalle ore 9 alle ore 20 (chiuso il lunedì).
**BIBLIOTECHE CIVICHE:** dalle 9 alle 12,15; dalle 15 alle 23 (chiuso la domenica).
**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Fernandel: «La regina di Montecarlino» con Fernandel. R. Lamoureux (Francia 1964, minuti 85).

**Circolo della stampa** — Alle 18 in c. Stati Uniti 27 il prof. Carlo Francovich presenterà il libro di David Tutaev «Il consolo di Mecca» tradotto da Alfonso Di Nola. Carlo Morandi e Gianfranco Romanello. Interverranno i giornalisti Giampaolo Pansa, Renzo Villare e Giuseppe Mayda.

## STASERA LEGGIAMO

# Fatelo da soli

*Conosco un professore di lettere che si è costruito, con il solo aiuto della moglie e di due muratori per le grandi opere, una casetta su un terreno di campagna lasciatogli in eredità dai genitori. Gli è costata 2 milioni; oggi, se la volesse vendere, ne ricaverebbe 20, e sono passati appena due anni da quando posò la prima pietra. L'idea di farsi un villino gli è maturata pian piano nel cervello costretto che riusciva benissimo in ogni tipo di riparazione in casa, nel rimodernare la tinteggiatura, nell'incollare le tappezzerie, nel verniciare i mobili. Le prime volte, quando era costretto a fare questi lavori, diventava furioso; poi cominciò a prendervi gusto ed a trovare nell'attività manuale un riposo alla fatica intellettuale.*

*Ho subito pensato a lui quando mi è capitato fra le mani, in questi giorni, un curioso manuale nel quale sono elencati molti lavori più o meno impegnativi che ognuno può eseguire abbinando l'utile al dilettevole. La ripercussione di un rubinetto che gocciola, la tinteggiatura di una stanza, il ripristino di un impianto elettrico e così via sembrano facili leggendo «Fatelodaisoli» di Mariarosa Ponzo, architetto, edito dalla Görlich. E scorrendo il volumetto — illustrato con disegni esplicativi — viene voglia di rimboccarsi le maniche e di mettersi al lavoro, di dimostrare che possiamo fare a meno dell'idraulico, dell'elettricista e del falegname che, quando ne abbiamo bisogno, non si trovano mai.*

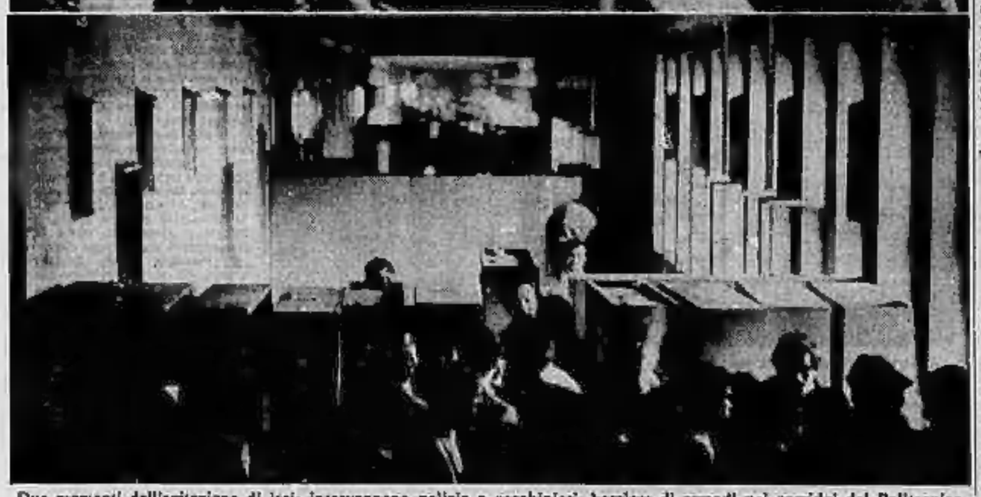
*Mi sa che molti italiani non si fermano a queste cose, in fondo sono piccole imprese, bisogna a costruire una officinette indispensabile per fare tutto il resto», ma arredare una mansarda, o fare mobiletti e giocattoli, o ricavare arredi da cartone e tela smerciate, a lettere in ordine sparsi, grandi e tutti, ma organizzare terrazzi e giardini, o sistemare gli ambienti nei quali decidi vivere i bambini. E' un libro divertente, che insegna padri di famiglia e mariti ad «arrangiarsi».*

n. p.

### Dopo l'agitazione per il presalario

# POLITECNICO INQUIETO SOSPESE LE LEZIONI

**La decisione del rettore - Anche gli uffici chiusi per motivi di sicurezza**



Due momenti dell'agitazione di ieri: intervengono polizia e carabinieri, barriere di armadi nei corridoi del Politecnico

*Stamane, poco prima delle 10, il rettore del Politecnico, prof. Rigamonti, ha deciso la sospensione a tempo indeterminato di tutte le lezioni e la chiusura degli uffici amministrativi.*

*Un comunicato è stato affisso agli ingressi. Da ieri sera è occupato l'Istituto di elettronica. Nei locali hanno trascorso la notte una decina o poco più di studenti e il prof. Boella con alcuni colleghi e collaboratori per salvaguardare i preziosi impianti, ma soprattutto « per mantenere i contatti con gli studenti e cercare di arrivare ad un dialogo costruttivo ». Il prof. Boella ha passato la notte in accese discussioni perché « bisogna raggiungere un'intesa al più presto ed è possibile ».*

*Il giudice in giornata interrogherà Pompeo Pagliarà, Diego Lopresti e Antonio D'Amico, i tre giovani arrestati ieri al Politecnico durante i tafferugli fra estremisti e polizia. Sono accusati di resistenza e oltraggio.*

*Gli studenti hanno distribuito un volantino in cui accusano il rettore per l'intervento della polizia e ribadiscono le loro richieste: precariato e tutti e prolungamento del primo semestre oltre il termine fissato.*

*A mezzogiorno uno sconosciuto ha telefonato in Questura: « C'è una bomba al Politecnico ». Gli studenti sono stati invitati ad uscire temporaneamente. Alla mensa hanno potuto rientrare: falso allarme. Intanto prosegue anche l'agitazione del personale amministrativo: ieri il consiglio d'amministrazione è stato interrotto dagli studenti mentre decideva miglioramenti economici che sono stati rinviati. Per oggi è in programma un'altra assemblea degli allievi: potranno parteciparvi solo coloro che saranno muniti di tesserino. Questo per evitare l'intrusione di elementi estranei. Il Consiglio di facoltà si riunisce lunedì.*

### Il dibattimento dopo le prime fasi è stato rinviato

# A giudizio per direttissima ventuno estremisti di sinistra

**Le accuse: distribuzione di manifesti non autorizzati, minacce e offese a capireparto della Fiat**

Alcuni degli imputati presenti stamane in aula (da sinistra): Berlanda, Garavini, Bobbio, Zappa e Viale

E' stato chiamato stamane davanti alla seconda sezione del tribunale il processo contro 21 persone appartenenti al movimento di « Lotta continua », accusate di aver distribuito volantini di cui non era stata autorizzata la pubblicazione, di minaccia e diffamazione ai danni di alcuni capisquadra e capireparto della Fiat, di avere istigato studenti e popolazione a violare la legge.

Sul banco degli imputati sono comparsi Guido Viale, 27 anni, via Bligny 10, Luigi Bobbio, 27 anni, corso Turati 63, Alvaro Berlanda, 27 anni, via Sel Ville 15, Mario Zappa, 23 anni, corso Peschiera 222, e Daniele Garavini, 30 anni, via Sel Ville 15. Altri sedici: Pio Baldelli, 23 anni, Perugia, via Beatrice 27, Roberto Roversi, 47 anni, Bologna, via Maina 2, Adriano Sofri, 26 anni, Pisa, via Zaffiri 16, Sante Virginio Violante, 46 anni, Milano, corso Garibaldi 110, Marco Pannella, 31 anni, via Collalto Sabino 40, Laura Rossi in Bobbio, 25 anni, via Turati 63, Andreina Giordano, 24 anni, via Montebello 17, Donatella Barazzetti, 28 anni, via Bidone 27, Clara Gatti, 23 anni, Roma, via Ilioso 57, Nicoletta Grimaldi, 26 anni, Roma, via Tortolini 19, Alberto Gaino, 30 anni, Aquil Torino, via Montevecchio 2, Carlo Mottura, 22 anni, corso Sebastopoli 219, Wolfango Sbodio, 21 anni, Savona, via Vasto 14, Mario Dalmavia, 30 anni, via Spallanzani 27, Danilo Riva, 28 anni, via Dei Mille 14, e Giovanni Antonio Cossu, 25 anni, via Spallanzani 21, sono stati dichiarati contumaci.

Il Bandelli, il Sofri, il Viale ed il Bobbio sono accusati di avere minacciato i capisquadra della Fiat Bruno Lorenzon e Giuseppe Olari, aspettandoli il 15 e il 17 settembre scorsi all'uscita dallo stabilimento, di averli offesi sia a parole che con gli scritti nei manifestini che diffondevano ed in cui parlavano male anche di Gentile Parotti, Felice Sciandra, Giovanni Cantamessa, Emilio Merlone e Serafino Montini.

Tutti gli altri devono rispondere di avere distribuito volantini in ciclostile non autorizzati in cui si esortava la gente a costituire dei blocchi stradali ed altre manifestazioni di protesta. Il Dalmavia, il Riva ed il Cossu hanno invece diffuso manifesti di «Potere operaio» non contenenti le indicazioni prescritte dalla legge. I vari episodi accaduti in giorni diversi tra il settembre del '70 e l'inizio di quest'anno, sono stati raggruppati in un unico processo « per direttissima ».

All'inizio dell'udienza i difensori avv. Guidetti Serra, Costanzo e Masselli hanno chiesto termini per studiare la causa. Il p.m. dott. Marzachì ha ritenuto necessaria l'audizione di nuovi testimoni. Il Tribunale (pres. Lacquaniti, canc. Sacco) ha accolto le due istanze ed ha rinviato il dibattimento.

## Uccisa da un'auto

**Una pensionata di 61 anni - La sciagura a Grugliasco**

Una pensionata di 61 anni è stata travolta e uccisa da un'auto stamane a Grugliasco. La disgrazia è accaduta alle undici in via Alfieri, all'altezza del numero 18. Angela Simognari, 61 anni, pensionata, rincasava al suo alloggio di via Lesna 32 dove abitava con il marito, Giuseppe Furioso.

Attraversava via Alfieri, in mano la borsa della spesa. E' stata investita da una « 850 » guidata da Francesco Polverini, operaio, via Menabrea 13, che era diretto alla Pininfarina.

### Ragazza s'avvelena con anticoncezionali

Una giovane donna è stata raccolta stamane per strada in gravi condizioni: si era avvelenata con degli anticoncezionali. E' Maria Chiara, 25 anni, via Roccaverione 43.

E' stata vista dal custode dell'Aspera Prigo. Era accasciata a terra, sul marciapiede di via Oliveri, angolo corso Cornica. Subito soccorsa, è stata accompagnata alla Molinette.

### Pinerolo: ladri sorpresi minacciano gli inquilini

Alle 5,30 di stamane quattro ladri hanno assaltato il negozio e studio fotografico « Il fotogramma » di Pianchi e Moretti, nella centralissima Via Monte Grappa di Pinerolo. Giunti a bordo di un'autovettura di grossa cilindrata, i quattro giovani sono balzati a terra e hanno letteralmente sfondato sia la saracinesca che la porta a vetri.

Il fragore dei colpi ha fatto balzare dal letto numerosi abitanti del condominio, i quali hanno cominciato a gridare, lanciando contemporaneamente pianie e bottiglie di latta contro i ladri e la loro vettura.

A questo punto, uno dei ladri si è affacciato minaccioso sulla porta del negozio, urlando: «Tutti dentro, altrimenti sparo». La minaccia ha sortito il suo effetto, dando tempo ai ladri di caricare la refurtiva e di fuggire in direzione di Torino con un bottino del valore di circa tre milioni di lire.

## Termometro a 7 gradi

**Ma i meteorologi prevedono (finalmente) bel tempo**

Ancora cielo coperto e maltempo. In città la temperatura è scesa di oltre un grado rispetto a ieri. Alle otto era di 9 gradi e 3, un'ora più tardi lievemente più alta: 10 e 7.

La minima della notte è stata di 9 gradi. A Caselle la minima è stata invece di 7 gradi e 8, alle otto aveva raggiunto i 10 e 2, alle nove gli 11.

I meteorologi prevedono che pioggia e freddo cesseranno ancora pochi giorni: il fronte freddo proveniente dal Mediterraneo settentrionale si sta dirigendo rapidamente verso l'est. Aveva provocato un forte abbassamento di temperatura e una piovosità eccezionale.

Le precipitazioni di questo mese sono quasi il doppio della media di maggio. Le punte massime sono state toccate il 14, l'11 e il 25 con 25, 25 e 24 millimetri di pioggia.

Per i prossimi giorni il tempo dovrebbe mantenersi instabile e la temperatura salire gradualmente.

### Penosa vicenda di una ragazza-madre a Grugliasco

# Sola a 15 anni con un bimbo il fidanzato in servizio di leva

**Erano fuggiti insieme - Ora la giovane è in attesa di un secondo figlio, vive della carità dei vicini - «Spero di sposarmi presto, ma come farò a vivere se Vito resta in caserma?»**

A Grugliasco una ragazza di quindici anni è rimasta sola con un figlio di pochi mesi. Per dicembre attende un altro bambino, non ha potuto sposarsi perché i genitori si oppongono alle nozze. Qualche settimana fa il fidanzato è stato chiamato per il servizio militare. Ora la giovane donna vive della carità di qualche vicino.

E' Anna Dipilati, di Taranto. Al paese ha conosciuto Vito Gelio, di 20 anni, verniciatore. Hanno cominciato a frequentarsi, si volevano bene. I genitori di lei si sono subito opposti alla relazione: *« Anna è troppo giovane, e poi tu non hai un lavoro sicuro »*.

Per trovare un'occupazione che gli consentisse di mantenere una famiglia, il Gelio si è trasferito a Torino. Si è impiegato in una officina meccanica.

Poi è tornato a Taranto, durante le ferie: *« Vogliamo sposarci »* — ha detto ai familiari di Anna. — *Adesso non ci sono più scuse »*. Non c'è stato nulla da fare: *« Siete giovani, aspettate ancora »*.

Anna e Vito hanno deciso di ricorrere alla fuga. Insieme hanno raggiunto Torino e han vissuto alla meglio finché la madre di lei, Grazia Patrono, di 39 anni, non li ha raggiunti.

Neppure allora è stato concesso il permesso al matrimonio. Anna e la madre si sono stabilite in un povero alloggio di via Boccaccio, alla ragazza era proibito di incontrarsi col fidanzato. Lei, invece, disubbidiva.

Alla fine s'è accorta di essere in stato interessante e ha deciso di andare ad abitare con Vito. Hanno trovato ospitalità presso una famiglia, a Grugliasco, in via IV Novembre 95. Lì è nato il primo bambino, Enzo, che ora ha 10 mesi.

Ma la sfortuna si è accanita contro i due giovani: Vito Gelio è stato licenziato, poi è dovuto partire per il servizio militare. Ora Anna Dipilati è sola: non può lavorare perché aspetta un bimbo e deve badare al figlio maggiore.

Sperano che il Comando conceda il congedo. *« Non posso vedere il mio bimbo morire di fame. E non possiamo continuare a sfruttare la carità della gente »*.

Anna Dipilati con in braccio il piccolo Enzo. Accanto il fidanzato Vito Gelio

### Conferenza di Furlotti al Rotary Torino Centro

Una riunione conviviale del Rotary Club Torino Ennio si svolgerà domani sera alle ore 20 nella sede del Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27. Il dottor Gaetano Furlotti parlerà sul tema: « Le imprese europee e la politica della concorrenza internazionale ».

### A Torino Esposizioni

### Una mostra del libro e francobollo tedeschi

Dall'8 al 13 giugno, Torino Esposizioni ospiterà la 1ª Mostra del libro e del francobollo tedesco. L'iniziativa si inquadra in un piano di iniziative volte a far conoscere ai tedeschi la vita e la cultura degli altri Paesi.

La rassegna esporrà una raccolta di opere in tedesco (tra cui i 50 volumi giudicati i migliori editi in Germania nel '69), di autori famosi e di scrittori tedeschi tradotti in italiano. Per i francobolli una completa rassegna della produzione del dopoguerra e i documenti più significativi del passato.

## Oggi al mercato

| Mercati e mercatini di Tg. | Porta Palazzo | Largo Spelta | Via Don Bosco | Piazza Foroni |
|---|---|---|---|---|
| **ORTOFRUTTICOLI:** | | | | |
| carote | 250-350 | 200-300 | 300-350 | 280-290 |
| cipolle gialle | — | 150-200 | — | 100-120 |
| coste | 100-180 | 150-200 | 100-120 | 140-150 |
| catalogna | 150-250 | 100-150 | 130-150 | 100-120 |
| carciofi Sard. (cad.) | — | 30-50 | 25-30 | 30-50 |
| pomodori | 200-700 | 300-600 | 250-600 | 350-400 |
| finocchi | 150-200 | 250-350 | 130-150 | 120-140 |
| zucchine | 150-350 | 200-400 | 160-500 | 300-380 |
| patate bianche | 50-100 | 150-200 | 120-150 | 80-90 |
| lattuga cappuccio | 200-300 | 180-200 | — | 300-350 |
| pere passacrassana | 150-200 | 250-300 | 220-250 | 150-180 |
| arance sanguigne | 250-350 | 300-500 | — | 270-300 |
| arance sanguinelle | — | — | 200-300 | 350-380 |
| mele delizia | 100-220 | 70-200 | 150-180 | 160-180 |
| mele renette can. | 130-240 | 130-200 | 160-180 | 140-170 |
| banane | 350-380 | 400 | 340-400 | 300-350 |
| **GRASSI:** | | | | |
| olio di oliva | 600-800 | 650-900 | 650-700 | 600-800 |
| olio di semi | 350-420 | 380-440 | 350-430 | 350-420 |
| burro | 1500-1800 | 1500-1800 | 1500-1800 | 1500-1600 |
| **PESCE:** | | | | |
| muscolo | 300 | 300 | 300 | 250-300 |
| arsella | 200-250 | 250 | 250 | 250-300 |
| seppia | 300-400 | 300 | 400 | 350-400 |
| alice | 300-400 | 300-350 | 400 | 350-400 |

Mercati generali (fra parentesi i prezzi di una settimana fa): carote 170 (210); coste 60 (65); catalogna 60-100 (70-120); pomodori 200-320 (340-350); finocchi 75 (70); zucchine 80-270 (150-300); patate 42-65 (42-65); lattuga cappuccio 80-100 (75-100); pere passacrassana 175 (150-185); mele delizia 90-180 (80-180); mele renette Cuneo 160-180 (100-165); banane 330-340 (330-340).

### Ragù

Ultimo giorno di offerta speciale, nei supermercati Fiam, del ragù Star. Le tre confezioni da 100 grammi (carne, funghi e vongole) sono in vendita a 80 lire l'una anziché 100.

*(A cura della cronaca di Stampa Sera)*

## Taglia i cavi dell'Enel e se li porta via

Un operaio di Orbassano è stato arrestato dai carabinieri del nucleo investigativo. Nella notte ha rubato circa 250 metri di cavi elettrici dell'Enel. E' Aldo Pasqualini, 31 anni, via dei Mulini 2. Si è messo al lavoro ieri alle 22: ha raggiunto Orto Canavese e ha cominciato a staccare i fili dai pali. Alle tre e quaranta aveva finito. E' tornato a Torino. Stamane una pattuglia in servizio di perlustrazione l'ha fermato a Porta Nuova. Gli hanno fatto aprire il bagagliaio, hanno scoperto il filo. Il giovane è stato arrestato.

**Anagrafe** — Dal 1° giugno e per un periodo di circa un mese, l'ufficio anagrafico periferico di corso Taranto 153 sarà temporaneamente chiuso al pubblico, a causa di lavori di ristrutturazione dei locali, automazione del servizio.

VIBROSEL per dimagrire
Lire 29.500

NON IMPORTA cosa avete provato finora: ora è più facile e più veloce.

Vibrosel è scientificamente studiato per le vostre esigenze. In casa vostra, in qualsiasi ora del giorno, con i massaggi di Vibrosel dimagrirete radicalmente senza fatiche e senza diete.

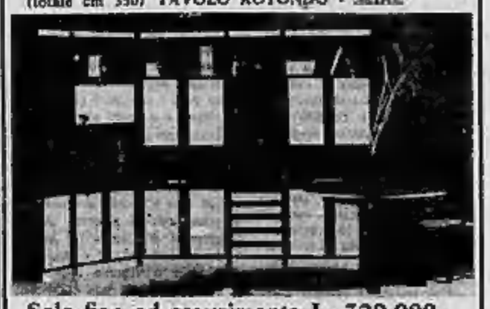
Vibrosel assicura una successione di massaggi perfettamente calibrati che attaccano e sciolgono i depositi di grasso e di cellulite.

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

VIBROSEL - Lungo Po Antonelli 159 - Tel. 888.210

TRASFORMATE il vostro impianto di riscaldamento a METANO
Il CENTRO TECNICO del Gas della A.G.A.R.
è a vostra disposizione con i BRUCIATORI di fama mondiale ELCO S.A. ZURIGO
Via Torricelli 5 - 10128 TORINO - Tel. 502.633 - 502.758

mobili Viola
P. Galimberti 1 - Torino - Telefono 369.182
vendita eccezionale
SOGGIORNO COMPONIBILE 5 ELEMENTI
(totale cm 350) TAVOLO ROTONDO - NOCE



Solo fino ad esaurimento L. 320.000
Affrettatevi

## i lettori ci scrivono

### Fluoro nelle tubature

« Sono una mamma ed ho un problema che, penso, avranno tante altre mamme come me: la salute dei denti dei nostri figli! Oggi si sa, la carie è diffusissima e colpisce anche i denti, appena spuntati, dei bambini. Le cosiddette dentature ormai sono quelle che sono e non ci rimane altro che correre ai... ripari; ma per i bambini forse si può fare qualcosa di meglio e cioè " prevenire ".

« Io ho letto e sentito parlare del " Fluoro " come mezzo per prevenire la carie. Lo stesso dentista me lo ha prescritto in pastiglie per mio figlio di 9 anni. In certe città americane, come Detroit, si immette " Fluoro " addirittura nelle tubature dall'acqua potabile.

« Torino è una città moderna, vuol essere all'avanguardia. Non sarebbe bello se il Comune prendesse una simile iniziativa?

« Nell'acqua dei nostri rubinetti pensa che ci saranno già molte " cose " e non tutte buone; ma si sapesse che contiene anche qualcosa di utile e benefico si berrebbe l'acqua più volentieri. Oppure l'iniziativa potrebbe essere quella di distribuire " Fluoro " nelle scuole. A noi un flaconcino di 100 pastiglie costa L. 400, ma forse potrebbe costare di meno al Comune.

« Vi pregherei di lanciare anche questo problema. Se invece non fosse possibile, pazienza! Vi ringrazio e chiedo scusa per essermi dilungata troppo. Non so fare di meglio, perdonoppe. Giuseppina Frambati

### Paura per le strade

« Ho 21 anni. Sono sportiva e robusta, ma quando vado per una strada della città poco frequentata e poco illuminata, ho paura. Quando devo portare dei soldi in banca, non vi dico. Infine, quando arrivo nel negozio in cui lavoro, mi aspetto da un momento all'altro che venga qualcuno a puntarmi una pistola addosso e a chiedermi i soldi.

« Perchè i criminali non vengono puniti a sufficienza? Perchè la legge non ci protegge? Quando penso di farmi una famiglia, mi viene il dubbio: ma è giusto mettere al mondo dei figli, e farli vivere in una società così pericolosa? Grazie e saluti ». Franca Braggio

## echi di cronaca

***tappezzerie in carta applicatele da voi senza spesa !***

E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera tappezzerie da soli l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 129.

***la TV non funziona? telef. 251.677 - 296.949***

877.575, la Or.Te.S. Serrami o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

***applicatele da voi le nostre tappezzerie in carta***

e splendidamente rinnoverete la casa con la minima spesa. Le nostre semplicissime istruzioni per l'applicazione sono la garanzia del vostro risparmio. Direttamente al pubblico dalla fabbrica, via Madama Cristina 125.

***Piatino pianoforti, v. Po 6***

Tutte le marche. Occasioni, mobili rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 330.257.

***antifurto Potent***

per alloggi, ville, negozi, uffici. Per informazioni telef. 296.330.

***se il tv è da riparare Telecol 760.111, 596.879***

Tecnici esperimentati riparano subito qualsiasi televisore. Eventuali televisori in prestito.

# Smog: multe per dodici milioni a condomini

**Primi decreti della Pretura per le case che non sono in regola con gli impianti di riscaldamento**

*Lotta agli inquinamenti. E' di stamane una notizia importante. Il dr. Brunetti ha firmato gli ultimi 15 decreti di contravvenzione di una lunga inchiesta che la Pretura ha compiuto in questo periodo ad ora contro i condomini che non si sono messi in regola con gli impianti a gasolio.*

*Il consigliere capo Brunetti che ha condotto direttamente l'indagine ha emesso fino ad ora decreti di multe per un totale di 12 milioni di lire. La cifra è alta, ma certo inferiore in proporzione al numero delle trasgressioni. C'è una spiegazione data recentemente dallo stesso sindaco e riconfermata oggi dal dr. Brunetti.*

*« Per primi — ha detto il magistrato — abbiamo voluto colpire i condomini più grossi » le società immobiliari. Non ci siamo ancora occupati sui piccoli proprietari. Perché per loro è finanziariamente più ardito mettersi in regola e quindi abbiamo voluto dare un margine di clemenza. In secondo luogo, motivo più importante, lo stesso Comune fino a questa primavera aveva la maggior parte dei suoi impianti fuoriuscire ».*

Ha spiegato recentemente il sindaco Formica: *Entro l'autunno quasi tutti i nostri impianti saranno a posto. Da allora potremo colpire i trasgressori con assoluta libertà di coscienza ».* Una intenzione ribadita con fermezza dal dr. Brunetti che si è lamentato della poca collaborazione che, per scarsità di organici, gli hanno potuto fornire sino ad ora i vigili urbani. *Dall'anno prossimo, però, dovrebbero entrare in servizio 20 vigili con diploma di perito chimico e due ingegneri chimici.* I bandi di concorso sono già stati resi pubblici.

*Inquinamento dei riscaldamenti. E quello industriale?* La Pretura ha aperto un'inchiesta anche in questo settore. *Naturalmente è stata più lunga e più complessa. Ma sta per concludersi:* a giorni dovrebbero essere rese le decisioni dei magistrati. *« Un primo risultato — ha detto il dr. Brunetti — l'abbiamo già ottenuto: sull'onda della nostra inchiesta molte ditte hanno già provveduto a ristrutturare gli impianti. Altre hanno annunciato che lo faranno al più presto ».*

**temperatura di oggi**

massima + 13,0
minima + 8,2

21 Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempera. media (notturna) 9,4; ore 9 10,0; press. 715,7; umid. 75%. Cielo coperto. Previsioni: nuvoloso, pioggia sparse, stabilità buona, venti deboli, temperatura inver. Temp. a Cuneo: mass. 14,8; min. 7,8; ore 9 10,2

## La ragazza della banda

Michelina Mascis, « la ragazza della banda », è stata di nuovo interrogata dai carabinieri

### I camion sono usciti dopo ventotto giorni

# Da stamane la Centrale distribuisce di nuovo il latte

**All'Unione Industriale nuovi incontri per la Fiat: massimo riserbo in questa fase contrattuale - Trattative anche per la vertenza alla Bertone**

La cronaca sindacale registra tre episodi positivi: la ripresa della distribuzione del latte della Centrale dopo uno sciopero durato 28 giorni; le trattative alla Fiat entrate nella fase « delle cose concrete »; un incontro per risolvere la vertenza alla Bertone che nei giorni scorsi è caduta in tensioni gravi e violenze.

LATTE — Sabato notte i sindacati hanno siglato in Prefettura un accordo con gli amministratori della Centrale. Il testo è stato approvato domenica mattina dall'assemblea dei lavoratori. Lunedì tutti i 700 dipendenti sono tornati al lavoro, hanno ripulito gli impianti, il latino rimasti in sosta e sterilizzati. Ieri è cominciata la lavorazione del prodotto che è ripreso ad affluire in via Filadelfia dai centri di produzione. Stamane, dopo 28 giorni, sono usciti di nuovo i camion per la distribuzione.

FIAT — Stamane riprendono le trattative all'Unione Industriale. Azienda e sindacati ieri hanno raggiunto un'intesa: in questa fase delicata degli incontri i colloqui saranno coperti dal massimo riserbo. Perché? Risponde il direttore del personale avv. Cottino: *« Il dialogo si svolge ora in modo concreto e secondo un metodo rapido. Cerchiamo di volta in volta le soluzioni che consentano di superare gli ostacoli. Naturalmente le intese che emergeranno raggiunte su alcuni punti avrebbero valore solo nel momento in cui tutto sarà concordato. Cioè tutto o niente ».* Di qui la necessità di riserbo nella fase intermedia.

Secondo Fiom, Fim e Uilm la Fiat si è dichiarata *« disposta alla verifica richiesta sulla possibilità di imboccare una strada nuova caratterizzata da maggiore concretezza ».* Oggi l'azienda risponderà ai alcuni punti delle proposte, in settimana a tutti gli altri. Continuano, intanto, gli scioperi articolati di 8 ore settimanali proclamati da Cgil, Cisl e Uil. Il Sida decide domani.

Sempre stamane, alle 9, si è aperta nel teatro Alfieri una *« Manifestazione a sostegno della vertenza Fiat »* organizzata dalle tre confederazioni. Sono presenti tutti i delegati di fabbrica del complesso oltre a rappresentanti di altri stabilimenti del settore. Prendono la parola anche i segretari nazionali dei metalmeccanici Trentin, Carniti e Benvenuto.

Gli scioperi di stamane riguardavano la Spa Centro (3 ore), la Aerfer (5 ore) e Rivalta (8 ore). La Fiat comunica questi dati: su 8150 operai hanno lavorato in 3837 pari al 71,5 per cento.

BERTONE — All'Unione Industriale è in programma oggi un incontro per la vertenza alla Bertone dove i dipendenti hanno presentato richieste di miglioramenti economici e normativi. I punti controversi sono soprattutto quelli sul cottimo e sulle qualifiche. La decisione di riprendere gli incontri è stata presa ieri dopo nuovi tafferugli ed episodi d'intolleranza nello stabilimento di Grugliasco.

I camion della Centrale dalle prime ore di stamane hanno ripreso a rifornire le latterie

Ci sono stati scontri, all'interno della fabbrica, tra forze dell'ordine e operai (a Rivoli — dice una nota sindacale — a colpi di manganello fin sulle linee »). Alcuni impiegati, bloccati nella partenza degli uffici, sono stati fatti uscire altrove una vetrata rotta dai carabinieri. Stamane gli operai della Bertone e della Pininfarina sono affluiti in corteo sino al Municipio di Grugliasco.

# «Gli volevo bene, lui mi ha anche sparato»

**Lo strano racconto di Michelina Mascis - «Vendevo cosmetici, dovevo fornire i piani degli alloggi»**

Michelina Mascis, 18 anni, dice: « Mi pare di essere uscita da un incubo ». *La ragazzina che « lavorava » con i ladri facendo a turno la « bambola » oppure il « palo » ora dice di essersi sfogata costretta con minacce, botte e persino un colpo di pistola sparatole in una gamba. Prima affermava anche che le davano strane sigarette. Ma è difficile stabilire dove finisce la verità e dove incomincia la fantasia di Michelina. Parla con voce monocorde, ha l'aria disarmata e innocente, ma molte cose se le tiene dentro o le rivela soltanto a metà.*

« Gli stavo incontrati al giardini di Grugliasco una settimana fa. Lui mi ha promesso di sposarmi. Sostenevo di avere una bella casa e un'officina. Io gli ho creduto e sono andata con lui. Invece mi ha portato in una soffitta. C'era un'altra coppia di giovani. Poi mi ha detto che era un ladro e per farmi fare quello che voleva ha incominciato a picchiarmi e minacciarmi anche con la pistola. Un giorno gli è partito un colpo e mi ha ferito qui, nella gamba destra. Dovevo fare tutto quello che voleva... Io non volevo rovinarmi così giovane. Ma lui mi diceva: " I tuoi genitori ormai se ne fregano di te ". Poi ho saputo che avevano rubato anche a casa mia: 350 mila lire che dovevano costituire la mia dote. Allora sono scoppiata a piangere ».

*Quando le chiedono che cosa facesse di preciso nella banda risponde che Vincenzo Cacciola, il suo amico, l'aveva mandata a lavorare in un'orificeria.*

« Scrivevo sull'agenzia ma intanto, quando non c'era nessuno dovevo guardarmi attorno e vedere se c'erano impianti di allarme. Poi mi ha presentato una donna, una " maestra di vendite ", che doveva insegnarmi ad andare in giro per gli alloggi a vendere prodotti cosmetici. Anche in questo caso dovevo prendere nota di tutto e riferire. Così ieri preparavano i colpi ». *Loro sono, oltre a Vincenzo Cacciola, 23 anni, via Santa Chiara 41; Sergio Sesia, 28 anni, corso Brescia 54, e Antonio Monachella, 22 anni, abitante a Borgaretto in via Piemonte 32. La banda è stata tutta arrestata. Solo Michelina, perché molto giovane e per il fatto che in gran parte sia costretta ad agire a quel modo, l'ha fatta franca.*

*Adesso dice che accudirà a casa i fratellini, che non andrà più a ballare, che quando avrà 17 anni, l'anno prossimo, si troverà un lavoro. Le hanno chiesto come mai non sia scappata e accettasse supinamente di fare tutto quello che le diceva Vincenzo.*

« Perché era più grande di me. E poi mi chiudevano a chiave di notte perché non fuggissi ».

« Ma quando era da sola in giro e dall'orefice perché non se scappata? ».

« Perché io gli che gli volevo bene. Non come lui che mi picchiava e mi sparava persino... ».

*I carabinieri continuano le indagini. Stanno ricostruendo quanti furti sono stati consumati cercando di orientarsi tra le reticenze trovate in caso del Sesia e le ammissioni degli arrestati. Poi ci sono documenti falsificati e persino molto materiale pornografico. Decine di fotografie compromettenti dimostrano che la banda sceglieva anche un'altra attività. Le indagini mirano ad identificare anche le modelle.*

### Rubati dischi per tre milioni

Tre milioni in contanti, dischi e 170 mila lire in gettoni sono stati rubati questa notte dal negozio di Carlo Kabakciev, 35 anni, in via Dante Di Nanni 32.

### Non paga la multa e finisce in carcere

Ieri pomeriggio alle 14 la polizia ha tratto in arresto Nunzio Cardini, 53 anni, via Meglioretti 94, perché, pagare una contravvenzione di 11 milioni e 700 mila lire per contrabbando. Non ha saldato il debito ed è finito in carcere.

## il medico della famiglia

# Non mangi gli asparagi chi è malato di gotta

Il sig. R. G. ci scrive da Aosta:

*« Benché non abbia ancora 30 anni, ho un tasso di acido urico piuttosto elevato; mi è stato riscontrato da un'analisi del sangue. Il medico, nel consigliarmi una dieta, mi ha fatto cenno alle verdure. Mi è comunicato, dal momento che ne sono ghiotto, di mangiare gli asparagi? ».*

— L'acido urico, di cui lei soffre, altro non è che la gotta, malattia che si riscontra specialmente tra gli amanti della buona tavola. Infatti a determinarne l'insorgenza, oltre alla predisposizione costituzionale ereditaria, contribuiscono in grande misura i fattori dietetici. L'età ha poca importanza: anzi, sono relativamente comuni i casi di gotta giovanile. La dieta, perciò, in questa malattia è la migliar cura, perché ha lo scopo di evitare l'aumento dell'acido urico e, al tempo stesso, di accrescerne l'eliminazione. Liberamente si possono mangiare: latte, uova, formaggi freschi, cetrioli, carote, pomodori, insalata, frutta fresca, riso, pasta, burro. Gli asparagi, purtroppo, con i cavolfiori, i piselli, i ravanelli e gli spinaci sono controindicati. *

# oroscopo di domani

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* non cedete al primo impulso; ma considerato con calma la convenienza di assumere un certo impegno. Un colpo di testa sarebbe nocivo. *Sentimenti:* la quadratura di Venere con Marte in sesta, annuncia lieti fini amanti. *Salute:* prudenza nel manovrare congegni meccanici. Non distraetevi.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* la disarmonia della Luna con Saturno crea un clima restrittivo e paralizzante. Ostacoli che non dipendono dalla vostra volontà. Calma. *Sentimenti:* la mattinata è favorevole alle relazioni affettive, non così a sera ora. *Salute:* stanchezza fisica o depressione morale. Riducete gli sforzi.

**GEMELLI** (22 maggio-21 giugno) *Affari:* il sestile della Luna con Mercurio agevola i rapporti di comunicazione, gli spostamenti, gli scambi commerciali, gli studi e gli esami. *Sentimenti:* una lettera vi fornirà la spiegazione di un silenzio nato a lungo inciuto. *Salute:* è logica all'eccellente stato del sistema nervoso. Benessere.

**LEONE** (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* se anche i risultati non sono di vostro pieno gradimento, perseverate, anche nel ramo professionale. Il successo è ormai a breve distanza. *Sentimenti:* le persone che vi circondano sono pronte a dimostrarvi il loro affetto. *Salute:* intervallate il lavoro con brevi periodi di riposo. Non esagerate.

**VERGINE** (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* la semiquadratura Plutone Mercurio è indice di possibili perdite di denaro o di operazioni finanziarie errate. Fate le cose... *Sentimenti:* accingetevi di consolidare le relazioni già esistenti. Non illudetevi. *Salute:* riguardi per le vie respiratorie oggi alquanto compromesse.

**BILANCIA** (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* la quadratura della Luna con Urano, in apertura della giornata, è d'infausto presagio perché preceduta, spesso, da complicazioni. *Sentimenti:* alternanze di allontanamenti e di riprese. Le unioni fragili si spezzano. *Salute:* disturbi del neurovegetativo. Meglio non viaggiare in auto.

**SCORPIONE** (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* oggi esiste la minaccia di un rovescio in commercio, accompagnato da ingente perdita di denaro. Possibilmente segnate il passo. *Sentimenti:* la malefica quadratura Venere-Marte provoca quasi sempre separazioni. *Salute:* esposta ad incidenti, specie la donna. Non affrontate rischi inutili.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* concludetevi in mattinata, perché al pomeriggio, Giove offeso, significa la mancanza di fortuna e il rifiuto di favori. *Sentimenti:* stancatura tipica in famiglia per una questione delicata. Non inasprirla. *Salute:* crisi spastica, regolatevi nell'alimentazione. Cura disintossicante.

**CAPRICORNO** (22 dic.-21 genn.) *Affari:* successo ostacolati da una corrente tremenda di Saturno che crea difficoltà o comunque ritarda la conclusione. Non affannarvi. *Sentimenti:* preoccupazioni in famiglia per la malattia di un congiunto assai caro. Contrasti. *Salute:* astenia astrale da vitalizzante a depressiva. Spossatezza generale.

**ACQUARIO** (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* programmi soggetti a brusche cambiamenti, non sempre desiderati. Minaccia di rovesci e disguidi in seguito a notizie sgradite. *Noia. Sentimenti:* turbati i rapporti affettivi specie in seguito a un pericolo di duri scontri. *Salute:* instabilità in coloumità personale. Evitare la folla, i luoghi sconosciuti.

**PESCI** (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* non trattatevi possibilmente al pomeriggio perché verrebbe a mancare il sostegno della fortuna. Inutile chiedere favori. Presagi incerti. *Sentimenti:* confusione nelle questioni del cuore. Promesse che non saranno mantenute. *Salute:* disturbi ai nervi che incidono negativamente sulla sfera psichica.

divisello
VIA MACHIAVELLI 36
TEL. 7618 - 7648
divisello

RINALDI
Concessionaria
Volkswagen - Porsche - Audi
OCCASIONI VETTURE USATE
VEICOLI INDUSTRIALI
C.so Francia, 262 - tel. 724.005

TURINFLEX
MATERASSI E MOBILI
C. Vittorio 71, tel. 513.262 - Torino
Rag. Margherita - Via Lattea 16
Tel. 341.808 - stabilimento

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50%
presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9 Varese
diversi negozio

CITROËN
Corso Agnelli (angolo Sebastopoli 57)
Corso Sebastopoli 472

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
VENDITA E CUSTODIA
V. S. Pone. da Feltre 10, t. 333.839
C.so V. Emanuele 16, tel. 655.778

A. MURRI
TORINO
Via Palmieri 14 - Tel. 38.78.88

REGGITENDA
VENDIAMO SOLO REGGITENDA
VIA ARSENALE 23
tel. 540.990

128 SMART
Provenda alla Concessionaria
FRANCIS - LOMBARDI
RICCABONE
Corso Svizzera 65 - TORINO

SUPERMATERASSI
SUPERMATERASS

Il Salotto della Sposa
Abiti sposa
Corso Marconi, 3 - TORINO

## I consigli dell'assicuratore

# Club (inglese) di cani garantisce i suoi soci contro alcuni rischi

**Anche in altri Paesi vengono stipulate polizze per gli animali che a noi paiono singolari - Ma ora cominciano a diffondersi anche in Italia quelle contro i danni che essi possono provocare**

*Giornali e periodici hanno pubblicato più volte notizie di singolari contratti di assicurazione. A volte si trattava di garantire diritti in mani di un celebre pianista, altre volte le splendide gambe di una star del cinema con soldenti propositi pubblicitari. Clamorosa, negli anni '30, era la polizza che Betty Grable aveva assicurato le gambe per un milione di dollari. Si è detto e scritto poco, però, sulle assicurazioni per gli animali.*

*L'inglese, prendente per natura, difficilmente acquista un prodotto che non sappia prima aperto sportello, il più né meno come fu un automobilista previdente che prima di far circolare la macchina si premunisce contro i rischi. A parte questo tipo di assicurazione contro eventuali danni causati dall'animale dal quale deve rispondere il proprietario, vi sono altre polizze singolari riportate in particolare da periodici inglesi specializzati nel ramo assicurativo. Eccone alcune.*

*Un'anziana signora londinese, senza parenti, chiese ad una compagnia un'assicurazione di dieci milioni di lire pagabili, in caso di morte, agli unici eredi designati nel contratto: due cani pechinesi, affettuosissimi, che allietavano la sua solitudine. La signora voleva mettere i suoi piccoli amici in condizione di sopravvivere nelle stesse situazioni di agio di cui avevano sempre goduto. Il contratto venne concluso e l'idea fu ulteriormente studiata da esperti di assicurazione, perfezionata e comunicata agli operatori di questo settore perché la rendessero popolare, la diffondessero come si fa per le polizze per le vacanze.*

*Altre curiose manifestazioni per il mondo animale hanno interessato l'opinione pubblica inglese come, ad esempio: un contratto assicurativo a carattere commerciale stipulato per un famoso club riservato a soli cani di razza. La polizza garantiva la partecipazione alle mostre, non la vittoria, dei soci a quattro zampe del club; nel caso fossero stati esclusi, la Compagnia avrebbe rimborsato tutte le spese, quelle del veterinario, dei viaggi, inoltre eccetera.*

*In Olanda, precisamente a Utrecht, il comitato promotore di gare di corsa nei cinodromi, cui partecipano campioni anche mondiali, hanno creduto bene di assicurare i partecipanti contro il rischio di fuga, di furto e di morte per infortunio o per infarto dovuto a forti eccessivi.*

*In Italia non abbiamo ancora raggiunto una completa evoluzione nel campo assicurativo; il nostro giro d'affari è limitato, almeno per ora, al settore automobilistico ed a quei rischi dai quali l'assicuratore anche consiglio di premunirsi come incendi, furto, incendi e così via. Recentemente si chiede di assicurare il proprio cane per i danni che può arrecare a terzi; e quasi sempre l'agente che fa la proposta viene accolto con queste parole: « Il mio cane è buono, non morde, non va mai in giro da solo ».*

*Il costo per questo genere di rischio non supera mai 5-10 mila lire all'anno e, con qualche lira in più, si può assicurare, ulteriormente all'animale, anche la responsabilità del capo famiglia per i danni causati a terzi dai suoi congiunti o dal domestico.*

*Recentemente a Torino, in via Breglio, un cane di razza impaurito e di mole piuttosto imponente (60 kg circa), ha cagionato un danno al proprio padrone di lire 650.000 lire. « Tigre », così si chiamava, stava seduto davanti al portone di casa. Sembra sonnecchiasse. Dall'altra parte della strada sbucò un altro cane, piccolo. Appena lo vide « Tigre » scattò come un fulmine verso l'altro marciapiede. Sfortunatamente passava in quel momento una « 650 » nuovissima che la investiva. Il guidatore perdeva il controllo e la macchina finiva contro un muro. Per riparazione di danni, parecchie pagate al medico dell'automobilista lievemente ferito, al veterinario che gli curò il cane, agli avvocati, il padrone di « Tigre » dovette pagare 650 mila lire, una cifra di poco superiore a quella che avrebbe dovuto sborsare per assicurare il cane.*

**Giuseppe Alberti**

## curiosità sul gioco del lotto

**Ancora immutata la classifica dei tre centenari**

Nessuna novità in testa ai ritardatari dopo l'estrazione di sabato 22. Il 71 di Cagliari è assente da 187 settimane, il 75 di Milano da 158 ed il 70 di Torino da 126. A Palermo, invece, sbalzano il numero più frequente: è il 29, che quest'anno, dopo 21 estrazioni, è già uscito 7 volte (vale a dire una settimana su tre): due volte come secondo estratto, altrettanto come quinto e tre come terzo estratto. Va notato che sabato è uscito per la terza volta consecutiva.

Nelle combinazioni segnaliamo Gemelli a Torino (71-11) e Verdibili a Venezia (83-78). Due terni, infine: nella serie 1 delle Figure a Venezia (46-82-23) e nella 90.ma a Bari (75-74-78).

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 22 maggio 1971:

BARI: 69 (da 57 sett.); 52 (37); 47 (31); 19 (47); 80 (45); 31 (41); 17 (38); 58 (38); 29 (36); 33 (35).

CAGLIARI: 71 (187); 11 (99); 83 (91); 4 (76); 14 (71); 86 (61); 3 (74); 82 (50); 66 (50); 78 (46).

FIRENZE: 7 (...); 35 (62); 31 (53); 44 (52); 5 (49); 66 (47); 65 (46); 30 (40); 73 (37); 37 (34).

GENOVA: 41 (82); 13 (76); 78 (56); 51 (55); 35 (55); 54 (51); 1 (41); 12 (39); 89 (39); 22 (38).

MILANO: 75 (126); 62 (97); 57 (94); 20 (77); 6 (60); 4 (53); 38 (52); 78 (51); 51 (50); 37 (47).

NAPOLI: 70 (83); 10 (80); 61 (66); 50 (65); 37 (61); 44 (56); 3 (52); 72 (47); 60 (46); 12 (40).

PALERMO: 64 (91); 1 (60); 62 (62); 32 (55); 76 (49); 37 (48); 9 (45); 11 (39); 43 (35); 22 (33).

ROMA: 8 (70); 54 (63); 13 (58); 33 (55); 38 (53); 81 (52); 48 (50); 42 (48); 77 (45); 56 (38).

TORINO: 70 (105); 38 (97); 60 (81); 74 (63); 32 (62); 16 (59); 15 (51); 40 (51); 58 (51); 80 (45).

VENEZIA: 22 (82); 59 (54); 38 (78); 52 (74); 49 (73); 5 (67); 3 (66); 27 (61); 71 (54); 2 (52).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i Gemelli, Verdibili, Cadenze, Figure, Decine:

Gemelli: Bari, 2 sett.; Cagliari, 1; Firenze, 26; Genova, 33; Milano, 3; Napoli, 4; Palermo, 49; Roma, 18; Torino, 0; Venezia, 28.

Verdibili: Bari, 6; Cagliari, 11; Firenze, 33; Genova, 12; Milano, 12; Napoli, 5; Palermo, 9; Roma, 21; Torino, 5; Venezia, 0.

Cadenze: Bari, 7 (31); Cagliari, 3 (66); Firenze, 1 (18); Genova, 4 (21); Milano, 7 (39); Napoli, 6 (33); Palermo, 5 (23); Roma, 4 (29); Torino, 8 (28); Venezia, 6 (27).

Figure: Bari, 1 (28); Cagliari, 1 (13); Firenze, 1 (29); Genova, 5 (33); Milano, 4 (17); Napoli, 7 (13); Palermo, 7 (18); Roma, 2 (39); Torino, 3 (31); Venezia, 5 (23).

Decine: Bari, 10.ma (32); Cagliari, 20.ma (18); Firenze, 30.ma (25); Genova, 10.ma (48); Milano, 50.ma (41); Napoli, 10.ma (23); Palermo, 10.ma (30); Roma, 30.ma (54); Torino, 80.ma (89); Venezia, 10.ma (23).

### ENALOTTO

Dati base per un sistema imposto sui ritardi e le frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 500 settimane): Firenze, 84 (2); Genova, 25 (1); Roma, 10 (1); Napoli II, 78 (2).

Maggiori ritardi dall'estratto semplice (con più di 100 settimane): Cagliari, 71 (2); Milano, 75 (3); Torino, 79 (2).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dal segni 1-X-2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti almeno 222 volte su 663 estrazioni: Genova, 3; Torino, 2; Napoli II, X.

Meno frequenti: Genova, 1; Torino, 1; Napoli II, 2.

AUTOmarket
AUTOMOBILI NUOVE E D'OCCASIONE DI OGNI MARCA E TIPO
Le nostre automobili sono come NUOVE!
(Garanzia di ricondizionamento totale)
Solo nel prezzo sono OCCASIONI
grazie ai grandi volumi di vendita!
ALCUNI ESEMPI:
FIAT 500 da L. 100.000 in su
FIAT 600 da L. 120.000 " "
FIAT 850 da L. 250.000 " "
FIAT 1100R da L. 350.000 " "
FIAT 124 da L. 500.000 " "
FIAT 125 da L. 580.000 " "
Altro vasto assortimento di ogni marca e tipo.
INOLTRE FIAT NUOVE 500, 127, 128, 850T ELABORATE.
RATEIZZIAMO ASSICURIAMO
PARTICOLARI CONDIZIONI TESSERATI KASCO
PRONTA CONSEGNA
TORINO: C.so P. Eugenio 11 - Piazza Derna 229 - C.so Siracusa 40 - IVREA: C.so Vercelli 222
ORARIO: feriali 8,30 - 12,30 - 14,30 - 19,30 - festivi 9,30 - 12,30

### Nel nuovo film di Lizzani con decine di dive e attori noti

# Tutto il male della Roma-bene

**La vicenda prende lo spunto dal delitto Casati - La dolce-amara vita attorno alla «jet-society»: feste, crociere, sesso e crimine**

Michèle Mercier e Senta Berger, due bellezze straniere nel cast di «Roma bene», fitto di grossi nomi del cinema italiano e dell'aristocrazia romana

**Roma, mercoledì sera.**

Arrampicatrici sociali, mogli fedifraghe, amanti insaziabili, affariste senza scrupoli, «belle di giorno» attivissime, svampite piccole e immorali: una fauna inquietante di personaggi femminili viene messa a fuoco da Carlo Lizzani nel suo ultimo film *Roma bene*. Se in un futuro più o meno prossimo ci si chiedesse come erano le donne italiane nel 1970, che ruolo svolgevano nella società del loro tempo, che tipo di rapporto le legava ai rispettivi mariti o amanti, da questo film, si potrebbe trarre qualche illuminante indicazione. «*Io non sono misogino* — si difende Lizzani. — *Non ho mai raccontato storie in cui le donne fossero le protagoniste assolute, ed ho anzi messo sotto accusa il loro comportamento, però mi sembra che l'ombra della donna americana cominci ad agitare le sue ali anche da noi. Il pericolo che le nostre assumano la grinta, l'aggressività, la competitività delle donne d'oltre oceano, non è più remoto, soprattutto in quegli ambienti sociali in cui il denaro è un valore assoluto e la ricerca del successo è spasmodica. L'immagine femminile dell'Angelo del focolare, insomma, è irrimediabilmente destinata a scomparire*».

L'ambiente della Roma-bene è il vero protagonista del film di Lizzani. Un tempo questo era il mondo dei nobili e della tradizione. Il più chiuso, esclusivo e aristocratico della città, in cui — in via del tutto straordinaria — qualche volta venivano ammessi artisti consacrati, professionisti d'grido, politici autorevoli. Ma questi schemi sono andati all'aria dopo la seconda guerra mondiale. La mondanità romana, da allora, è stata caratterizzata dalla promiscuità.

Lizzani ha voluto rappresentare, appunto, questa specie di baraccone spumeggiante ed apparentemente che è il mondo del *jet-set*, dove i personaggi peggiori non sono i veri ricchi e i veri potenti ma coloro che vivono alla loro luce e si illudono di esercitare un potere, dove la molla che fa scattare le scelte e le azioni è un irrefrenabile palese egoismo, o gli eroi — a voler chiamare così quelli che emergono dal gruppo — di eroico non hanno proprio niente.

L'autore di *Achtung Banditi*, *L'oro di Roma*, *Banditi a Milano*, *Il gobbo* — tutti film di impegno politico e vivacità denuncia sociale — anticipa: «*Ho voluto fare opera diversa. Ma il tono è politico. Non si può guardare un tale ambiente senza polemizzare con personaggi che sono vuoti, sconvenienti, immorali, e fra i quali l'unico legame autentico è l'omertà*». La materia è stimolante per un regista come Lizzani, ma egli spiega: «*Da tempo volevo fare un film su Roma. Mi affascinava la sua tipica mescolanza di poteri sovrapposti: governo e sottogoverno, burocrazia e Vaticano, alta borghesia imprenditoriale e cinema. Mi interessava l'aspetto della speculazione edilizia. Poi, a settembre, è accaduto il delitto Casati. Quei tre morti ammazzati a fucilate; quel sangue sparso a dismisura in salotto, quel senso di assurdo e sproporzionato che vanno le faccende sucirava, mi offrirono l'angolazione giusta. Capii che il tono grottesco è il più adatto per raccontare una storia romana di costume moderno, che la tragedia qui tende a stemperarsi nella commedia, che l'operetta — stranamente — meglio del dramma si adatta alla Città Eterna. Non per niente l'artista più importante che Roma abbia avuto è il Belli, nei cui versi i momenti migliori sono quelli della satira e della deformazione caricaturale*».

A settembre Lizzani si mise al lavoro con gli sceneggiatori Badalucco e Vincenzoni. Vennero buttati via gli appunti sui marchesi Casati, e così pure i riferimenti a vicende e personaggi della cronaca. Vennero fusi insieme vari temi, togliendogli ogni possibilità di identificazione con la realtà e dandogli la patina dell'assurdo, del grottesco, del balletto macabro. «*Nel film ci sono alcuni delitti* — ammette il regista. — *Parecchie persone muoiono o misteriosamente spariscono. E questa è la ragione — fra le altre — per cui non è il caso di raccontare la trama. Ma il tono, complessivamente, è divertente. E la struttura del racconto è aperta. Il film è uno specie di carosello attraverso innumerevoli personaggi che di tanto in tanto, in occasione di feste, crociere, battute di caccia, si riuniscono*».

Se il racconto si snoda sul filo dell'assurdo, il mondo degli Anni Settanta è sfiorato ad elementi non occasionali. C'è la Cina di Mao, messa a confronto con l'ambiente retrivo e conservatore del piccolo arrivista italiano. C'è il «vezzo» dell'evasione fiscale e del trafugamento dei capitali in Svizzera. C'è la peste speculazione edilizia, sorretta dalla collusione e dall'inventiva feroce. C'è il fitto rapimento, organizzato per estorcere denari da dedicare a scopi aquanto loschi. C'è qual modo di fare fuori persone diventate fastidiose che nell'alta nobiltà o nella borghesia internazionale è diventato di moda.

Nel racconto corale di *Roma bene* i personaggi femminili occupano un posto di tutto rilievo, per l'intraprendenza e la combattività che il contraddistinguono. Cinque sono le sfaccettature che Lizzani ha colto in questa terribile — ma sarà poi reale? — donna italiana dei nostri tempi, e quasi altrettanti sono gli ambienti sociali che esse esprimono. Appartiene al mondo dell'alta finanza la moglie non più giovanissima — Irene Papas — di un potente armatore greco, la quale si vuole sbarazzare del marito, ora che lui è troppo ingombrante a lei, forse, ha nuove allettanti prospettive di vita. Ha il pallino degli affari una fragile ed ineffabile principessa (Senta Berger, sposata ad Umberto Orsini), che passeggia un bel mattino da valorizzare e da vendere, e riesce a rendere l'area edificabile facendosi accorta dispensatrice delle sue grazie.

Non meno allarmati e complicati sono gli intrighi sul la consorte di un grande industriale, e duchessa di origine (Virna Lisi), deve adattarsi per guadagnarsi l'autonomia finanziaria che ogni donna emancipata giustamente persegue: con la complicità dei figli, entra in contatto con un gruppo di giovinastri, fa rapire da questi la sua preda, riscuote il riscatto versato dal marito, e subito dirotta il grazioletto verso una banca svizzera. Dimessi i panni dell'avventurosa Angelica, Michèle Mercier qui vive una vicenda non meno rischiosa: è una piccolo-borghese squattrinata, decisa ad ascendere socialmente ed economicamente: ha un marito che non vale un granché, però a pungolarlo ci pensa lei: ma quando ne par concludersi il grosso affare che li consacrerà membri di diritto di quel mondo che ancora li tiene ai margini, il marito muore d'infarto.

Sul set dove Lizzani ha riunito per la prima volta gli interpreti del film — è il salone dove si svolge una grande festa, e la sola costruzione della scena è costata 30 milioni —, le facce che si aggirano sono avide e tese, disincantate e stanche, così come il regista le ha volute e come un'esperta — un'aristocratica assunta in veste di consulente delle cerimonie e dei riti del *jet set* — le ha convalidate. Sui divani sono gettati di traverso attori e comparse, nobili falsi e veri, parioli autentici e bei ragazzi di borgata. Dietro pagamento, tutti quanti — agli ordini del regista — flirtano, spettegolano, chiacchierano rumorosamente, si annoiano, fingono di divertirsi.

Gli attori, come sempre, non esprimono giudizi sul film cui prendono parte. Ci sono — oltre a quelli già citati — Nino Manfredi, Alberto Sordi, Vittorio Caprioli, Franco Fabrizi, Philippe Leroy, Mario Feliciani, Gastone Moschin. Gli aristocratici veri, invece, sono francamente seccati. Evitano di farsi avvicinare. Solo alcuni, a malincuore, pronunciano il loro nome: Luigi Pignatelli, Dado Crostarosa, Lucilla Capponi Aloisi, Filippo Von Schlosser, William e Jessica Badgart. «*Nel film si raccontano delle menzogne* — si lamenta uno, dopo aver riflettuto —. *Io ho protestato col regista, ho chiesto dei cambiamenti, ma ho ottenuto poco. Non è una questione di onestà, il mio. E' la giusta reazione al cattivo servizio che — ancora una volta — il cinema rende alla verità*».

**Liliana Madeo**

## CANNES
### IL FESTIVAL VERSO UN GRAN FINALE

# Italiani favoriti

**Oltre a Visconti, «Anonimo veneziano» e «Sacco e Vanzetti»**

Chiusura a Cannes: non poteva mancare Claudine Auger (Foto Team)

**dal nostro inviato speciale**

**Cannes, mercoledì sera.**

*Siamo alla fine e non si ha nemmeno la più vaga idea di che cosa racconti il film di chiusura* La maison sous les arbres *di René Clément. E' vero che ci troviamo fuori competizione, trattandosi di regista a noi celebrità e si poteva anticipare alla stampa qualche notizia. L'unico noto è che vi prende parte Faye Dunaway, la quale distribuirà, insieme con Jean-Louis Trintignant, i premi ai vincitori. Premi che non si chiamano più «Palma d'oro», ma che comunque sono sempre discussi e ambiti.*

*Dopo tutta la violenza e il cannibalismo visti nei vari film di quest'anno, vedremo a sapere che il dott. Mory, presidente francese per la protezione degli animali è qui al Festival, accanitissimamente. Il pietoso medico ha segnalato nel film* Quintet *(Australia) l'odioso cacciatore di canguri, ancora in caccia al marsupiale in* Walk Away *(Gran Bretagna), il cagnolino smarrito in* Fanico a Needle Park *(Stati Uniti) e le cariche di cavalleria de* La fuga *(Urss). Poveri cavalli, che strazio! Si sa che questi nobili quadrupedi vengono fatti cadere per necessità cinematografiche tirando un filo di ferro a 25 o 50 centimetri dal suolo. Quando il cavallo urtandolo cade sul fianco, si schizza, ma se batte il muso c'è frattura e bisogna ucciderlo.*

*Bruno Mory, ma... e la violenza contro gli uomini? Abbiamo visto uccidere a sangue freddo, spezzare le membra in scena, sparare, picchiare, adoperare randelli e spappolare volti di uomini e donne. E non esiste al mondo alcuna società protettrice degli esseri umani. Ma consoliamoci con* Les mariés de l'an II *di Rappeneau, che rivela addirittura ai tempi della Rivoluzione francese, Belmondo in costume d'epoca ne combinerà di ogni colore suscitando il riso. Non così Sacco e Vanzetti, giusto omaggio a due personaggi che l'ingiustizia umana condannò a morte. Con questi due film finisce la competizione dei festivol.*

*Piccolo scandalo ieri sera. Uno dei Rolling Stones è venuto al Palais malvestito e con maglie e bambini urlanti: è stato mandato fuori. Strano perché, nel mondo del cinema, tutti prestano la massima attenzione a musicisti ed esecutori. Non che si debba sempre ascoltare Mahler o Marcello, ma molte pellicole hanno motivi suggestivi e canzoni di successo. Persino il tremendo Charles Manson, l'assassino di Sharon Tate nella sua tenuta di Bel-Air a Hollywood ha scritto la colonna sonora per il film. L'altro volto della follia che il regista Frank Howard sta terminando. Edith Dunn ne sarà l'interprete femminile, ignora il nome dell'attore che farà il Diavolo. Orrore per orrore, se ne poteva fare a meno.*

*Domani i giornali francesi scioperano, perciò per i critici di questo paese è stato proiettato con due giorni di anticipo* Sacco e Vanzetti: *ora presente* Joan Baez. *La coppia spagnola del momento si terrà poi tutto il pomeriggio sotto il film francese* Gli sposi dell'anno II. *L'estuario della Loira è stato sostituito nel film da quello del Danubio perché il primo, contornato di fabbriche, gru, immondizie, non è più d'epoca». Tutto il resto è scrupolosamente ricostruito secondo la storia).*

*Ed ora, signori giurati, decidete i premi e decidete secondo giustizia perché quest'anno avete il capolavoro sotto gli occhi. Morte a Venezia.*

**Maria Rosi**

### questa sera alla TV — *LA SCELTA DEI PROGRAMMI*

# LA JUVENTUS C'È (ma non si vede a Torino)

**PRIMO CANALE: la partita con il Leeds per gli altri - Per i torinesi, un telefilm e canzoni - SECONDO: «L'assassino» con Mastroianni e la Presle**

*Alle 21 tutti davanti ai televisori per* Juventus-Leeds. *Tutti tranne gli appassionati di Torino, esclusi dal collegamento diretto sul Nazionale per la prima volta finali di Coppa delle Fiere. Poiché stamane si profilava un tutto esaurito, non è mancato un accordo dell'ultima ora. Ma, almeno per ora, risulta che Piemonte e parte della Lombardia dovranno accontentarsi di un telefilm americano e di un programma musicale.*

* *

*Seguiranno, verso le 22, Quindici minuti con Patrick Samson. Presentato da Emanuela Falchi, il cantante irlandese eseguirà nel corso del programma* Viola, viola, va, Cuore che fai, Tu e Nana, Nana, ehy, ehy.

* *

*Per Momenti del cinema italiano, a cura di Fernaldo Di Giammatteo, va in onda sul Secondo* L'assassino *di Elio Petri, il regista che ha vinto recentemente l'Oscar per il miglior film straniero con* Indagine *su un cittadino al di sopra di ogni sospetto. Realizzato nel 1961,* L'assassino *narra la vicenda di un antiquario, Alfredo Martelli, che viene improvvisamente arrestato nella sua abitazione, portato in questura e accusato dell'assassinio della sua amante e socia in affari, la ricca signora Adalgisa De Matteis, trovata uccisa in un albergo di sua proprietà.*

*Il commissario Palumbo gli contesta i vari elementi di accusa. Alfredo, nel tentativo di giustificarsi, ripercorre con la memoria gli anni più recenti della sua vita, scoprendo il suo egoismo, le sue viltà, il suo fondamentale arrivismo (tra l'altro, dopo aver fatto di Adalgisa, moglie del suo migliore amico, la propria amante, e dopo averne sfruttate le ricchezze per sistemarsi, si era messo con una ragazza più giovane e ricca, Nicoletta Nogaro, che sperava di sposare).*

*Dopo un sopralluogo nell'albergo di Adalgisa, dove egli l'aveva lasciata poco prima che venisse uccisa, Alfredo è messo in cella con due teddofani che tentano di metterlo alle strette e di indurlo a confessare. Ma infine, viene liberato: il vero colpevole è stato identificato. Dopo un anno, però, la sua crisi di coscienza è dimenticata ed egli continua la sua solita vita di vilità e compromessi.*

*Con Marcello Mastroianni, Salvo Randone, Michelina Presle, Cristina Gajoni, Paolo Pitselli. Il film fu presentato al festival di Berlino.*

**d. g.**

## oggi sul video

### primo canale

15,30 Giro ciclistico d'Italia
17 — Per i più piccini (Il gioco delle cose)
17,30 Telegiornale del pomeriggio
17,45 La tv dei ragazzi (Racconti italiani del 900)
18,45 Opinioni a confronto
19,15 Sapere (Pratichiamo uno sport)
19,45 Sport - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento
20,30 Telegiornale della sera
20,55 Calcio: Juventus-Leeds (Finale Coppa delle Fiere). Per la sola zona di Torino:
20,55 Due avvocati nel West (Telefilm)
22 — Cantando all'italiana
22,45 Quindici minuti con Patrick Samson
23 — Telegiornale della notte

### secondo canale

21 — Telegiornale
21,20 L'assassino (Film di Elio Petri)

### i programmi di domani

**PRIMO CANALE** — Ore 12,30: Sapere; 13: Io compro, tu compri; 13,30: Telegiornale; 14: Corso di francese e tedesco; 15,30: Giro d'Italia; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Turno C; 19,15: Sapere; 19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: Tribuna politica; 21,30: Oltre il 2000; 23: Telegiornale.

**SECONDO CANALE** — Ore 21: Telegiornale; 21,30: Il cacciatore; 22,30: Boomerang.

## oggi alla radio

### nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 23
10 — Programma per i piccoli: gli amici di Scola
15,30 Per voi giovani
18 — Un disco per l'estate
18,15 Cantori moderni
18,30 I racconti
18,45 Cronache del Mezzogiorno
19 — Interpreti a confronto
19,30 Un disco per l'estate
19,51 Sui nostri mercati
20,10 Ascolta, si fa sera
20,20 Successi italiani per orchestra
20,50 Calcio. Radiocronaca Juventus-Leeds United. Dai sei campi inglesi edizione speciale di Tutto il calcio minuto per minuto per il torneo anglo-italiano

### secondo

Giornale radio: ore 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 22,30; 24
14,05 Studio aperto
17,30 Parata di successi
18,15 Long Playing
18,45 Viaggio in Oriente
19,13 Orvieto: servizio speciale sul Giro d'Italia
20,10 Il mondo dell'opera
21 — Invito alla sera
21,55 Taccuino di viaggio
22 — Fotoracconto
22,40 Florence Nightingale, originale radiofonico di Livia Livi
23 — Bollettino per i navigatori
23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

### terzo

Giornale Radio: ore 18; 21
18,30 Interpreti di ieri e di oggi: Direttori: Thomas Beecham e Antal Dorati
19,15 L'isola disabitata di Pietro Metastasio
17 — Le opinioni degli altri
17,15 Listino Borsa di Roma
17,20 Fogli d'album
17,30 La civetta in poesia
17,35 Musica fuori schema
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera: De Falla, Petrassi, Casella, Strawinsky
20,15 L'Islam
20,45 Idee e fatti della musica
21,30 Mahler 1971

### concerti *al Conservatorio*

# Gran finale con BACH

**L'Orchestra da camera italiana conclude la stagione dell'Unione Musicale**

Il flautista Giorgio Zagnoni stasera al Conservatorio

Questa sera al Conservatorio l'Orchestra da camera italiana, presentandosi con un programma di musiche bachiane, suonerà il «Concerto in la min.» per violino, la «Suite n. 1» per flauto e archi, il «Concerto in re min.» per due violini e il «Concerto in mi magg.» per violino.

L'Unione Musicale conclude la lunga e densa attività concertistica di quest'anno con una serata dedicata tutta a musiche di Bach, e la cui esecuzione è affidata a un gruppo di strumentisti ed arco, diretti da Salvatore Accardo (in funzione anche di violino solista), con la partecipazione del flautista Giorgio Zagnoni e del violinista Pasquale Pellegrino.

Di particolare interesse è la possibilità di ascoltare questa sera i tre concerti per violino, che sono i soli pervenuti a noi nella loro originaria concezione e rimasti particolarmente favoriti nel repertorio violinistico internazionale, sia per il valore tecnico-espressivo, sia per la purezza stilistica. Benché di chiara derivazione formale dalle sonate italiane (e specialmente vivaldiane), essi si distinguono per la densità delle scritture contrappuntistiche, per cui il solista non ha una parte nettamente preminente, ma costituisce un elemento dialogante con le altre parti dell'orchestra, in una sostanziale unità discorsiva.

Il «Concerto in la min.» sviluppa nel primo tempo un tema energico, a cui il violino solista conferisce notevole varietà di carattere; il secondo tempo («Andante») è caratterizzato da un «basso ostinato», che costituisce la salda base di tutta la struttura architettonica, su cui il solista ricama eleganti volute; il terzo tempo («Allegro assai») è il riflesso d'una festosa baldanza, in ritmo di vivace «corrente» (2/8). Il «Concerto in mi magg.» presenta analogie formali col precedente, ma la tematica è meno austera e soprattutto più varia, determinando una maggior ricchezza d'immagini e di colorazioni. Anch'esso si avvolge nei tre movimenti consueti: un «Allegro», un elegiaco «Adagio» (essenzialmente basato su un dialogo in tono minore tra il solista e un basso insistente) e un «Allegro assai» in forma di rondò. Pura espressione dell'arte bachiana è anche il «Concerto in re min.» per due violini, archi e cembalo, che ha il suo centro più radioso nel «Largo», la cui elevata e mistica ispirazione si espande in un magnifico gioco di imitazioni.

Tra i tre «Concerti» violinistici s'inserisce, questa sera, la «Suite n. 2» in si min. per flauto, archi e cembalo, che si presenta come una successione di danze stilizzate, precedute da una «Ouverture». Essa risale al periodo di Köthen, dove Bach compose gran parte della sua musica strumentale, dominata alle riunioni di corte; e l'allegranza delle varie danze («Rondò», «Sarabanda», due «Bourrée», «Polonese» e «Minuetto») trova il suo maggior effetto nella brillante e scintillante «Badinerie», in pure stile rococò e che in questi ultimi tempi ha incontrato una singolare popolarità.

**Luigi Cocchi**

### Guai matrimoniali

# Mike Bongiorno e Mina

Mike Bongiorno e Annarita Torsello hanno rinunciato alle rispettive pretese nella seconda udienza di separazione. In particolare la Torsello non godrà delle 600 mila lire mensili

**Imminente**

Eccezionale il film che sta superando in tutto il mondo il successo di

«EASY RIDER»

JACK NICHOLSON

CINQUE PEZZI FACILI

KAREN BLACK SUSAN ANSPACH

*Pubblicazioni irregolari*

### Incriminato il sindaco che sposò Mina e Crocco

**ROMA, mercoledì sera.**

Il sindaco di Trevignano Romano, Antonio Luciani, è stato accusato dalla procura della Repubblica di Roma, di aver compiuto una irregolarità procedurale quando celebrò il matrimonio fra la cantante Mina Mazzini e Virgilio Crocco. Il sindaco avrebbe celebrato le nozze il 23 febbraio 1970, senza la richiesta scritta del competente ufficio di stato civile del Comune di Roma, dove avrebbero dovuto essere affisse le pubblicazioni.

L'avvocato, che tutela gli interessi di Antonio Luciani, ha respinto l'accusa. La «richiesta» non era necessaria perché non prevista dalla normativa che regola la celebrazione del matrimonio con la diversa dalle pubblicazioni. La cantante e Crocco avevano evitato questa formalità evidentemente allo scopo di sottrarsi ad eccessiva pubblicità. (Ansa)

# dove andiamo questa sera



## Disco-Estate: 1° Reitano

Mino Reitano è, dopo la prima classifica annunciata ieri alla radio, in testa all'eliminatoria del Disco per l'Estate. « Era il tempo delle pere » ha confermato che si è al primo di grazia del cantante, il quale ha avuto dalle giurie popolari 254 voti. Nettamente staccati sono Memo Remigi (con 173), Rocia (la rivelazione, con 143), Alberto Soffici (141) e soprattutto la deludente Orietta Berti (128). I nomi dei selezionati per la finale di St-Vincent usciranno dalla graduatoria generale che verrà comunicata sabato.

Non hanno ancora perso tutte le speranze i Camaleonti (112 voti).

## Teatri, ritrovi a Torino

AL NUOVO (Stadium T. Reglon 60) - [illegible] ore 21 precisi: « Sansone e Dalila » di Saint-Saëns. Regia di Nino Sansogno. Pres. T. Nuovo, tel. 537.352.

TEATRO ERBA: successo di Dino Falconi, Spettacolo musicale in 2 tempi. Tutte le repertorio classicale: Orch. R. Fantaccini. Coll. M. Scaglione, tel. 890.440.

TEATRO STABILE - ALFIERI: ore 21 « Il visitatore » di Giovanni Verga. Edizione del Teatro Stabile di Catania. Prenotaz. v. Rossini 6, tel. 879.345-45 e Teatro Alfieri, botteghino 533.440.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 (replica postuma ore 17,30) « Vita di William Shakespeare » di Alessandro Bellegrandine. Regia di Virginio Gazzolo. Scenografie in edizione. Prenotaz. v. Rossini 6, 879.342-41 e c.so Stamira 4, Roma, 475.113.

RIDOTTO DEL ROMANO (via 1403). Se aperto ogni ore 21,30 il Teatro della Tradizione Popolare presenta « L'albero delle ciliegie », operazione per bambini e altre persone.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: questa sera ore 21,15 Basso, Orch. da Camera Italiana. Salvatore Accardo (direzione e violino). Biglietti c. Cairoli 29, tel. 544.533 e dalle 20,30 al Conservatorio.

ALCIONE: Comp. Musical-Brina. Orario 16.15-21.30.

AL BAGATELLE (lit. Carcovino, 71): Nuovo ampiamo stereo 4 piste circolare.

AL FLORIDA (v. Bolzano, 542.323): ore 21 Compl. Cardillo, Dante Bruno.

ARLECCHINO: ore 21 Reino Germani.

ALCUNI: Comp. Musical-Brina, Orario 16.15-21.30.

AL BAGATELLE (lit. Carcovino, 71): Nuovo ampiamo stereo 4 piste circolare.

AL FLORIDA (v. Bolzano, 542.323): ore 21 Compl. Cardillo, Dante Bruno.

ARLECCHINO: ore 21 Reino Germani.

CLUB 84 (c. Rosmini 1, Gentlemen): ore 21 Rosy e i Gentlemen.

CLUB DANTE (v. S. Massimo 14): ore 21 Gruppo Dante.

CLUB DEI 21 (v. Parigi, Carla Cervino): ore 21 Gruppo Dante.

GAY GALA (v. Pomba 7): ore 16,45 Gruppo Dante.

LA BUSSOLA (v. Cavour, 9 - Chieri): Leo Benzi.

LE RON ESTIVO: sabato inaugurazione con Peppino di Capri.

MICHELE: ore 21 Gli Astrogoli.

TROCADERO: 21 Pupi Mimi Louis.

AL 2000 (Grugliasco 65, t. 290.714): inizio la serie Six K Six.

BOCCACCIO (Moncalieri 145, telefono 683.0049).

COLUMBIA NIGHT CLUB: attrazioni internazionali.

GRACY (c. R. Galileo 9 (t. 669.082): Orch. Johnny Boy (v. Venaria 165).

MACK 1 (v. Cameriana 15).

MINI CABARET (c. U. Bovietica 331, tel. 813.860) oggi chiuso.

MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 24 e 1,30. Orch. Marcello Mayne.

SAN GIORGIO - Valentino Ristorante, Dancing - Trio Vignale.

SWING (Rotaro 15): da questa sera ritorna Jack Waldron.

SHAKER PIANO BAR (v. C. Battisti 4, tel. 532.602): Duo Camarca-Gallina.

| CRITICA | PUBBLICO |
|---|---|
| Capolavoro | Ottimo |
| Ottimo | Buono |
| Favorevole | Discreto |
| Discreto | Mediocre |
| Mediocre | Scarso |

## cinema prime visioni

**ADMIRAL** (c. Vittorio [illegible] 52, t. 547.007) - Il piccolo grande uomo, di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Martin Balsam, Faye Dunaway, Lee Corey (Usa - Colori) — Piccolo Bar West, iconizzato a un sceriffo e sfidatore degli indiani, epico e rassicurante insieme. ★ Western ameri

**ASTOR** (v. Vinzi 8, t. 519.334) - L'ultimo condotto di Ralph Nelson, con Alain Delon, Ann-Margret, Van Heflin, Jack Palance, Tony Musante (Usa 1969 - Panavision - Technicolor) — Ambientato a Tombo, in un « giallo » dove giornalista in cerca di scoprire cinco orribili delitti misteri. Visto: 14. ★ Poliziesco

**CENTRALE D'ESSAI** (v. C. Alberto 37, t. 540.119) - La strategia di ottobre, di Kryzstof Zanussi, con Andrzej Zarnecki, Jan Machulski, Barbara Wrzesinska (Polonia - Bianco e Nero) — Un gruppo amici d'antico dato, separati da concezioni molto di vivere, si ritrovano vent'anni dopo... ★ Commedia drammatica

**CORSO** (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.702) - Imperial Fizz, italiano ritratto, di sir Carol Reed, con Anthony Quinn, Shelley Winters, Claudia Cardinale, Tony Bill (Usa - Colori) — Rapido decorso della seconda guerra mondiale, Italiano che vive la cinere promessa e comiche. ★ Drammatico

**CRISTALLO** (v. Gaeta 3, t. 650.168) - La signora in domino nera con il suo assistente, di Wolfgang Becker, con Veronique Vendell, Rudi di Kublinzki, Harald Leipnitz (Germania - Colori) — Criminale inspiegabile prima indagine la scuola e poi la bella amante. Visto: minori anni 18.

**DORIA** (v. Cremieux 8, t. 342.427) - Le magie, di George Schaefer, con Dyan Cannon, Richard Crenna, Cara Duckgrave, Carrol O'Connor, Rachel Roberts, Janice Rule, Diana Sands, Cara Williams (Usa - Colori) — Magie e amanti di vedove in un intrigo chirurgico-romantico. Visto: 18. ★ Drammatico

**GIOIELLO** (v. Cristoforo Colombo 31, t. 580.760) - L'amello delle pigne di orbitale di Dario Argento, con Tony Musante, Suzy Kendall, Enrico Maria Salerno, Eva Renzi (Italia - Colori) — Ripresa del primo film realizzato lo scorso anno, da regista da « Il gatto a nove code ». Visto: minori anni 14. ★ Giallo

**IDEAL** (c. Rezzarie 4, t. 341.525) - Confessione di un Commissario di Polizia al Procuratore della Repubblica, di Damiano Damiani, con Franco Nero, Martin Balsam, Marilù Tolo, Claudio Gora (Italia - Colori) — In questo poliziotto e magistrato alle prese con le implacabili cosche mafiose. Antimafiosissimo! ★ Drammatico

**LUX** (Galleria San Federico, t. 541.250) - Lei con Lui, Lui con Lei, di Claude Autant-Lara, con Annie Girardot, Marielle Darc, Bernard Blier, Sim, Catherine Rouvel (Francia - Colori) — Domestico e rosa. Ma sulla condizione in « questa zona » di più e di servizio. C'è pure un delitto. Visto: minori 14. Ultimo giorno. ★ Commedia psicologica

**METROPOL** (v. Principe Tommaso 8, t. 682.470) - Questo sporco mondo meraviglioso, di Mino Loy e Luigi Scattini (Italia - Colori) — Aspetti scabrosi e lolidi dell'erotismo nei più diversi paesi, allo scopo di fare uno spettacolo « a sensazione ». Visto: 18. ★ Lussuoso erot

**NAZIONALE** (v. Pomba 7, t. 516.116) - Il Cesare Nero di Vincent Thomas, con Terence Hill, Rod Steiger, Silvia Monti (Italia - Colori) — Pirata e spadaccino al soldo per salvare la bella sposa d'un grande di Spagna dalle grinfie d'un folione cerebroleso. ★ Avventuroso in costume

**REPOSI** (via XX Settembre 15, t. 531.400) - Questo pazzo pazzo pazzo mondo di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Mickey Rooney, Ethel Merman (Usa 1963 - Bianco e Nero) — Un attore che non si trova, nella vecchiaia a cura pazza - e'è qualcuno che tutti storia, alla fin della fiera tutto, Ultimo giorno. ★ Grottesco

**ROMANO** (Galleria Subalpina, t. 510.144) - Amanti e altri estranei di Cy Howard, con Gia Scala, Robert Lansing, Barbara Nichols, Anne Francis, Yvette Mimieux (Usa - Colori) — Coppie matrimoniali di varia natura e mentalità si trovano in modo insolito per e contro il divorzio. ★ Commedia

**VITTORIA** (v. Roma 336, t. 511.780) - Per pochi centesimi, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Daniela Rocca, Lionel Stander, Paola Borboni (Italia - Colori) — Ragazza miracolato non stanca e liberasi di un vecchio senso di colpa mentale quando s'accorge e perciò decide uccidere la madre. ★ Commedia drammatica

| | | |
|---|---|---|
| ADMIRAL | Critica ●●● Pubblico ○○○○○ | Orario: 14.30 17 - 19.30 22,30 Ingr. 1200 |
| ASTOR | RIDUZIONE | Orario: 14.25 16.30 18.35 20.45 22,50 Ingr. 1000 |
| CENTRALE D'ESSAI | Critica ●●● Pubblico ○○ | Orario: 14.30 16 - 17.45 19.30 21,30 22,30 Ingr. 600 |
| CORSO | Critica ●●● Pubblico ○○○○ | Orario: 14.30 16.10 18.20 20.30 22,35 Ingr. 1200 |
| CRISTALLO | RIDUZIONE | Orario: 14.30 16.35 18.30 20.25 22,25 Ingr. 1000 |
| DORIA | Critica ●● Pubblico ○○○ | Orario: 14.30 16.25 18.30 20.35 22,35 Ingr. 1000 |
| GIOIELLO | Critica ●●● Pubblico ○○○○○ | Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22,30 Ingr. 1000 |
| IDEAL | Critica ●●● Pubblico ○○○○○ | Orario: 14.40 16.15 18.15 20.40 22,50 Ingr. 1000 |
| LUX | Critica ●●● Pubblico ○○○○○ | Orario: 14.30 16 - 17.30 19.30 21 - 22,40 Ingr. 1000 |
| METROPOL | Critica ● Pubblico ○○○○ | Orario: 15 16.55 18.40 20.30 22.25 Ingr. 1000 |
| NAZIONALE | Critica ●● Pubblico ○○○○ | Orario: 14.30 16.20 18.25 20.30 22,50 Ingr. 1000 |
| REPOSI (via XX Settembre 15, t. 531.400) | RIDUZIONE | Orario: 14.30 18 - 18.30 22 - Ingr. 1000 |
| ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.144) | Critica ●●● Pubblico ○○○ | Orario: 14.40 16.30 18.30 20.30 22,30 Ingr. 1000 |
| VITTORIA | Critica ●●● Pubblico ○○○○○ | Orario: 14 - 15.10 16.20 18.10 20.20 22,50 Ingr. 1000 |

## proseguimenti

| | | |
|---|---|---|
| ARISTON (v. Lagrange 31, t. 546.147) - Carter, di Mike Hodges, con Michael Caine, Britt Ekland, Ian Hendry (Gran Bretagna - Colori) — Killer inclinano ha un fratello assassinato e una nipote, coinvolta in giro di droga e balletti erotici. Si fa giustizia da sé. V. 14. ★ Drammatico | Critica ●●● Pubblico ○○○○○ | Orario: 14.10 16.10 18.30 20.20 22,30 Ingr. 700 |
| ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, t. 347.190) - Quadrophenia, di Franc Roddam, con Phil Daniels, Mark Wingett, Philip Davis, Leslie Ash, Toyah Willcox, Ray Winstone, Trevor Laird, Sting (Gran Bretagna - Colori) — Ambientato a Londra, è un « giallo » dove giornalista in cerca di scoprire cinco orribili delitti misteri. Visto: 14. ★ Poliziesco | RIDUZIONE | Orario: 14.30 16.35 18.30 20.25 22,25 Ingr. 800 |
| AUGUSTUS (p. C.L.N., 248, t. 530.714) - I tre avventurieri, di Robert Parrish, con Alain Delon, Lino Ventura, Joanna Shimkus, Irene Papas (Francia - Technicolor-Technirama) — Tre ex-combattenti partono alla ricerca di un favoloso tesoro nella Malesia. ★ Drammatico | RIDUZIONE | Orario: 14.40 16.30 18.30 20.30 22,30 Ingr. 800 |
| CAPITOL (via San Dalmazzo, t. 540.658) - Mi è andata una ragazza nel piatto, di Roy Boulting, con Peter Sellers, Goldie Hawn, Diane Cilento (Gran Bretagna - Colori) — Giovane timoroso per sua natia è sicuro impossibile trovi il suo uomo in un divo sulla tv, incluso alla Mostra cinema. Visto: minori anni 14. ★ Commedia brillante | Critica ●●● Pubblico ○○○○○ | Orario: 14.30 16 - 17.30 19.30 21 - 22,40 Ingr. 1000 |
| ERBA (Teatro Stabile di Torino, c. Moncalieri 241, t. 690.467) - Rapsodi al Circolo Operaio ore 21,15 e 17,15 il [illegible] Lattanzio. A colori. | | |
| MAFFEI (via Principe Tommaso 2, t. 681.154) - Il gatto a nove code, di Dario Argento, con Karl Malden, Rada Rassimov (Italia - Francia - Germania - Colori) — Ambientato a Torino, è un « giallo » dove giornalista in cerca di scoprire cinco orribili delitti misteri. Visto: 14. ★ Poliziesco | Critica ●●● Pubblico ○○○○ | Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22,30 Ingr. 700 |
| TORINO (v. Bruno Buozzi 4, t. 511.240) - La supertestimone, di Franco Giraldi, con Monica Vitti, Elliott Gould, Philippe Noiret (Italia - Colori) — Preparo giovane e tranquillo si salva come assassino da vittima milionaria che aveva di testimoniare il vero, ma forse si confonde. Visto: minori anni 14. ★ Commedia drammatica | Critica ●●● Pubblico ○○○○○ | Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22,30 Ingr. 700 |

## seconde e altre visioni

**ALESSANDRA** (v. Sacchi 18, t. 911.202) - Le Bolero, Lando Buzzanca, Femi Benussi, Margaret Lee. Tecnico sc. Vietato 18. ★ Commedia erotica

**COLOMBO** (v. M. Cristina 73, t. 851.054) - Vado l'ammazzo e torno, C. Hilton, E. Brimm, G. Rolandi. Colori. ★ Western

**FARO** (v. Po 30, t. 837.714) - La Bolero, Lando Buzzanca, Femi Benussi, Margaret Lee. Techn. sc. Vietato 18. ★ Commedia erotica

**FIAMMA** (c. Trapani 57, t. 272.057) - La novizia, Anna Girardot, Brigitte Bardot, Technicolor. Vietato minori 14. ★ Commedia brillante

**FORTINO** (v. Cigna 47, t. 486.360) - Tom e Jerry, Il topo e gatto e l'astronauta quando mi pare. ★ Disegni animati a colori

**HOLLYWOOD** (c. R. Margherita 106, t. 851.904) - Killer colpisce 23, P. Lee Lawrence. Colori. Ap. 14,45; ult. 22,15. ★ Avventuroso

**LA PERLA** (c. De Gasperi 26, t. 584.781) - Il commissario Pellissier, Michel Piccoli, Romy Schneider. Colori. ★ Poliziesco

**MIGNON** (p. Massaua 8, t. 785.801) - La direzione del peccato, Terry Torday, J. Phil. Colori. Vietato minori 18. ★ Commedia sexy

**MASSIMO** (v. Montebello 8, t. 878.001) - Tom e Jerry Il topo e gatto e l'astronauta quando mi pare. ★ Disegni animati a colori

**ORFEO** (p. Castello, t. 558.141) - Gli orrori del liceo femminile, Lilli Palmer, J. Bisset, Techn. sc. Viet. 14. Ap. 14,30; ult. 22,30. ★ Drammatico

**PRINCIPE** (v. P. d'Acaja 45, t. 780.951) - Il commissario Pellissier, Michel Piccoli, Romy Schneider. Colori. ★ Poliziesco

**STATUTO** (v. Cibrario 16, t. 487.051) - La novizia, Brigitte Bardot, Annie Girardot. Technicolor. Vietato minori 18. ★ Commedia erotica

**ADRIANO** (v. Sacchi 45, t. 567.715) - Ciascuno l'inferno al suo modo, Charles Bronson. Technicolor. ★ Western

**ALCIONE** (c. R. Margherita 142, t. 787.400) - Cyrano, Mastri-Reipo. Riviste (6,15-21,20). Film: I violenti di Rio Bravo. Colori. ★ Western

**ALPI** (v. Garibaldi 30, t. 563.245) - Drammatico mercoledì. Fernandel, Lilli Palmer. Colori. Vietato minori 18. ★ Commedia

**REGINA** (c. R. Margherita 122, t. 530.885) - La strangolatrice di Vienna, con Victor Mature, Barbara Nerrie. Techn. Vietato 18. ★ Giallo

**CRAVEGNA** (v. Arsenale 5, t. 550.443) - Doppia impegno nella spada, Ian Hendry. Colori. ★ Fantascienza

**MILANO** (v. Milano 8, t. 530.225 - aperi. 10) - Rotan. Colori. ★ Spionaggio Le bevande del Monte. Colori. ★ Commedia

**OLIMPIA** (v. Garibaldi 2, t. 548.580) - Le professionista dell'amore. Colori. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

**PO** (v. Po 21, t. 510.405) - La lunga cavalcata della, Gregory Peck, Anne Heywood. Technicolor. ★ Spionaggio la Cina

**P. NUOVA** (v. Nizza 17, t. 659.158 - aperi. 10) - I ragazzi del maresciallo. Colori. ★ Poliziesco Sensi, lascivie d'amore. Colori. ★ Commedia

**S. SECONDO** (v. San Secondo 8, t. 565.191) - I diavoli del Gran Pete, M. Delmar, W. Campbell. Colori. ★ Passionale, poliziesco

**GIARDINO** (v. Montebello 82, t. 325.673) - Decisivo: La battaglia dell'Oder ★ Guerra

**MIRAFIORI** (c. Casenza 68, t. 780.867) - Operazione Anello, P. Brown, N. Dickinson. Technicolor. ★ Giallo

**SMERALDO** (v. Tunisi 92, t. 190.711) - Psicopatia criminale, con P. Lacey, Dagmar Lavender. Techn. Vietato 18. ★ Drammatico

**VINZAGLIO** (c. D. Abruzzi 103, t. 596.125) - Gli orrori del Commodoro Brunner, Stuart Whitman. Technicolor. ★ Guerra

**AMERICA** (v. Frejus 27, t. 351.748) - L'assassino, George Peppard, Jean Collins. Technicolor, scope. ★ Spionaggio

**ELISEO** (v. Mangiarotti 47, t. 335.115) - Historia la nostra cara amica e altre donne vergine non alla fine della nostra storia? M. Litledet, T. Aston. Technicolor, scope. ★ Commedia

**SAN PAOLO** (v. Cesana 80, t. 772.657) - Ondata di calore, Joan Sebery. Technicolor. Vietato minori 14. ★ Drammatico, regia Nelo Risi

**ARIZONA** (c. Belgio 53, t. 874.171) - Delitto a Oxford, I. Steiner, Jane Birkin. Technicolor. ★ Poliziesco

**ARTISTI** (v. G. di Barolo 34, t. 831.376) - Ninnie rose per Oss 117, J. Gavin, Margaret Lee. Technicolor. ★ Poliziesco

**CORALLO** (v. Acqui 2, t. 830.931) - Una guida per l'uomo sposato, W. Matthau, Terry Thomas. Colori. ★ Commedia

**EUGENIO D'ESSAI** (c. Cassie 108, t. 832.089) - Ore 20,30-22,30: Vivere per vivere, regia di C. Lelouch, con Yves Montand, Anouk Girardot. Colori. ★ Drammatico

**OROPA** (v. Orope 3, t. 883.457) - La fratellanza, Kirk Douglas, Jesse Pepes. Tecnicolor. ★ Mafia in Usa e Sicilia

**VITT. VENETO** (p. V. Veneto 5, t. 871.042) - L'uomo della cravatta di cuoio, Clint Eastwood. Colori. ★ Drammatico

**ASTRA** (v. R. Pilo 6, t. 761.997) - L'incredibile sfida Kapedale, T. Courtney, Romy Schneider. Technicolor, scope. ★ Spionaggio

**BERNINI** (c. Tassoni 3, t. 775.841) - Come, quando, perché, di A. Pierangeli con P. Leroy, Daniele Gaubert. Colori. Vietato 18. ★ Commedia erotica a Torino

**CIBRARIO** (c. Cibrario 72, t. 772.007) - La notturna gelo della cara Susanna, Michèle Mercier. Colori. ★ Commedia. - Omaggio della fanciulla pulita, W. Berger. Tecnicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

**ELIOS** (v. Val Lagarina 40, t. 788.148) - Rubo al prossimo tuo, C. Cardinale, Rock Hudson. Colori. Vietato 14. ★ Commedia

**ODEON** (v. Venticinque 8, t. 772.352) - Tom e Jerry per qualche formaggino in più, Technicolor. ★ Disegni animati

**STAR** (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Woodstock, 3 giorni di pace, amore e musica, Joan Baez. Technicolor. ★ Documentario sulla musica pop

**ADUA** (c. O. Cesare 47, t. 273.276) - Formati Hygiene questa è la cosa del [illegible]. Technicolor. ★ Avventuroso

**AURORA** (c. Giulio Cesare 9, t. 776.862) - Cuore di mamma, Claudia Gravina, Rabe Lorcas. Technicolor. Vietato minori 18. ★ Drammatico

**MAJOR** (c. G. Cesare 109, t. 787.974) - Una breve stagione, Christopher Jones, Pia Degermark. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico

**PALERMO** (c. Palermo 118, t. 233.050) - Domani: Vita intima di una ragazza moderna. ★ Drammatico

**SOCIALE** (v. Cumiana 32, c. 850.858) - Rio Lobo, John Wayne. Technicolor. ★ Western, regia Howard Hawks

**ZENIT** (v. Corelli 1, t. 267.657) - Domani: Adriana Lafori. ★ Drammatico avventuroso

**ACAPULCO** (v. Bonlsori 8, t. 831.284, p. Nizza) - L'interrogatorio, R. Lee, P. Gosling. Colori. Vietato 18. Aperi. 15. ★ Drammatico

**CARRERA** (c. Dante 4, t. 660.553, Moncalieri) - Professionisti per un massacro, C. Nilson, T. Rapalli. Tecnicolor. ★ Avventuroso

**CONTINENTAL** (v. Nizza 348, t. 697.060) - Coppa il mostro che minaccia il mondo, F. Stevens, R. Fudenna. Colori. ★ Fantascienza gigantesca

**ITALIA** (v. Nizza 138, t. 654.071) - La prima notte del Dott. Danieli industriale con il complesso del giocatore, L. Buzzanca, Barbara Bouchet. Technicolor. Vietato minori 14. ★ Commedia

**PIEMONTE** (v. Nizza 32, t. 652.758) - Lo strano triangolo, Peter O'Toole, Savannah York, Michael Craig. Colori. Viet. 18. ★ Drammatico

**SAN CARLO** (Nichelino) - La porta delle 7 chiavi, Klaus Kinski. Colori. Vietato minori 14. ★ Giallo

**S. LUIGI** (v. Ormea 4, t. 562.471) - 6 pallottole per 6 carogne, Vicenzi Price. Colori. ★ Drammatico

**SPEZIA** (v. Nizza 170, t. 683.817) - Due occhi di ghiaccio, Terence Stamp. Technicolor. Aperi. 15. ★ Western

**DIANA** (c. R. Margherita 330) - I diavoli di Dayton, Colori. ★ Avventuroso

**DORA** (v. Pr. Oddone 31, t. 484.621) - Operazione spalle, Colori. ★ Guerra spia

**ROMA** (v. S. Donato 46, t. 487.765) - La tortura delle vergini, Colori. ★ Horror

**ALBA** (c. Crocetta ang. v. Sondalini) - 7 uomini e un cervello, Ann-Margret, Lando Buzzanca. Technicolor. ★ Commedia

**AMBRA** (v. Chiusa della Salute 37, t. 297.197) - Uno scerillo pelo d'oro, L. Ma Julian, K. Parker. Colori. ★ Avventuroso

**APOLLO** (largo Giachino 91, t. 215.022) - Il Vercellese dei medici, Technicolor, scope. Vietato minori 18. ★ Commedia

**EDERA** (v. Madonna di Campagna 11 - Galaxy horror. Colori. ★ Fantascienza

**JOLLY** (v. Vercelli 130, t. 290.101) - Domani: Prima che venga l'inverno. ★ Guerra

**LUTRARIO** (v. Stradella 10, t. 280.747) - La prima notte del Dott. Danieli industriale con il complesso del giocatore, Lando Buzzanca, Barbara Bouchet, Technicolor. Vietato minori 14. ★ Sexy

**SPLENDOR** (v. Bibiana 109, t. 296.536) - Inchiesta l'arrosto nel panie, C. Zivotinovic, S. Peranovic. Technicolor, scope. ★ Guerra

Riposino: ENAL-A.C.L.I. — Cinematografi: Adriana, Ambra, America, Artisti, Centrale (30%), Doriae, Maestoso, Mirafiori, Odeon, Po, Forte Nuova, Smeraldo, Torino, Vittorio, Italia (Moncalieri). — Torino-Esposizioni: « Alcove 7 », ridotti all'Enal. — TEATRI: Erba: Gino Farassino, riposo all'Enal. - Alfieri: « La violenza ». - Gobetti: « Vita di Shakespeare », Enal in via Rossini 8. - Folenghi: ridotti con 31. Spettacolo benefico con Nada e Modugno. Biglietti all'Enal. — Piccolo Regio: Riposino alla neve.

## spettacoli di provincia

**CARMAGNOLA**
MARGHERITA: Addio Alessandra.

**CASELLE**
ITALIA: Vendo cara la pelle.
ROMA: Stenhard.

**CASTELLAMONTE**
SOCIALE: Una storia d'amore.

**CHIERI**
SPLENDOR: Il compromesso.
CHIERESE: Addio Gennaro!

**CHIUSA DI S. MICHELE**
GLORIA: I morti non si contano.

**CHIVASSO**
POLITEAMA: Sovramonte.
CINECITTA': La corrigiana.
MODERNO: La rosa nascosta dei Borgia.

**CIRIE'**
ITALIA: Donne prostituzione.
CATALANO: L'invasione.

**CUORGNE'**
PERONA: Sedoni alla sua donna.

**GIAVENO**
ALFIERI: Cosa fanno i nostri soprannomi alle vergini delle discoteche?

**IVREA**
POLITEAMA: La grande strage.
ITALIA: Il boss della parata.
SPLENDOR: Le ore dell'amore.

**LANZO**
NUOVO: Il mondo di Suzie Wong.

**PINEROLO**
ITALIA: Medoque, il frutto della violenza.
NUOVO: Il topo e gatto e l'astronauta quando mi pare.
HOLLYWOOD: La volpe dalla coda di velluto.
SOCIALE: Salvare la faccia.

**RIVAROLO**
ITALIA: Una di più all'inferno.
LUX: Colpo di grazia.

**SETTIMO**
MODERNO: Se i mormoni deve essere il Belgio.
CARIBALDI: Indagine su un pezzo.

**SUSA**
CENISIO: La fossa dell'amore.

## nel Piemonte

### ALESSANDRIA
CORSO: Asterix e Cleopatra.
ALESSANDRINO: Sacco e Vanzetti.
AMBRA: I dingo fragili d'oro.
CRISTALLO: Confessioni di un commissario di polizia al procuratore.
GALLERIA: Corsa.
MODERNO: Il re della risata.

**ACQUI**
ARISTON: La frazione al confessore.
MAESTOSO: Soldati e cosacchi.
GARIBALDI: ripeni.

**OVADA**
LUX: Amore Gismango.
SUPERCINEMA: Colpo di grazia.

**NOVI LIGURE**
ITALIA: Poesia.
IRIS: Inesia, la rivoluzione del sesso.
CRISTALLO: L'uomo della talk mostruosa.

**CASALE MONFERRATO**
POLITEAMA: Confessioni di un commissario al procuratore.
NUOVO: La voglia matta.

### ASTI
SALONE ALFIERI: Il boom.
VITTORIA: Il vagabondo.
POLITEAMA MARENGHINA: Per grazia ricevuta.
SPLENDOR: Il seme di fuoco.

**NIZZA MONFERRATO**
AURORA: L'ultimo domiciliato conosciuto.
VERDI: Fly girl.

### AOSTA
CORSO: Regole contro il fidanzo.
GIACOSA: I fiorentini desideri di una ragazza tenebrosa col complesso della verginità.

ITALIA: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
LUX: Diana di Thoss.
SPLENDOR: La Bolero.

**SAINT-VINCENT**
NUOVO: Wizard.

**COURMAYEUR**
EDELWEISS: chiuso.

## CUNEO
LANTERI: La meravigliosa avventura dell'ovetto Sam.
FIAMMA: Le regine della solonnetta.
CORSO: Una pillola per tre.
ITALIA: Le follie di un maestro.
NAZIONALE: riposo.

**FOSSANO**
ASTRA: Brevi amori a Palma di Maiorca.

**SAVIGLIANO**
NAZIONALE: L'età del malessere.

**BRA**
VITTORIA: Inchiesta: l'assassino sul monte.
IMPERO: Ringo il cavaliere solitario.
POLITEAMA: Indagine su un gatto al di sopra di ogni sospetto.

**ALBA**
EDEN: Sette streghe per l'assassino.
CORSO: America così nuda così violenta.

**SALUZZO**
ITALIA: Le false vergini.
POLITEAMA: Il gallo a nove code.
SPLENDOR: La figlia di Tarzan.

## NOVARA
ASTRA: L'assassino ha le ore contate.
COCCIA: Giochi sanguinosi.
EXCELSIOR: Il volto d'oro.
FARAGGIANA: Il seno del diavolo.
VITTORIA: Non denunciate i cow boys che dormono.

**ARONA**
ROMA: Forte ritrovata e Marcolfo.
MODERNO: L'assassino di Sister George.
LIDO: Stupenot.
SAN CARLO: riposo.

**BELLINZAGO**
ORATORIO: riposo.
VOLTA: riposo.

**BORGOMANERO**
SOCIALE: La mano.

**CAMERI**
ORATORIO: L'ira di Dio.

**DOMODOSSOLA**
CATENA: Vocazione, infanzia di superficie di Giacomo Casanova veneziano.
CORSO: Amarsi male.

**GALLO:** riposo.

**GALLIATE**
OLEGGIO
TEATRO COMUNALE: Orchestra di colore.
MEGANNO: L'invasione degli extraterrestri.

**OMEGNA**
SOCIALE: La caduta del Terzo Reich.
SPLENDOR: John e Mary.

**TRECATE**
VITTORIA: L'isola delle svedesi.
COMUNALE: Che cosa sarebbe stata ella.
PELLICO: Woodstock.

**VERBANIA**
APOLLO: Il cameramen.
ARISTON: Non si uccidono così anche i gialli?
IMPERO: La rossa maschera del terrore.
SOCIALE (Intra): Quando boci una cameriera.
SOCIALE (Pallanza): Sacco e Vanzetti.

**VILLADOSSOLA**
SOCIALE: Il tabernacolo del sesso.

## VERCELLI
ASTRA: Il dio serpente.
CIVICO: Il commissario Pellissier.
ITALIA: Weekend, l'impero del morti.
LUCE: Un treno per Durango.
VERDI: Il cameramen.
VIOTTI: Una pistola per sanno here.

**BIELLA**
APOLLO: La collana del vento.
ITALIA: L'uomo che veano dal mare.
MARCONI: La mano della vendetta.
MAZZINI: L'uccello dalle piume di cristallo.
ODEON: Mezzanotte... quante cazza stanno avvenire.
SOCIALE: La tela del ragno.

**BORGOSESIA**
LUX: La vendetta di Tarzan.
SOCIALE: Il grande inquisitore.

**VALLEMOSSO**
VALLEMOSSO: Inchiesta poliziesca.

## in Liguria

### GENOVA
POLITEAMA MARGHERITA: Stanley, la lince. « I Puffami » e di Y. Morin. Div. 4. Gatto con M. Gwinner e G. Kraus.
STABILE GENOVESE: Perché sono di fiume di Palazzeschi, compagnia Giorgio della Fiora.
STABILE SALA « E. DUSE »: Una famiglia felice, di G. Cooper, Compagnia dell'Atto di Roma.
SUPERBA: Apocalisse sul fiume giallo.

**ALCIONE:** Oltre l'Eden.
ASTOR: Diario di una casalinga inquieta.
AUGUSTUS: M'è caduta una ragazza nel piatto.
GRATTACIELO: 2000: la fine dell'uomo.
LUX: The Scarecrows.
OLIMPIA: Per grazia ricevuta.
ORFEO: Erika.
PALAZZO: Delitto ad Oxford.
RITZ: La ragazza del bagno pubblico.
SMERALDO: Violenza sulla subita.
UNIVERSALE: La vittima designata.
VERDI: Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica.
AURORA: Sei sandenni in fuga.
DIANA: I invulnerabili del west.
IDEAL: I vendicatori dell'Ave Maria.
DIONISIO: La supersettimana.
LIDO: L'amante.
CRISTALLO: Vedo nudo.
ORIENTALE: La Yamma.
ARCOBALENO (Sampierdarena): I 3 volti dell'assassino.
ASTORIA (Sampierdarena): Indrisa a Sicaforma.
MODERNA (Sampierdarena): Pussycat e me.
ROMA (Sestri Ponente): I dolci peccati di Venere.
VERDI (Sestri Ponente): Le orrende.
A. DORIA (Pegli): A piacerne il cuore.
LIOLA' (Prà): E venuero in 6 ad uccidere Gerizzo.
PONTEDECIMO: Il pell'Antonio.
PRIARUGGIA: Indagine su un pezzi servizio d'omicidio.
FLORA (Quinto): Dracula il vampiro.
AMENA (Nervi): Quando due corpi s'incontrano.
VERDI (Nervi): Dal nostro inviato a Copenaghen.

**SESTRI LEVANTE**
CENTRALE: La sola.
ARISTON: Bob e Carol, Ted e Alice.

**LAVAGNA**
CANTERO: Non nascete le vecchiette.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: La porta del cimitero.
DELFINO: Il clan dei siciliani.
LUX: ripeni.

**CAMOGLI**
ODEON: La tortura delle vergini.

**CHIAVARI**
ASTOR: La disavventura di un guardone.
CANTERO: La svedesi si confessano.
CENTRALE: Pensionati.
MIGNON: La specchio della follia.
ODEON: Omobre.

**RAPALLO**
ITALIA: Ultra, operazione Gastapo.
GRIFONE: Colpo rovente.
SAN FRANCESCO: ripeni.

## LA SPEZIA
MARCONI: Delitto ad Oxford.
ODEON: Salamone.
NUOVO MARCONI: La grande strage dell'impero del Sole.
MONTEVERDI: La caltura.
ASTRA: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
ARSENALE: Buio oltre il sole.

**DEIVA MARINA**
VAL DEIVA: ripeni.

**LERICI**
GOLDONI: terminus.

**LEVANTO**
ROMA: Il club dei libertini.

**SAN TERENZO**
GIARDINO: ripeni.

## SAVONA'
CHIABRERA: ripeni.
DIANA: Zanzibar.
ARI: Crepuscolo degli orchi.
ASTOR: Spettacolo di rivista con Rio, Gian e Tamara Bartoli ore 21.
MODERNO: Un dollaro bucato.
ELDORADO: Non uccidevano mai di domenica.
OLIMPIA: Fiammeggi di peccato.
LUX: ripeni.
SALESIANO: ripeni.

**CAIRO MONTENOTTE**
CRISTALLO: Africa segreta.
AMBA: L'invasione degli extraterrestri.

**CARCARE**
OLIMPIA: Il grande venificatore.
ITALIA: ripeni.

**MILLESIMO**
ITALIA: I peccati di madame Bovary.

**ALTARE**
ALTARE: Le piacevoli esperienze di una giovane cameriera.
VALLECHIARA: Barabba.

**VARAZZE**
VERDI: Cleopatra d'assalto.
TEMO: Calcagno lesa.
SALESIANO: ripeni.

**ALBISSOLA CAPO**
DORIA: Mediterraneo in fiamme.

**ALBISSOLA MARINA**
MARCONI: La caduta del 3e Reich.

**VADO LIGURE**
SABAZIA: America così nuda così violenta.
AMBRA: Colonnello Von Ryan.

**SPOTORNO**
MIGNON:

BECO
v. S. Teresa 15
TORINO
Tel. 53.40.64 - 51.73.87
SUCCURSALE:
Via P. Cossa 86
TORINO
Tel. 71.01.97

importazione diretta orologi

GIOIELLERIA - ARGENTERIE

CONCESSIONARIO

LONGINES
ZENITH
BULOVA

Laboratorio elettronico attrezzatissimo per riparazioni - Specialità in manutenzione e messa a punto orologi antichi - Posteggio gratuito per i Clienti.

OMAGGIO AD OGNI ACQUIRENTE

C'è una ragione, un perché in tutte le cose nessuno non regala niente! Giusto?

Perché in via Cavour 7, al

BAZAR

trovate capi di vestiario uomo donna ad un quinto del prezzo? e all'ultima moda?
Perché noi abbiamo un contratto con 32 Case italiane ed estere del prêt-à-porter e tutti i capi provenienti da sfilate, rassegne di alta moda ecc.

vengono al BAZAR

stichettate quindi anonime, ma la sostanza rimane.

RICORDATE

tutti i giorni, nuovi arrivi e sempre all'avanguardia ad un quinto del prezzo.

Al BAZAR l'entrata è libera.

BAZAR
VIA CAVOUR, 7 - TORINO

TORINO 1880 GARDEN
C. Vitt. Emanuele 86 (To)
MOBILI per GIARDINO

TORINO 1880 BABY
C. Vitt. Emanuele 86 (To)
CULLE - LETTINI
Mobili prima infanzia
Articoli puericoltura

### Molti vecchi palazzi fra via Giolitti, corso Cairoli, corso Vittorio, via Roma

# Risanare il volto del centro senza distruggere il passato

**Alcuni architetti ed una parte del Consiglio comunale ritengono inutile conservare centinaia di case vecchie e malsane, «sacche» di sottosviluppo - Altri affermano che ogni innesto di strutture moderne provocherebbe un'irreparabile distruzione ambientale**

Silenzio e quiete come un tempo nell'antica e bella piazza Maria Teresa, attorno al monumento di Guglielmo Pepe

**Centro storico: abbattere, restaurare o solo «rinfrescare»? Nessuno ha l'intenzione di distruggere un patrimonio di arte e storia per costruire mostri di acciaio e cemento. La differenza di opinioni sta nel che cosa bisogna salvare e che cosa, invece, si può sostituire senza danno del patrimonio artistico.**

**Due ipotesi soprattutto. Quella di alcuni architetti e di una parte del Consiglio comunale che si domandano perché tenere in piedi centinaia di costruzioni vecchie e malsane, senza pregi architettonici, vere sacche di sottosviluppo. Dall'altra parte coloro che non toccherebbero nulla, certi che il minimo innesto di strutture moderne provocherebbe un'irreparabile distruzione ambientale del centro storico. E citano ad esempio alcune operazioni di questo genere (palazzi moderni accanto ad antichi edifici di valore) portate a termine in epoche diverse e in spregio a precise norme di tutela artistica.**

## Patrimonio della città e zone senza valore

Il prof. Giuseppe Bracco, incaricato di Storia delle dottrine economiche all'Università, dice: *«Bisogna distinguere tra le quattro zone che compongono il vecchio centro quelle che rappresentano un patrimonio per la città, da quelle che non hanno nulla di architettonicamente valido».*

Il spiega: *«Intanto il vero nome del barocco piemontese è quello compreso tra via Roma, via Po, via della Rocca, sull'asse di via Maria Vittoria e via Accademia Albertina. Qui ci sono i capolavori del '600 e del '700. Abbiamo poi altre due zone (tra via Roma, corso Matteotti e via S. Teresa) che fanno parte d'ingrandimenti voluti dai duchi di Savoia prima del massimo splendore del barocco e che erano già state in altri tempi restaurate o rinnovate. Resta il perimetro romano dove, a parte qualche palazzo, tutto il resto non dovrebbe essere considerato di gran valore».*

C'è una ragione storica. *«Nel '700 — dice il prof. Bracco — si è sviluppato a Torino un fenomeno più o meno analogo a quello degli ultimi vent'anni. I nobili hanno abbandonato il centro (asse via Milano, via Corte d'Appello, l'attuale via Garibaldi ecc.) per cercare spazio nei nuovi lussuosi palazzi della zona barocca. Da allora, e non da adesso, il rione romano ha conosciuto la decadenza ed è stato prima luogo d'insediamento degli operai e degli impiegati della Corte, poi della borghesia meno agiata, infine delle masse meridionali nei primi tempi dell'immigrazione».*

*«E' quindi da oltre duecento anni — continua il prof. Bracco — che il centro storico romano si è andato sfasciando. Ben poco di artisticamente valido è rimasto. Direi che si potrebbe tranquillamente parlare, in questa zona, di ruspe. Faccio una proposta: perché non si prevede qui il Centro direzionale di cui la città ha bisogno lasciando a verde o servizi l'area del vecchio mattatoio?».*

## L'assessore all'Urbanistica difende la vecchia città

**La «zona romana» e l'antico nucleo sono da salvare - Ma il valore del quartiere è dato anche dall'unitarietà dell'ambiente**

Tra coloro che «difendono» il centro storico c'è l'assessore all'Urbanistica del Comune, arch. Giovanni Picco. «Voler inserire nel centro storico — sostiene — isolati completamente rifatti rispetto ad altri che rimarrebbero così come sono, vuol dire alterare le funzioni di questa zona che, con infeliciamenti stratificati in epoche diverse, s'integra solo nel suo insieme».

«Decidere d'innovare la forma e la struttura degli edifici secondo la nuova funzione che gli si vuol dare (residenza, attività commerciale ecc.) è un'operazione pericolosa. Si rischia di snaturare tutto il tessuto ambientale e di creare possibilità di relazione di certe attività rispetto ad altre perché la legge del profitto e della rendita porterebbe a valorizzarne alcune ed emarginarne le rimanenti. Ad esempio, per far posto ad uffici o negozi, si relegherebbe la residenza nelle soffitte».

Questo discorso andrebbe bene se tutte le zone del centro fossero da considerarsi «storiche» o comunque «artistiche», mentre i fautori del rinnovamento radicale sostengono, ad esempio, che la zona «romana» ha ben poche cose da conservare. Che cosa ne pensa?

«Rispetto alla delimitazione del "centro antico" fatta dal piano regolatore (perimetro dei viali ottocenteschi: corso Regina, corso S. Maurizio, corso Cairoli, corso Vittorio, corso Principe Eugenio) vi sono effettivamente alcune zone che sono stericamente di secondo piano, ma restano una testimonianza del passato. In quanto alla zona "romana" direi che, semmai, è proprio questo il vecchio nucleo da salvare. Che poi ci siano edifici con valore ed altri senza, è vero, ma il valore del centro è dato anche dall'unitarietà dell'ambiente. Se viene mantenuta o alterato (esempio il palazzo costruito di fronte al Tribunale) il volto e la struttura della zona si snaturerebbero».

Salviamo il centro storico dal piccone, ma possiamo continuare a lasciarlo decadere? Si continueranno a permettere insediamenti di famiglie in alloggi malsani?

«Abbiamo alcuni obiettivi fondamentali: conservazione nel centro storico di un livello di residenzialità che sia accettabile; recupero di aree per i servizi sociali (scuole, nidi, aree verdi ecc.). E' chiaro che per far questo gli attuali abitanti andranno trasferiti cercando per loro insediamenti migliori. Ma chi verrà o continuerà ad abitare nel centro dovrà poter contare sui servizi a disposizione degli altri quartieri. Da via Porta Palatina adesso i bambini devono andare a scuola fino alla Facchinetti in via Bertola con tutti i rischi e i disagi che ne derivano».

Per il verde non si potrebbe abbattere vecchi edifici senza valore e sostituirli con giardini? In questo modo non si snaturerebbe l'architettura e si eliminerebbero case vecchie e brutte.

«Questa è una soluzione possibile, senza generalizzare. Si possono persino inserire, se in bassa percentuale, palazzi nuovi che abbiano determinate caratteristiche architettoniche».

## Perché il "centro" decade

*Quali sono le ragioni di decadenza del centro? Ce n'è una storico-urbanistica. Fino a quando Torino era circondata da mura il suo sviluppo urbanistico fu congestionato.*

«E' una logica moderna — *continua l'assessore Picco* — costruire solo sul fronte strada, lasciando spazio all'interno per la luce e l'aerazione. Nel centro che cosa è successo? Si sono costruite "maniche" interne nei cortili senza riscontri d'aria, senza possibilità di vedere il sole, senza un minimo di garanzie igieniche. Si dice: abbattiamo queste "sacche" lasciando inalterato l'aspetto esterno dei palazzi, quindi degli isolati. Sarebbe una soluzione: svuotare e ricreare all'interno dei cortili, ad esempio, delle aree verdi. I bambini non dovrebbero più giocare in mezzo alla strada. Questo naturalmente va bene in tutti i casi in cui un'operazione del genere non colpisca il valore architettonico del palazzo».

*Il parla di residenze in centro, non gli uffici?*

«Che gli uffici debbano rimanere nel mezzo della città mi sembra logico per evidenti ragioni di comunicazioni e di equidistanza dai quartieri periferici. Non bisogna radicalizzare tutto: da una parte di Torino gli uffici, dall'altra le attività commerciali, da un'altra ancora le abitazioni. Il centro ha una classica struttura storicamente che va salvaguardata».

*Molti edifici vanno rimessi in ordine e ristrutturati. Come possono sopportare queste spese i piccoli proprietari?*

«Purtroppo ci sono persone che hanno identificato nel decadimento dei loro palazzi la possibilità di una totale sostituzione: più la casa è cadente e più ad un certo punto il Comune dovrà provvedere consentendo, magari, di vendere e ricostruire. Un obiettivo che non abbiamo intenzione di favorire. D'altra parte, però, in tutti i posti dove c'era la possibilità d'acquisire proprietà o terreni in centro noi siamo intervenuti in sintesi dei piani particolareggiati o di diverse sistemazioni. Ci siamo anche sovente resi garanti all'acquisto di palazzi da parte di società (soprattutto di assicurazioni) che hanno interesse ad investire in centro e che garantirebbero insediamenti d'uffici o di residenze accettabili».

*Per il Tribunale, ad esempio, il Comune è intervenuto acquistando palazzo Mamoli, gran parte dell'isolato tra via S. Agostino, via Bellezia, via S. Chiara e via San Domenico, un altro edificio su via delle Orfane.* «In questa zona — dice *l'assessore* — dovremmo risolvere il problema degli uffici giudiziari e risanare alcune sacche di miseria (esempio: le case di quest'isolato che danno su via S. Agostino). Naturalmente sarebbe uno dei casi in cui l'unica soluzione possibile è radere al suolo».

*Alcuni architetti sostengono che attività commerciali di grosso concentrate nel cuore di Torino servono solo a congestionarne il traffico e a far esplodere il problema dei parcheggi.*

«In parte sono d'accordo, nel senso che tutte quelle attività che possono essere decentrate nei quartieri vanno spostate. E' inutile venire in centro a fare acquisti nel grande magazzino quando lo stesso magazzino ha una sede sotto la tua casa. D'altra parte bisogna fare in modo che nel centro si riuniscano, il più possibile, le attività specializzate che potrebbero attirare (identificarsi) in alcune vie (una per l'alta moda, una per gli antiquari ecc.). Sono tutti convinti che hanno un senso se concentrati in modo che il cliente non debba percorrere chilometri per decidere un acquisto».

**Pier Michele Girola**

### Non abusare di isole pedonali

Per la viabilità l'assessore Picco ha un progetto: *«Non abusare delle isole pedonali, ma allargare l'iniziativa delle zone blu, cioè di quei tratti di via o di piazza dove non si può parcheggiare in certe ore del giorno. Si snellirebbe il traffico e si creerebbero possibilità di posteggi. Ma le auto nel centro storico andrà decentrate ai margini. E in questo deve intervenire il Comune con il piano, già in parte pronto, di parcheggi sotterranei in piazza Vittorio, Porta Palazzo, corso Matteotti, Porta Nuova».*

CENTRO FOTO CINE TORINO
VIA CAVOUR, 7 - TELEF. 518.618

Le migliori marche Foto Cine a prezzi eccezionalmente interessanti.

Vasto assortimento per Camera Oscura

English Style
Centro bigiotteria inglese americana francese
Borse alta moda
Telefono 541.180

Libreria moderna
LIBRI
LIBRI
LIBRI
Telefono 540.098

Bellarte
boutique décoration
ambientazioni
mobili antichi

HILTON
Galleria d'arte
Grandiosa mostra del pittore toscano
Guido Bucci
Telefono 531.936

Il Reggitenda
L'arredamento non è completo senza tende.
Pratiche e funzionali con «Il Reggitenda»
Telefono 510.990

Lufthansa
Linee Aeree Germaniche
Telefono 540.854
Coincidenze da Torino con: LH 287
Boston
Chicago
Filadelfia
Los Angeles
Merida
Messico
Montreal
New York
Rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio IATA

berman
Galleria d'Arte Figurativa
Maestri dell'800
Mostra in calendario da ottobre a maggio
Telefono 537.430

Hartnell
In boutique per l'uomo elegante
Telefono 535.978

SAINT JORDI
Oggetti per regalo e per l'arredamento
Argenteria
Liste di nozze
Regali aziendali
Telefono 531.290

galleria tirrena
un modernissimo shopping center
v. arsenale 27
angolo v. arcivescovado 9

CORTILI, GIARDINI E PALAZZI ATTORNO ALLE PIAZZE CAVOUR E MARIA TERESA

# Dove il tempo si è fermato

**Uno sguardo nel passato a poca distanza dal traffico nevrotico: antichi portali, acciottolati, fontane, terrazzi avvolti di edera - Qualcuno ricorda quando «andare ai Murazzi» era lo svago della domenica**

*Quando una domenica in città voleva dire andare ai Murazzi a prender sole, a Torino attorno a piazza Cavour era fatta di un'eleganza sobria e contenuta.*

*La gente — la pecunia nobilità arroccata nelle ville dai parchi immensi e pieni d'ombra, la borghesia dai gusti dispendiosi e non sempre raffinati — il pomeriggio si dava convegno da Baratti, e la sera s'incontrava per gli spettacoli in cartellone al Regio. Non era possibile prevedere che di lì a cent'anni le stesse strade raccolte e quiete avrebbero visto l'allergica di una classe agretolare insieme con i palazzi e la città esplodere in un caos di problemi.*

*La vita scorreva indolente, ingenua ancora quanto bastava per considerare «il pomeriggio a Po» un'avventura da ricordare. Lungo il fiume si stendeva in «co' lunga» piena di voci e di donne, che lavavano i panni piegate sui lastroni di pietra.*

*Andare ai Murazzi oggi non è più di moda, all'imbarco tornano solo quelle coppie di amanti che forse si conobbero proprio in una domenica sul fiume.*

«Pochi anni fa una tradizione che i ragazzi portassero "la bella" a una gita in barca: remando mostravano quant'eran forti. Tutta quella gioventù faceva allegria», dice Carla Gentile, *51 anni. Lui la vita l'ha trascorsa intera sul fiume, in una famiglia gestisce l'imbarcadero da un secolo e più. E' uno di quei personaggi immutabili, uguali oggi come cent'anni fa. Del Po conosce ogni cosa.*

«Ogni tanto il si deve gettare in acqua per salvataggio: anzia che vuol farla finita è ha scelto il modo più comodo, precipitarsi da un ponte. Si conclude in niente, grazie a Dio: quasi sempre la scampano».

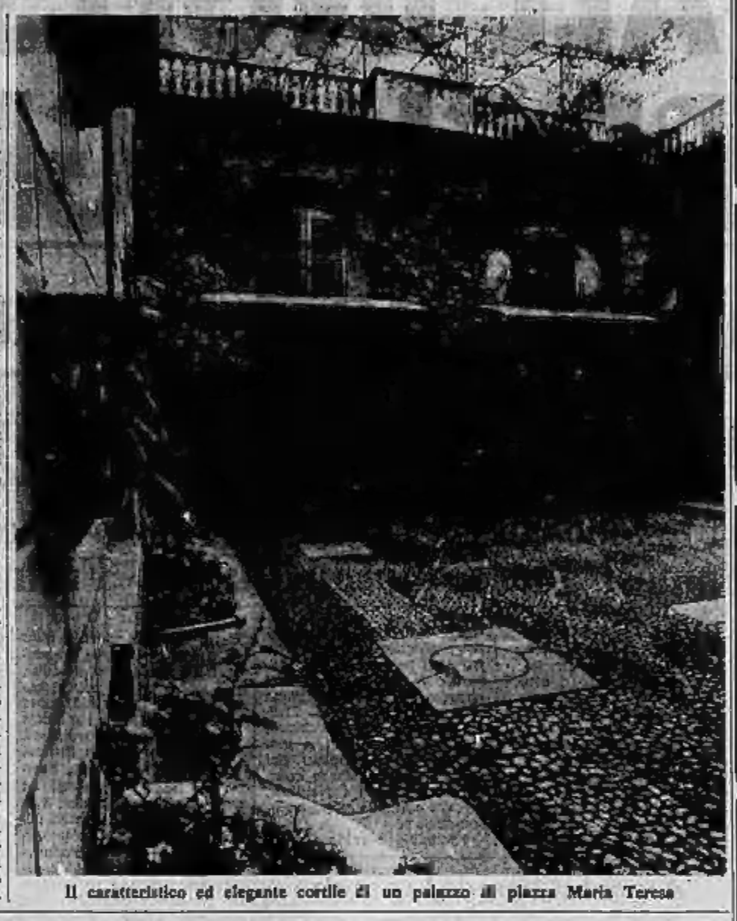
*Gratitudine?* «Di tutti quelli che ho riacciuffato proprio mentre non ce la facevano più — dieci, cinquanta, chi lo sa — mai uno che abbia ringraziato. Non dico subito: allora magari scalciano perché vogliono ancora morire o si vergognano. Dico dopo, quando ci si ripensa e si dice: to', se non fosse per quel bel tipo là a quest'ora avrei già tirato le cuoia. Niente. Anzi, no: uno m'ha detto grazie. Un negro».

*La storia è degna d'una tragicommedia:* «Era con un paio d'amici e discutevano: io so attraversare, io meglio ancora, e via dicendo. Alla fine il negro strilla: e va bene, io mi butto e vi dimostro che ce la faccio, andata e ritorno all'altra riva. Si spoglia, si tuffa. S'era di gennaio, faceva neve. Lui nuota veloce — lo credo, con quel freddo — finché sale sponda di là. Lo vedi, ero, armeggiare, sul greto, respirare forte. Fa per tornare e a metà fiume annaspa: i crampi gli paralizzano le gambe. Che fare? Mi getto e lo tiro fuori. Avevo quindici anni. Il giorno dopo lo vedi nuovo tornare, lui così nero e tutto allegro. Aveva un mazzo di fiori e un pacco di dolci. Che festa!».

*Tra gli alberi, c'è anche il ricordo di una tragedia:* «Saranno tre anni. Un pomeriggio viene una signora a prender sole con un'amica e due bambini. I bambini son piccoli e stanno insieme su una carrozzella. Dico questo perché me l'han raccontato dopo: io in quel momento ero in casa e non ho visto».

*Ai Murazzi c'è gente, coppie che passeggiano lungo il fiume, pescatori. D'improvviso, la tragedia.* «Le due donne vanno alla fontanella per prender acqua, lasciano i bimbi soli. La carrozzina non ha freno e scende verso il fiume, precipita nell'acqua. Io corro quando sento la madre che urla. Non capisco quello che dice — parla in dialetto — ma dai segni intuisco che le è caduto il figlio. Mi getto e pochi minuti dopo ho il bambino tra le mani. E' vivo, respira ancora. Eppure vedo quella che continua a urlare. Dico: be', si tranquillizzi, il pericolo è passato. Niente. Alla fine riescono a farmi capire che ce n'è ancora un altro in acqua. Ormai è tardi. Lo hanno trovato qualche giorno dopo, un fantolino di sei mesi». *Ma all'imbarco ormai la gente non va più volentieri. Le dieci società per il noleggio languivano da anni e alla fine si son dimezzate.*

«Viene ancora qualche studente, vengono delle coppie anziane. Gli altri hanno la macchina: con un salto sono al mare, hanno i motoscafi».



Il caratteristico ed elegante cortile di un palazzo di piazza Maria Teresa

## Fernando e Michele

Immerso in un'atmosfera morbida e accogliente, lo spazio dell'elegante salone di P. Solferino 20 si snoda tra agili candide arcate. Intanto dalle ampie finestre affacciate sulla piazza alberata entra una luce morbida, quasi ovattata, e i rumori si stemperano su dense moquettes nei toni di terre preziose. In questa cornice, che non stonerebbe in un technicolor di lusso, lavorano Fernando e Michele, i due giovani coiffeurs che da anni sono all'avanguardia tra le migliori firme torinesi in fatto di moda dell'acconciatura.

Il loro salone, affacciato su piazza Solferino, raccoglie tutta una tradizione di ricordi e di memorie. Proprio da questi locali infatti uscirono nel 1867 i primi numeri della Gazzetta Piemontese, progenitrice de «La Stampa»; proprio qui le sollecitazioni fantastiche e l'antica eleganza dei tempi di Cavour — complice anche l'armonioso scenario della piazza e del quartiere circostante — sembrano aver lasciato una traccia particolarmente sensibile e duratura.

Ma Fernando e Michele di queste cose non parlano. Anche se sanno. E neppure amano dilungarsi in ampie spiegazioni sul proprio metodo di lavoro, sui loro segreti di abili professionisti, sulle novità raccolte personalmente in tutto il mondo e più richieste al momento. Sanno che non ce n'è bisogno: si tratta infatti di particolari che si evidenziano di per sè, già conosciuti da chi conta, e parlarne troppo sarebbe superfluo, forse persino controproducente.

Un po' come voler pretendere di spiegare la particolare atmosfera di questo salone illustrandone i dettagli. Anche sotto questo aspetto, salta agli occhi che non c'è alcuna necessità: le lampade prototipo, le modernissime poltroncine firmate da celebri designers, tutti gli arredi insieme elegantissimi e sofisticati nella loro linearità si impongono da soli. Certo, per apprezzare tutto questo bisogna saper riconoscere la classe più sottile e sapiente, e soprattutto saper distinguere. Però, non è poi così difficile.

Vogliamo provare con un test di conferma? Facilissimo. Basta guardarsi intorno e non lasciarsi sfuggire la bella signora dall'acconciatura romantica che spicca nel foyer del Carignano, l'adolescente che passeggia in via Roma fiera del suo setoso, curatissimo caschetto biondo, la ragazza sofisticata che si dirige in fretta verso lo Sporting facendo ondeggiare al vento ricci e racchette. Ebbene, c'è da scommettere che chi di lor hanno sicuramente alle spalle un appuntamento nel salone di piazza Solferino 20. Il difficile, tutt'al più, sarà nel decidere se il merito è di Fernando oppure di Michele...

# *Però è arrivata la malavita*

*Il resto del quartiere, come questo angolo di Po, non ha nulla, o ben poco, in comune con la Torino industriale, con la città dei boom edilizi, della speculazione, del traffico congestionato, della solitudine alienante. In qualche cortile ti coglie ancora la vecchia parlata — dialoghi da un balcone all'altro, fra amiconi — ci sono colombi che s'appoggiano ai davanzali, alle cariatidi, alle decorazioni. C'è silenzio. Angoli che sembrano straordinariamente in un'epoca infinitamente lontana. La rovina e l'incuria con il hanno risparmiati: ci sono fronzoli sgretolati, ci sono miserie.*

*In certe ore del pomeriggio camminare in piazza Maria Teresa è come proiettarsi al di fuori del tempo: non più il ritmo convulso della città, non più le grida dei quartieri sovrappopolati. Dietro le facciate che cedono all'umidità si nascondono appartamenti eleganti, ampi, «messi a specchi, stucchi e dorature», la cadente roccaforte di una nobiltà in sfacelo, o, ancora, il rifugio di una borghesia facoltosa dal gusto decadente.*

*Non esiste la chiassosa promiscuità di altre zone del borgo storico. Tuttavia la miseria s'intuisce. Dignitosa, rassegnata, nascosta fra le soffitte che attendono da una eternità le opere di riattamento. Come s'intuisce la speculazione — una stanza per quindici, ventimila lire — dietro alla facciata di silenzioso decoro.*

«Via della Rocca, via Cavour, piazza Maria Teresa rocchiudevano i più bei palazzi di Torino — dice la marchesa Carandini —. Tutti fine '700, inizio '800. Eccetto le più note vasate della città: i Biscaretti, i Bollaroli, gli Stalio e i Cassano. Una zona, come dire, aristocratica».

*Oggi i prestigiosi palazzi vanno in rovina: casa Rey, ad esempio.*

«Una parte della proprietà fu ceduta tempo fa ad un amministratore che iniziò le opere di restauro. Purtroppo morì prima che i lavori fossero ultimati e, non avendo eredi, lasciò tutto in dotazione al Cottolengo. Sono otto anni e non s'è più fatto nulla: la casa è disabitata, cadente. L'ala che è rimasta alla famiglia Rey, invece, è diversa: l'interno è stato sistemato, gli alloggi sono ampi e sani».

*E la gente?* «Anche qui si risente del mutamento. Quando si cammina per strada, ad esempio. I poveri, almeno quelli che dicono di esserlo, son diventati sfacciati. Ci son richieste d'elemosina che somigliano a rapine. Qualche giorno fa ero per strada. Mi s'avvicina un capellone, grande e grosso da far paura. Dice: "Mi dia cento lire" con un tono imperioso. Gli rispondo: "Lei è pazzo" e gli giro attorno per andarmene. C'è rimasto male, non s'aspettava una reazione».

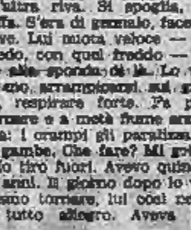
*Le auto, qui, non sono quel fiume continuo e monotono che scorre per via Roma, per via Lagrange. I bambini giocano sull'erba, qualcuno s'arrampica su certi alberelli bassi «che d'estate fanno certe more che sembran caramelle» come dice Giancarlo, 11 anni, altri infine dan la scalata al monumento di Robilant.*

Carlo Gentile

### Per cinque zone piano particolareggiato

**La prossima settimana il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare l'ultimamento ad architetti del piano particolareggiato di cinque zone del centro: Tribunale, Municipio, via Palazzo di Città e due isolati compresi tra corso Vittorio, via S. Massimo, via Mazzini e via della Rocca. Con questi piani privati (ed unici per la preparazione, altrettanti per le approvazioni a Roma) si potranno fare i primi veri interventi demolizione delle «macchie» interne nei palazzi e risanamento degli alloggi. Non solo: se la nuova legge sulla casa verrà approvata si potranno anche espropriare i terreni per cooperative di edilizia popolare.**

Via della Rocca: palazzi artistici dentro i cortili




**Luino**
liquori
vini - spumanti
Le migliori Marche Nazionali ed Estere
VIA CAVOUR 12 - 10123 TORINO - TELEFONO 53.95.21

**Monarch** BOUTIQUE
la moda "in"
Via Mazzini 21 - Tel. 877.384

**bambi**
la più vasta organizzazione di vendita di calzature per bambini esistente a Torino
Via Garibaldi 4 - Telef. 535.370
Via Gramsci 15 - Telef. 510.166
Corso Orbassano 128 - Telef. 390.572
**bambi**

**foto FARÉ foto**
"Le vostre migliori foto stampate nel migliore dei modi"
TORINO - VIA CAVOUR 13 - TELEFONO 541.877

ARREDAMENTO - TELERIE - BIANCHERIA
Casa della Biancheria
10121 TORINO - VIA LAGRANGE 16 - TELEFONO 511.602

**ARTIGIANATO TOSCANO**
Via Lagrange 31
Telefono 547.662
Lenzuola - Tovaglie
Centri - Vestaglie
Biancheria intima
GRANDE SVENDITA
Visitateci

Cremeria Cavour di Favro & Bello
Casa della Panna
Specialità: Gelati - Semifreddi
Torte - Spumoni
SERVIZIO A DOMICILIO
TORINO - Via Cavour 12 - Telefono 531.073

**macelleria Cairola**
Via Cavour 11 - Telef. 511.714
Specialità carne piemontese
Macellazione propria

Nanda FIORI
Napoli: Corso Francia, 11 bis
Telefoni 511.987, 510.629
Corso Vittorio Emanuele, 32 bis
Telefono 878.405

**MONTICONE SPORT** di Bocciero
Via Goito 1 angolo
Corso Vittorio Emanuele
Per cambiamento di proprietario continua LA GRANDE VENDITA di tutta la merce con sconti dal 10 al 60%

**JOLLY**
tutto NIKON
CINE - FOTO - OTTICA
VIA SAN QUINTINO 4 - TELEFONO 533.144

per la donna di oggi
PETHUS'REN
a via Gobetti, 1
un modo di vestire

LA BOTTEGA DEL PESCE
di Conte Rosario & Petroni Umberto
Via Mazzini 4 - Torino
Telef. 546.274
Servizio a domicilio
ARAGOSTE VIVE

Ideal ACCESSORI ARREDAMENTI bagno
C. Vittorio Emanuele, 24
Telefono 877.695

### Un invito agli ottantamila che stasera gremiranno lo stadio torinese

# UN "TIFO ALL'INGLESE,, PER BATTERE GLI INGLESI

## Due gol da segnare e nessuno da subire

### Vycpalek ha le idee chiare - I duelli: Causio-Giles, Capello-Bremner, Spinosi-Jones, Morini-Clarke, Furino-Lorimer

| JUVE | | LEEDS |
|---|---|---|
| PILONI | ● | SPRAKE |
| SPINOSI | ● | MADELEY |
| MARCHETTI | ● | COOPER |
| FURINO | ● | BREMNER |
| MORINI | ● | CHARLTON |
| SALVADORE | ● | HUNTER |
| HALLER | ● | LORIMER |
| CAUSIO | ● | CLARKE |
| ANASTASI | ● | JONES |
| CAPELLO | ● | GILES |
| BETTEGA | ● | GRAY |

Arbitro: VAN RAVENS (Olanda)

| | | |
|---|---|---|
| TANCREDI | ● | HARVEY |
| ROVETA | ● | REANEY |
| CUCCUREDDU | ● | BELFIT |
| NOVELLINI | ● | YORATH |
| LANDINI | ● | BATES |

Inizio ore 21.

**Sostituzioni** Due, portiere compreso, per tutti i primi 90 minuti. I gol in trasferta valgono doppio. In caso di parità dopo il ritorno di Leeds (3 giugno) si disputerà una « bella », sempre a Leeds, 48 ore dopo.

**Tv e radio** L'incontro verrà telotrasmesso in diretta con inizio alle 20,55 sul I canale con esclusione della zona del Piemonte. Alla radio, sul programma nazionale (ore 20,55) edizione speciale del « Calcio minuto per minuto », per il torneo anglo-italiano con interventi in diretta su Juve-Leeds.

**Biglietti** I biglietti per Juventus-Leeds oggi sono ancora in vendita fino alle ore 13 presso la segreteria della società bianconera in galleria San Federico 54; fino alle ore 16 nelle seguenti rivendite autorizzate di Torino: Bar Stadio, c. Agnelli 1; Bar Casalegno, largo Orbassano; Bar Ligure, p. Carlo Felice 85; Salone La Stampa, v. Roma; Bar Rino, p. Statuto; Bar Cenduct, v. Nizza 155; Bar Peschiera, v. Perosa 74 e Bar Sociale, c. Vercelli 71. Inoltre dalle ore 10 alle ore 18,30 le rimanenze dei biglietti saranno messe a disposizione del pubblico nei botteghini del campo del Torino in via Filadelfia. Sono ancora disponibili 18 mila tagliandi di parterre, distinti e curva.

**Sbarramenti** Circa 80.000 persone affluiranno questa sera allo Stadio comunale per assistere alla finale di Coppa delle Fiere. Per motivi di ordine e sicurezza la Questura ha predisposto intorno al Comunale lo sbarramento delle seguenti vie, dalle ore 17,30 alle ore 23: corso IV Novembre davanti all'Ospedale militare, all'altezza della rete di recinzione del campo militare di piazza d'Armi; via Berletta angolo corso IV Novembre; via Vernazza angolo corso IV Novembre; corso Sebastopoli angolo corso IV Novembre; via Baltimora angolo corso Agnelli; via Filadelfia angolo corso Agnelli; via privata tra via Filadelfia e via Salmatoia, all'altezza di corso Agnelli n. 48; corso Agnelli tra via Salmatoia esclusa e l'ingresso dello Sporting Club; piazzale San Gabriele di Gorizia; via Cortenti angolo corso Galileo Ferraris; corso Sebastopoli angolo corso Galileo Ferraris; piazza d'Armi nel tratto compreso tra lo sbarramento corso Sebastopoli-corso Galileo Ferraris e lo sbarramento seguente; corso Galileo Ferraris all'altezza della rete di recinzione del campo militare di piazza d'Armi.

**Servizio sanitario** Nei pressi della curva blucerchiata, dei popolari e della tribuna stazioneranno durante la partita tre autolettighe e 11 infermieri.

Causio, il « barone rampante »

### A poche ore dal match

## Il Leeds gioca la Juve a spasso

**Ultima notizia dai rispettivi « fronti ». La Juventus nel ritiro di Chieri si è svegliata stamane alle 9,30. Colazione a passeggiata sotto il sole. Poi, pranzo, passeggiata e due ore di sonno pomeridiano. Alle 18 una robusta terza colazione, passeggiata e via in pullman verso lo stadio.**

**Gli inglesi, invece, alle 10,30 sono scesi sul campo « Combi » per un allenamento piuttosto scolastico. Prima giri di campo, esercizi ginnici, poi una partitella, a tutto campo, dieci contro dieci, nella quale hanno profuso una foga incredibile**

*Dal ritiro di Chieri i bianconeri tengono gli occhi fissi verso il cielo. Pioverà, non pioverà. « Se piove, per noi è un guaio — dice Spinosi, — perché avendo difendersi, loro sarebbero avvantaggiati. Se non spunta il sole credo che il terreno sarà comunque viscido, ed entrare nell'area degli inglesi risulterà difficile. Dovremo cercare di far breccia anche con tiri da fuori area. Sarebbe bello segnare subito. Il Leeds dice che a noi due gol non bastano. Li accetterei subito, senza neanche giocare, il 2-0 perché tutti sappiamo che in Inghilterra le difficoltà per noi aumenteranno, ma i nostri avversari non sanno che abbiamo uomini da contropiede, come Anastasi, Bettega, Causio e che di conseguenza un gol laggiù possiamo segnarlo anche noi ».*

*« Mister, che ore sono? » s'informano continuamente i giocatori per avendo l'orologio al polso. L'ansia di scendere in campo è grande. Anche Vycpalek fatica a mantenere la calma. Un anno fa era a Mondello in Sicilia. Più nessuno si ricordava di lui, uno straniero come tanti venuto a divertire gli italiani servendosi di un pallone e poi dimenticato, forse troppo in fretta. Adesso è l'allenatore della Juventus e da quando siede sulla panchina bianconera non ha mai perso, né in campionato, né in Coppa delle Fiere. « E' come vivere una nuova vita » spiega, felice. Per lui Cavalli D'Olivola, accanto al quale soffre ogni partita, ha già preparato le due sigarette nel rispetto di un rito. Spiega il conte: « Al fischio d'inizio tiro fuori il pacchetto, una a Cesto e una a me. Accendo io. All'inizio del secondo tempo stessa cosa. Ora, considerati i risultati, per noi equivale ad una scaramanzia ».*

*Vycpalek sorride soddisfatto. Queste piccole cose gli fanno piacere, le apprezza. Ed è con le piccole cose, una sopra l'altra, che si costruiscono le grandi cose. Probabilmente questa notte Cesto ha dormito poco. Avrà ripassato lo schema tattico, questo qui, questo là. Furino su Bates, Marchetti su Gray, Morini su Clarke, Spinosi su Jones, Causio su Giles, Capello su Bremner. Oggi in albergo ha radunato i giocatori, prima di salire sul pullman in partenza per il « Comunale ». Un discorso breve, sul metro che ieri sera a tavola aveva fatto Boniperti. « Io sono convinto che per quanto siano forti, la miglior Juventus possa battere gli inglesi. Abbiamo fiducia in voi. Siate quasi tutti giovanissimi e potete più importi all'attenzione del calcio europeo. Fate il possibile per togliere primi il traguardo. Dovete andare molto, nessun dubbio, siate certi.*

*Sono ore che logorano i nervi. Partite come queste, di fronte ad ottantamila spettatori, sui televisori di tutta l'Italia, all'attenzione dell'Europa, rimangono storiche nella vita di un calciatore. E' emozionato anche Haller, un fuoriclasse che ha viaggiato il mondo, che ha goduto di tante soddisfazioni, che ha partecipato a tre campionati del mondo, alla Coppa dei Campioni, che del calcio sa tutto. E' emozionato Salvadore, già capitano della Nazionale, un uomo che credeva di soffrire soltanto per la maglia azzurra e che ora è diventato spavaldamente la guida e il capitano di questa Juventus. Li conosciamo troppo bene per sapere che non mentono.*

*Haller, con una caviglia non ancora del tutto a posto, ieri ha sguazzato sul fango del campo di Chieri come un « pivello », battendosi al limite del rischio. E' quasi sempre infortunato, anche perché se dovesse fare il conto delle botte ricevute in tutta la sua carriera potrebbe mettere su un ospedale, ma gioca quasi sempre. A volte, per scherzo, davanti ai giornalisti cambia passo e finge di zoppicare, ma il gesto da tempo ormai viene commentato da una reciproca risata.*

*Furino legge in continuazione. Libri e giornali. Magari legge due volte il giornale di tre giorni fa, pur di passare il tempo e togliersi dagli occhi l'ossessione degli inglesi. Anastasi annuncia: « Sono lucido come non lo sono mai stato quest'anno. E sono anche allegro finalmente. Speriamo soltanto che il terreno non sia umido perché altrimenti mi potrebbe condizionare nello scatto ».*

*« Basandosi sulla velocità dovrebbe vincere il duello con il vecchio Jack Charlton », diciamo.*

*« Non si può sapere in anticipo. Sa non è veloce è esperto. Alto com'è mi immagino di affrontare una torre. Ma se alzo bene l'avversario non mi spaventa. E adesso sto davvero bene. Questo Leeds è forte, tutto quello che volete, ma intanto stasera sono gli inglesi che debbono avere paura di noi e non noi di loro. Li schiacceremo nella propria area e poi si vedrà. L'importante è non prendere il gol perché vale doppio e noi questo lusso preferiamo non concederceli ».*

*Prima della partita, trattandosi del congedo stagionale dal grande pubblico, i giocatori della Juventus lanceranno ai propri tifosi rose rosse, simbolo di un ritrovato reciproco amore. Sarà l'invito ad un tifo memorabile. Torino quando si arrabbia può insegnare anche a Napoli come si sostiene una squadra di casa. E stasera del tifo ci sarà bisogno, dal primo all'ultimo minuto. Un tifo all'inglese per far vincere i bianconeri. Questa Juventus lo merita. Ha riportato al Comunale lo spettacolo e le grandi sfide europee.*

**Franco Costa**

### Gli inglesi (in ritiro) con le mogli al seguito

## Willy Bremner, il cervello che corre per tre

« Mister Bremner, dicono che lei sia il miglior giocatore del Leeds. E' vero? ».

Il « Del Sol » scomparso socchiude gli occhi, si passa una mano sul ciuffo rossiccio, affonda nella poltrona, poi fa: « Nella mia squadra sono molti i calciatori di classe internazionale ».

Willy Bremner, 27 anni, è il capitano del Leeds. Basso di statura, veloce, è uno dei cardini del gioco, una specie di moto perpetuo. Originariamente era un'ala, poi si è trasformato in centrocampista e corre per tre. Corre anche per Giles, il cervello della squadra « bianca ». Stasera Bremner sarà probabilmente opposto a Furino. I due si somigliano ed il duello costituirà uno spettacolo nello spettacolo. Bremner non conosce Furino. Fra i bianconeri ha incontrato Haller quando il tedesco giocava nel Bologna e Salvadore con la Scozia a Napoli ed a Glasgow contro l'Italia.

« Qual è la sua previsione sulla prima finale di Coppa Fiere? ».

« Ho sentito dire che la Juventus cercherà di vincere per 2-0. Io penso che finirà con un pareggio. Uno a uno o due a due. Sarebbe un risultato preziosissimo per noi. Poiché i gol in trasferta contano il doppio ci basterà uno 0-0 o Leeds per aggiudicarci il trofeo ».

Quelli del Leeds sono arrivati ieri a Torino in compagnia delle mogli e delle fidanzate e di un centinaio di tifosi. All'aeroporto di Caselle la squadra si è divisa dal resto della comitiva e si è concentrata nel ritiro della Pineta. Stamane il « Combi » ha svolto un leggero allenamento di rifinitura. Don Revie non ha problemi di formazione, tuttavia ieri non l'aveva annunciata ufficialmente. Dopo aver fatto osservare la Juventus da amici fidati il *general manager* del Leeds si è fatto questa idea: « Meglio dare la formazione all'ultimo momento e fare un po' di pretattica ».

Gli inglesi si ritengono molto furbi. Sono venuti a Torino dicendo di non avere paura della Juventus e del calcio continentale. «Con maggior fortuna — spiega Don Revie — saremmo i più forti d'Europa ». E che siano forti è sicuramente vero com'è vero che non sono molto fortunati. Si presentano quasi sempre sulla diritture d'arrivo in ottima posizione poi perdono la volata. E' capitato in campionato dove si sono lasciati battere allo sprint, per una sola lunghezza, dall'Arsenal. Ora puntano alla Coppa Fiere con la speranza di riscattarsi.

« In finale — dice Don Revie — si può perdere o vincere. Stasera speriamo di uscire senza danni dall'incontro o contenere un'eventuale sconfitta in limiti accettabili. A Leeds vinceremo noi. Per superarci la Juventus dovrebbe fare almeno tre gol. Due potrebbero non bastare ».

Il Leeds allinea nove nazionali: quattro inglesi (Madeley, Cooper, Jack Charlton e Clarke), tre scozzesi (Bremner, Lorimer e Gray), un gallese (Sprake) e un irlandese (Giles). Giles, che gli sportivi italiani conoscono per averlo visto impegnato con l'Eire a Dublino contro gli azzurri, è convinto che il Leeds si aggiudicherà la Coppa. Nello stile Giles ricorda Moschino. Il Leeds lo ha acquistato dopo il grave infortunio toccato a Bobby Collins nello scontro con il granata Poletti, nella stessa competizione, nel '65 al « Comunale ». Comunque l'elemento più rappresentativo resta sempre Jack Charlton. Il trentacinquenne « libero-stopper » è la bandiera del Leeds. Campione del mondo nel 1966, il fratello del grande Bobby Charlton, ricorda molto bene Haller che ritrova questa sera allo Stadio dopo la famosa finale di Wembley. Grazie alla sua statura (è alto m. 1,88) si spinge spesso in avanti per sfruttare i corner o calciare le punizioni. Ma il cannoniere è Allan Clarke. In campionato l'attaccante ha segnato 28 reti. Il centravanti Mick Jones s'è accontentato di 10 centri. Clarke è pericoloso soprattutto in area: sa gli apre Jones e sa sfruttare il minimo errore della difesa.

Altra pedina importante è Gary Sprake, 24 anni, portiere. Il gallese è forte tra i pali quanto in uscita. Notevoli le sue rinunce con le mani. A 16 anni aveva già esordito in Nazionale, un record. In definitiva il Leeds è deciso a bere in Coppa ma sa che dovrà fare i conti con una Juventus altrettanto « assetata » di gloria.

**Bruno Bernardi**

## Charlton se la prende con calma

Nel ritiro collinare gli inglesi del Leeds giocano a carte a ridono. Uno stremo gioco in cui ad ogni smazzata i contendenti si esibiscono in fragorose risate, tra i quattro il più serio è Jackie Charlton: il gigante libero (è alto m 1,86), campione del mondo 1966.

Quando chiediamo a Charlton se vuole scambiare due parole con noi il gioco (briscola o qualcosa del genere) è nella sua fase più cruciale:

« Tra un quarto d'ora, per favore ».

L'invito del giocatore inglese è gentile, ma deciso. Facciamo scattare il cronometro per mettere a dura prova la puntualità britannica.

A 14' e 55" Charlton abbandona le carte sul tavolo e si viene a sedere accanto con aria interrogativa.

« E' vero che gli inglesi si sentono protagonisti del mondo in tutti i campi dell'attività umana ed in special modo del calcio? ».

« Nel football eravamo i più forti, dopo gli ultimi mondiali non lo siamo più, non solo nella classifica ufficiale della Coppa Rimet, ma anche in campo pratico ».

« Pare che questo incontro non vi preoccupi eccessivamente ».

« Lo prendiamo con calma ».

« Non tema questi giovani spietati della Juventus? ».

« Ma che giovani, i veri giocatori sono quelli esperti, con la testa sulle spalle, come Haller, il giocatore ideale certo corre anche, però in una squadra che prenda di affermarsi nel giro internazionale un genio come Haller è indispensabile ».

« Cosa vi aspettate dal gioco della Juventus? ».

« Loro attaccheranno, ma lo faranno con criterio, senza scoprirsi, eccessivamente ».

« Vi accontentereste di perdere 2-1? ».

« E' un buon risultato ».

« I bianconeri invece dicono che vinceranno 2-0 ».

« Good luck (buona fortuna) ».

**Salvatore Rotondo**

## Bianconeri all'assalto

*(Segue dalla 1ª pagina)*

miani, poiché è in quest'arco, tutto intero, che gli inglesi del Leeds si batteranno senza mai mollare un attimo. La squadra britannica, forte di ben nove nazionali, è rude, tenace, esperta. E' squadra che non rinuncia, non s'arrende neppure se lo svantaggio fosse irrecuperabile. Jackie Charlton, fratello del famoso Bobby, è veterano cinque anni meno uno dei pilastri del Leeds, ammira la Juventus dei giovani, ma afferma che « i veri giocatori sono quelli esperti. La tenacia va con l'esperienza ».

Non è presunzione, ma l'espressione di una convinzione che negli inglesi del Leeds appare profondamente radicata. Insomma è come dire: « Vinciamo noi perché siamo più abili e astuti, conosciamo da vecchie volpi il sistema per non farci sorprendere questa sera e cogliere di sorpresa invece i nostri amici bianconeri quando verranno a Leeds ».

Tuttavia, se incerto è il risultato poiché legato a molti fattori, nulla di segreto ha l'impostazione tattica della partita da entrambe le squadre. La Juventus non parte alla battuta, anzi molto (le maggiori) sono le probabilità di una sua affermazione. Ma per afferrare la Coppa è necessaria una misura: segnare almeno due gol e non prenderne. I giocatori juventini non risentono affatto delle fatiche passate, attraversano un eccezionale periodo di forma, sono freschi e « tesi » al punto giusto. Ma sono soprattutto consci dell'importanza della gara e dei rischi che questa cela. Boniperti ha detto: « Ho fiducia nella loro forza di reazione giovanile ». Questa forse stasera, potrebbe essere determinante; anche contro i « vecchi leoni » del Leeds.

**f. c.**

## Arese in pista per un record

**Franco Arese di fronte alla folla. Il campione italiano dei mezzofondo cerca ancora una volta l'occasione di un grande spettacolo atletico per presentarsi con le sue imprese al grande pubblico. Una recente indagine statistica ha rivelato come l'atleta di Centallo sia il più popolare fra gli sportivi italiani.**

**Si deve alla sensibilità dei dirigenti bianconeri ed all'interessa del presidente della Fidal Primo Nebiolo, se il pubblico della Coppa delle Fiere (anche quello della Tv) potrà assistere ad uno spettacolo nello spettacolo. Arese corre sulla pista in Tartan MB dello stadio comunale. I 1500 metri, la anteprima di quella giornata tutta dedicata all'atletica che sarà il grande meeting internazionale del 2 giugno.**

SIMCA 1000
4 porte ▪ 5 comodi posti
L. 844.000
ige e trasporto compresi

ma potreste saperne di più...
(ad esempio, che oltre un milione di famiglie viaggiano in SIMCA 1000 e che sono altre mille le ragioni per comprare una SIMCA 1000)...

.....dal Vostro Concessionario di fiducia:

| | | |
|---|---|---|
| Torino | ☐ GRUPPO MARELLO Via Canova, 20 | Telef. 694.713 |
| Torino | ☐ LINCARAUTO Corso Principe Oddone, 68 | Telef. 472.047 |
| Torino | ☐ LOCAUTO Corso Peschiera, 342 | Telef. 780.436 |
| Torino | ☐ MOTORCAR Via Canelli, 112 | Telef. 893.067 |
| Carignano | ☐ CARAUTO Strada Orbassano, 5 | Telef. 961.279 |
| Castiglione Torinese | ☐ CASALEGNO Via Torino, 269 | Telef. 961.230 |
| Chivasso | ☐ V.A.G.A.S. Corso Galileo Ferraris, 16 | Telef. 911.447 |
| Ciriè | ☐ MAGISTRELLI Via Torino, 115 | Telef. 924.500 |
| Cuorgnè | ☐ BIANCO & OSSOLA Corso Dante, 15 | Telef. 60.37 |
| Ivrea | ☐ FICCARDI Stradale Torino-San Bernardo | Telef. 60.032 |
| Rivoli | ☐ RAVIOLA Corso Susa, 92 a/b | Telef. 956.610 |

14,8

STAMPA SERA
Mercoledì 26 - Giovedì 27 Maggio 1971

# notizie dello sport

11
Anno 102 - Numero 118

## Rivediamo il campionato del sorpasso

# La linea Juventus lezione del torneo

E' finito da poco e già sembra lontano. Nel pomeriggio dell'accorciato giorno di maggio, dedicato all'entrata in funzione dell'ora legale e della differenza reti, il primo campionato degli Anni '70, sbrigate le ultime formalità — gioiose per chi vince e angosciose per chi perde — è sparito bruscamente dietro il sipario. A riempire il vuoto e ad impedire al silenzio di rendere impressionanti gli scomparsi stadi, dovranno provvedere le Coppe e i tornei di vario tipo, il ritorno della squadra azzurra, le tardive polemiche e le consuete voci sul mercato degli atleti.

### Il declino della magia

E' stato l'anno del sorpasso, diremo pensando all'Inter, e poi associazione d'idee ricorderemo forse la caduta di un allenatore e la rabbiosa volontà di certi atleti, guidati dagli amici, o perciò rivali, Mazzola e Corso, e accompagnati, più ancora che comandati, da uno di quegli «antimago» che, a Milano come a Roma e altrove, hanno imposto un ritrovato marchio d'umiltà ad un'intera categoria di personaggi e allo stesso campionato. Il declino della magia o l'attenuarsi di una parte delle superstizioni ancora esistenti nel sottobosco del calcio, rappresentano due dei fatti da ricordare nel quadro delle innovazioni proposte dal campionato.

Il calcio è fatto non già soltanto di palloni, di rigori, di tattiche e di cifre, bensì anche di situazioni umane. Questo grossissimo fatto di costume che esibisce volentieri classifiche, scontri e abbracci fra atleti, miliardi di lire, regolamenti, movibile, sbandieramenti di segnalinee e di tifoserie pronte ad esaltarsi, concede soltanto poche apparizioni agli altri suoi aspetti. Varrebbe pur la pena di arrestarsi per un attimo e di chiedersi se il Milan abbia semplicemente perduto, o non per la prima volta, un campionato che sembrava già quasi vinto o se piuttosto al cedimento non abbia contribuito in maniera decisiva il morale depresso dei suoi Benetti e Rivera. Non si ha nemmeno il tempo di dare un'occhiata alle cifre e di dimostrare che chi ha segnato più degli altri, come hanno fatto l'Inter di Boninsegna e il Milan di Prati, si è ritrovato automaticamente ai primissimi due posti e chi, invece, ha subito il maggior numero di reti passive, come il Foggia, la Lazio e il Catania, è senz'altro precipitato in fondo.

### Le «bizze» del Torino

Ma il campionato, se non fossimo frettolosi, andrebbe ricordato anche per la costanza del Napoli di Chiappella e per la resistenza inattesa di Humrin, Sormani ed Altafini, eppure per la rotta caviglia viennese di Riva.

Ci si volta indietro e ci si ricorda di Helenio Herrera che esce e di Tessari che fa la sua rapida apparizione. Cade Liguori, Fabbri riscopre la polemica, piovono mandarini azzurri a Cagliari, i calciatori minacciano di scioperare, Amarildo è squalificato, Cinesinho segna su punizione, il Torino fa le bizze e si riparla di ridimensionare le spese del calcio italiano. La proposta di dare agli allenatori un milione per ogni punto conquistato viene respinta. Valcareggi resiste con disinvoltura ad ogni critica, e so ne vanno gli allenatori delle Nazionali da lui sconfitte: Svezia, Israele e Irlanda del Sud.

Diamo un'altra stacciata al campionato concluso. E' maturata qualche altra cosa degna di nota. L'esperimento della Juventus proposto da Boniperti e applicato da Picchi prima e da Vycpalek poi, ha dato i suoi frutti cresciuti vistosi, con un rilancio in campo internazionale e con lo sviluppo di un programma che saggiamente dico di no all'inflazione dei prezzi dei calciatori. In altre parole, il campionato che se n'è andato ha decisamente lanciato un importante messaggio al suo successore. Gli Anni '70, per il calcio, dovranno essere quelli del ritrovamento della smarrita retta via che porterà tutti alla riscoperta del senso delle proporzioni.

**Massimo Della Pergola**

## Il Giro d'Italia in bicicletta affonda nel ridicolo

# Dalla leggenda all'insulto

### I falsi campioni

**dal nostro inviato**

L'AQUILA, mercoledì sera.

Eddy Merckx, da lontano, se la ride, mentre quelli che avrebbero voluto batterlo al Giro, stanno dimostrando di riuscire benissimo a perdere anche da soli. Comunque vadano le cose, il vero vincitore del Giro d'Italia è il campionissimo belga che è rimasto a casa. Con lui in gara, la corsa per la maglia rosa non sarebbe mai scesa a questo avvilente livello. I nostri campioni da strapazzo hanno giocato, sulle strade dell'Appennino abruzzese che portano ai piedi del Gran Sasso d'Italia, un'atroce burla al pubblico, agli organizzatori, a coloro che li pagano per ottenere pubblicità, non per essere sbeffeggiati. La resa dei cosiddetti assi è stata totale, senza scuse: hanno fatto i «kamikaze», preferendo autoeliminarsi in un mare di ridicolo, piuttosto che alleggerirsi a viso aperto su un terreno che avrebbe potuto e dovuto dar luogo ad un'emozionante battaglia.

Ugo Colombo, la nuova maglia rosa, merita il suo momento di gloria dopo le costanti fedeltà alle fortune di Bitossi ad altrettanto indiscutibile è il buon diritto del vecchio Aldo Moser di salire alla ribalta della corsa, alle spalle del leader della classifica. Sono, con pochi altri corridori, i soli che abbiano preso sul serio questo Giro d'Italia. Gli altri, i più famosi, quelli da cui si attendeva il sale della corsa, hanno usato il Giro come un campo di pettegolezzi, di dispute private, di assurde gelosie, di dispettucci di dozzina.

Motta, Gimondi, Zilioli, Bitossi e compagnia si dicono smaccatamente sorpresi di questo linciaggio morale. Sono convinti, qualcuno persino in buona fede, di meritare delle attenuanti per il loro comportamento indisponente, per le esecrabili alchimie tattiche che hanno guidato la loro «corsa a perdere». Gimondi assistemo ad esempio che, dopo le scherno di cui è stato vittima nella Bari-Potenza, sarebbe stato assurdo pregare l'altra guancia. Motta si lamenta per una congiura generale ai suoi danni che lo avrebbe indotto a non infierire da solo nello spiedo; gli altri dicono che è colpa di Motta e Gimondi, che la prima mossa sarebbe toccata alla coppia della Salvarani.

Il male è quello di sempre: non si corre per vincere, ma per far perdere qualcun altro. Si pensava che l'assenza di Merckx desse vivacità al Giro, gli garantisse un equilibrio di valori, a tutto vantaggio della combattività della corsa. Non c'è stato equilibrio, ma un livellamento verso il basso, al punto da permettere a corridori che erano rimasti finora discretamente nell'ombra, di assumere il ruolo di primattori. Forse si paga, ancora una volta, il rimo folle del nostro calendario agonistico. Al Giro d'Italia si è giunti dopo altre sei corse a tappe, e coi fiati i campioni più noti hanno partecipato.

Avrebbe dovuto essere il Giro d'Italia di Motta, di Gimondi, di Zilioli, ed è diventato invece la corsa del Colombo, del Moser, del Michelotto. Con tutto il rispetto che meritano questi signorini operai della bicicletta, il Giro non era traguardo per loro. Se lo è diventato, lo si deve soltanto alla vile rinuncia dei veri protagonisti. Il pubblico fischia i nostri campioni? E che cosa si aspettano i vari Motta, Zilioli, Gimondi eccetera? Medaglie, commenda della Repubblica o pacche sulle spalle?

**Gianni Pignata**

Questa è la faccia del ciclismo italiano: ecco come Basso e Motta hanno terminato la loro «impresa» di ieri sul Gran Sasso, che li ha visti superati dai loro gregari (Telefoto)

## Vincono i vecchi dell'«era Bartali»

### Colombo e Moser leader

**dal nostro inviato**

L'Aquila, marcoledì sera.

Nel 1954 Coppi, Bartali e Koblet si fecero una guerra spietata ed il Giro d'Italia, contro ogni previsione, fu vinto da Clerici, un ciclista di secondo piano che ebbe il grosso merito di saper sfruttare a suo vantaggio le rivalità degli assi. La farsa rischia di ripetersi: Ugo Colombo, il più fedele gregario di Bitossi, ha conquistato ieri la maglia rosa ed ora ha quasi sette minuti di vantaggio su Motta, Gosta Pettersson e Bitossi, mentre gli altri favoriti sono ancora più indietro. I piccoli diventano grandi, insomma, ed i grandi diventano piccoli, sconvolgendo tutti i pronostici.

Il Giro è appena agli inizi, ma la situazione è già preoccupante. Gimondi, che avendo ormai più di un quarto d'ora di ritardo non ha più speranze di vincere il Giro, d'ora in poi correrà al servizio di Motta. «Il mio obbiettivo — dice — è quello di vincere una tappa importante, magari due. E' inutile che insista a pensare alla classifica, meglio aiutare Gianni a recuperare i minuti di svantaggio accusati ieri. E non sarà facile perché noi della Salvarani abbiamo molti nemici».

Motta parla di alleanze «irregolari» tra squadre diverse, parla di congiure ai suoi danni: le accuse sono rivolte principalmente a Zilioli e Bitossi, che si sarebbero accordati per togliere Motta dalla zona alta della classifica (ma non è detto che si tratti di accuse fondate, visto che anche Zilioli e Bitossi sono andati a picco). Il lombardo, dopo quanto è successo ieri, è un po' scettico sulle possibilità che i favoriti possano reinserirsi nella lotta per la maglia rosa. «Colombo — ha detto — è un corridore che vale, è molto regolare. Ora che è in testa alla classifica, non sarà più costretto a fare da gregario a Bitossi: correrà per se stesso, con più mordente. Credo che ormai si possa parlare di lui come di uno dei favoriti, non sarà facile portargli via tanti minuti».

Stamane i corridori sono ripartiti per Orvieto: 163 chilometri, senza grosse asperità ma con continui saliscendi. Chi ha speso più energie ieri potrebbe risentirne, la classifica potrebbe subire un altro scossone. Ma difficilmente saranno i «grandi» a spingersi all'attacco.

All'inizio del Giro Albani dice: «E' una corsa in cui potrebbe imporsi anche un outsider, i favoriti sono divisi da troppe rivalità e forse finiranno con l'annullarsi a vicenda». I fatti gli stanno dando ragione, i gregari stanno approfittando della situazione per venire prepotentemente alla ribalta, senza trovare sulla propria strada nessuno deciso a dare al Giro una fisionomia più logica e più vera. Ora la lotta per la Maglia rosa è temporaneamente ristretta, sul filo dei secondi, tra Colombo (31 anni) ed Aldo Moser (37 anni), che corre va già ai tempi di Bartali. Il nostro ciclismo, insomma, cammina come i gamberi.

**Maurizio Caravella**

### Giro, radio e tv

Ore 13,15 (programma nazionale radiofonico): notizie sull'andamento della corsa nelle prime fasi della tappa.

Ore 18,30-17 (programma nazionale radiofonico e televisivo): cronaca delle fasi finali di corsa dell'arrivo.

Ore 18,15 (secondo programma radiofonico) commenti ed interviste con i protagonisti.

*Domani il Palio*

## Le borgate fanno pretattica

Serata inaugurale del Palio delle Borgate torinesi. La pioggia — caduta abbondantemente nel pomeriggio, com'è poi programmi quotidiani di questa stagione primaverile — ha tenuto lontano il pubblico; poca gente sulle gradinate ad applaudire con lodevole entusiasmo le evoluzioni delle Majorettes di Lione e la sfilata dei calciatori che rappresentano i quartieri della città.

L'atmosfera era impreziosita al più accesso folklore: vivacissimi colori negli sbandieratori, rulli di tamburi, squilli di trombe, gli abbondieratori di Asti con i caratteristici costumi medioevali, le ragazzine di Lione che recitavano molto compresse la loro parte sulla pista intrisa d'acqua. E, per chiudere, una partita di calcio femminile fra le squadre della Borgata Crocetta e di Porta Palazzo, abbondantemente rinforzate da elementi della nazionale. Da una parte la Paolini e la Rampon, dall'altra la Castelli, la Arca, la Mondo e le due danesi Nilsen e Cristensen. La partita si è conclusa in vantaggio per Porta Palazzo per due a zero.

Le Borgate hanno sfilato in parata, con lo stendardo in testa. L'agonismo ha già fatto capolino anche in questa prima serata, nonostante il fatto che non si giocasse ancora al calcio. Alcune borgate, infatti, hanno messo in campo quelle che possiamo definire delle controfigure, con lo scopo — non dichiarato ma evidentissimo — di tener segrete le proprie carte. Hanno sfilato, tra gli altri, anche alcuni bambini di dieci-dodici anni i quali certamente non giocheranno, ma hanno contribuito a mettere gli avversari nella falsa convinzione dell'inconsistenza del borgo che rappresentano. Quando le partite combatteranno sul serio si verificheranno certamente delle sorprese. Siamo ricorrere a soluzioni, qualcuno ha premio di lasciare a casa buona parte dei giocatori.

NELL'INCONTRO CON L'AUSTRIA

# Valcareggi stasera "spierà„ la Svezia

**dal corrispondente**

STOCCOLMA, mercoledì sera.

Questa sera a Stoccolma, Svezia e Austria si affronteranno in un incontro per la Coppa Europa. Pronostico molto incerto: contro i professionisti austriaci scenderà in campo la «nuova» Svezia formata per metà undicesimi da dilettanti. Il commissario tecnico Eriksson succeduto quest'anno all'ex rumanista Bergmark dopo lentamenamenti e incertezze, ha preferito ritirsi delle forze che può osservare di quattro sui campi di gioco, ogni domenica. La maggior parte dei professionisti disponibili nelle società di mezza Europa, non è stata perciò prontamente convocata. Solo due, ritenuti indispensabili, sono stati chiesti e ottenuti per l'incontro con l'Austria: Axelsson e Olsson. Contro l'Italia, però, che giocherà a Stoccolma tra quindici giorni per l'incontro di andata della Coppa Europa, Eriksson conta di schierare anche il prodigioso Kindvall che in Olanda continua a fare furore.

Sulla partita di questa sera è lecita la grande incognita della temperatura: da una settimana a questa parte fa molto freddo e ieri sera alle 18 locali, e cioè all'ora dell'inizio dell'incontro di stasera, il termometro segnava 2 gradi sotto zero e tirava un vento fortissimo. Il freddo intenso sta preoccupando Valcareggi in osservazione a Stoccolma. Il commissario tecnico degli azzurri ha dichiarato ieri sera che teme gli svedesi, specialmente in casa, ed in modo particolare se la partita del 9 giugno dovesse giocarsi «sottozero». Mentre la Svezia appare abbastanza tranquilla e punta alla vittoria, in campo austriaco si temono le conseguenze degli infortuni che hanno costretto il commissario tecnico a rinunciare ad alcuni degli uomini migliori. «L'Austria — ha detto Stasny — punta soprattutto a non perdere».

**w. r.**

# Inter campione e altre cinque "debuttano„ in Inghilterra

Juventus contro il Leeds in Coppa delle Fiere, partita di maggior spicco in campo internazionale. Ma anche altre sei squadre italiane sono impegnate stasera nella giornata di apertura del Torneo Italo-Inglese: Inter, Bologna, Sampdoria, Cagliari, Verona e Roma.

L'Inter giocherà a Birmingham priva di Vieri, Facchetti, Bertini, Giubertoni e Jair contro il West Bromwich. In altre condizioni si parlerebbe di partita disperata per i nerazzurri, ma stavolta l'impegno è talmente relativo — l'Inter campione guarda a questo torneo senza troppo interesse — che le assenze verranno accettate con sufficiente disinvoltura, senza fare drammi. Ritorna in scena Celio nel ruolo di «libero» ed Invernizzi ripresenta anche Bedin una formazione d'emergenza che ha ben poco da perdere. Arbitro Sbardella.

Per le altre squadre italiane il torneo può essere invece l'occasione per una rivincita. Sampdoria-Huddersfield (arbitro Mandji). Bernardini si è appena ripreso dalle emozioni del nostro campionato e presenta una squadra che si difenderà senza fare barricate: inutile però contare sul risultato di Suarez, elemento determinante per il contraccolpo dei blucerchiati. Anche il Verona — chiuso il campionato con piena soddisfazione per la ragionala salvezza — punta ad un successo. Utilizzerà la migliore formazione del momento contro il Blackpool. Arbitro Carminati. Stoke-City - Roma (arbitro Glentzi), Crystal Palace - Cagliari (arbitro Francescon) e Swindon Town-Bologna (arbitro Angonese) concludono il programma.

Fra tutte, quella che sembra disporre delle migliori «chances» per puntare alla vittoria finale è la squadra di Fabbri.

### Sport-flash

**Studenti** Il Gazzettino di Venezia di ieri ha guidato l'attacco giornalistico alla vittoria finale del torneo studentesco di calcio Augusto Tsarinoff che ha visto la partecipazione di 16 squadre degli istituti torinesi. Il Commodifer si è aggiudicato la prova vincendo la finale con il «Tecelli» per 5 a 1, che si è piazzato secondo. Terzo è l'Agnelli, quarto il V Istituto. Capocannoniere del torneo è risultato Venturini (14 reti).

**Aspirante** Lo spagnolo Agustin Senin Diaz è stato designato aspirante ufficiale al titolo di campione europeo dei pesi gallo detenuto dall'inglese Rankin.


## ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO Via Roma 80
Via Mazzini 33
MILANO Via Pirelli 30/33
ROMA Via del Tritone 61/B
GENOVA Via E. De Amicis 2
IMPERIA Corso Matteotti 16
BOLOGNA Via Ireneo 13/3
FIRENZE Viale Giovine Italia 17
PADOVA Via G. Amplionel 3
PALERMO Via Cavour 78
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

### ① Commerciali

COMPRESSORE aspirifiltro Bollini tl 1500, avviamento elettrico, vendesi 300 mila. Tel. 542.967.
ESCAVATORE Cingolati con benna su trattore agricolo Cbk 313 completo tutto funzionante, vendesi 1 milione. Telefonare 542.967.

### ② Artigianato

BRUCIATORISTA cercasi impianti manutenzioni riparazioni pulizie bruciatori riduttori calduie generatori aria calda. Telefonare ore 9/6 Torino.
DECORATORE cerca centro tappezzerie carta comprese 20 mila lavabile 12 mila. Tel. 632.218.
DECORATORE cerca lavori comuni e di lusso. Tel. 835.045.
DECORAZIONE tappezzeria lavabile 25 mila, tinteggiatura 20 mila, stuccoli, rifiniture. Tel. 354.411.
FALEGNAME premio casa riparo, modifica, costruisce. Tel. 533.562.

### ③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A. AFFARONE, cedesi autorimessa officina lavaggio avviatissima 5 milioni 700 mila dilazionabile causa decesso. Riva, corso Re Umberto 42.
A. CARTOLIBRERIA giocattoli tipico vicolo cedesi minimissimo anticipo, garantito incasso. Riva, corso Re Umberto 42.
AFFARONE cedesi saturnaria gastronomia sono supercommerciale. Telefonare 610.968.
ALBERGO avviatissimo sul mare Riviera Ponente, apertura annuale 70 letti, cedesi, scrivere Casella 247, Imperia Porto.
ALIMENTARIO con forti possibilità lavoro su frutta verdura con alloggio, cedesi. Tel. 853.844.
AUTORIMESSA completa 70 macchine lavaggio cedo anticipo lire 3 milioni. Tel. 657.500.
AVVIATISSIMO negozio d'oreficeria vendesi. Milani, via S. Donato 75, Torino.
BAR (stazione zona Santa Rita incasso 60 mila giornaliere cedo vera occasione. Tel. 208.583.
BARBIERE vede moderno negozio centrale causa salute. Tel. 518.905.
BORGATA Vittoria cedo drogheria 3 milioni, affitto 45 mila, con alloggio. 60 mila giornaliere. Tel. 545.281.
BOUTIQUE cedo avviatissima con merce centralissima, forfait 3 milioni 250 mila Libani. Tel. 545.281.
BOUTIQUE pregevole cedesi grave motivi famiglia, 7 milioni contanti eccezionale occasione avviatissima cambio con alloggio oppure permuta. Telefonare 534.430 ore 13-16.
CEDESI avviata cartoleria. Tel. 831. 793.
CEDESI causa malattia avviato negozio pane pasticceria pasticceria con forno vera clientela giornalieri. Tel. 831.087.
CEDESI negozio abbigliamento su corso grande vetrinetta, alto reddito. Telefonare 877.999 pasti.
CEDESI negozio parrucchiera zona centrale, lire 900 mila, dilazioni. Telefonare 543.971.
CEDESI per sicura concorrenza avviatissima lavanderia biancocarro. Telefonare 559.827 - 675.477.
CEDESI Santa Margherita ristorante 70 coperti, posizione stupenda, superaffare (a), prestazione urgente, affettuosamente. Telefonare 9185/80.376.
CEDO commercialità drogheria vantissima ottima ubicazione, 700 mila garanz. 2 milioni 300 mila trattabili. Telefonare 850.253.
CEDO lattaia causa salute, 2 milioni 800 mila. Tel. 270.305, ore 20.
CEDO occasione commerciale con ammezzo forte guadagno generi diversi migliori offerenze. Scrivere «Elle-Kappa» Pubblicità 3281 — 10100 Torino.
LEDO biancheria bene avviata per motivo famiglia. Tel. 279.861.
EDITRICE diffusi prontuari per professionisti, clienti. Tel. 882.588.
ELETTRAUTO vende causa Filippa Turati 2. Tel. 344.033.
FIORI avviato negozio cedesi causa malattia. Tel. 883.836, ore 9-17.
GRUGLIASCO vendesi direttamente proprietario a guerriera. Tel. 471.166, 54-
CAFFETTERIA formaggi, torta (access cedesi 6 milioni 800 mila. Tel. 744.134 ore pasti.
MACELLERIA equina avviatissima cedesi. Tel. 876.048.
MERCERIA avendo causa trasferimento. Tel. 532.913 ore serali.
NEGOZIO arredamenti tessuti, gran manovre avviatissimi trasmonto tre vetrine ampio alloggio, cedo motivo età. Eventuale parziale permuta immobili. Telefonare 388.073.
PRIVATO vende latteria ottimo incasso. Corso Novara 46.
PRIVATO vendesi commerciale vera licenza, occasione, zona corso Francia. Telefonare 774.315 740.302.
PROFUMERIA avviatissima 2 milioni inventario fondi vivi, rate mensili. Libani. Tel. 545.281.
PROFUMERIA via Cibrario cedo parte attiva 1 milione mensile, lucrano parenti. Tel. 545.281.
TABACCHERIA avviatissima cedesi licenziamento. Tel. 797.606 pomeriggio.
TABACCHERIA cedesi causa famiglia reddito 1 milioni 300 mila zona. Pagamento dilazionato. Tel. 296.207.
TINTORIA cedesi avviatissima forni lavoro continuo dimostrabile, cedesi disfacimento. Scrivere «Elle-Kappa» Pubblicità 3281 — 10100 Torino.
VALIGERIA pelletteria cedesi cagione malattia ottima ditta, ritiro commercio. Libani. Tel. 545.281.
VENDESI carrozzeria officina meccanica autofficina. Tel. 343.861.

VENDESI tipografia avviatissima, via Principe 21, Torino.
VENDO cinema, licenza petrol, frutta, verdura, erboristeria (predestinata. Telefonare 210.157 ore pasti.
3.500.000 cedo profumeria causa trasferimento impianto moderno, articoli vendibilissimi. Libani, Tel. 545.281.

### ④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. CASTIGLIONE delle Pescaia, complesso residenziale via Duse fronte mare, splendida struttura, vendonsi caratteristici appartamenti alla rustica (mobile, semiarredo, arredo, facilitazioni pagamento, prezzo consigliato impresa Vela Barabino, via Manzoni 13, Castiglione della Pescaia, Telefonare 0564/93.238. Visita cantiere anche giorni festivi.
A.A.A.A. PRIVATO vende anche separatamente sono Cisalpina Vista Rivoli due alloggi uno mq. 90 altro mq. 70 Telefonare 592.819 ore pasti.
A.A. UFFICIO vendo privato piano terreno Crocetta mq 180. Tel. 545.281 ore ufficio.
A. AFFITABILI subito alloggi alto reddito, zona semicentrale Tecchiera, portici panoramici 3-3 camere, tinello, servizi, ma: Eseo ristrutturati, predestinati. Telefonare 210.157 ore pasti.
A. Affittasi subito alloggi alto reddito

## La lava dell'Etna è giunta a 350 metri dalla periferia

# Fornazzo stretto nella morsa dei due bracci incandescenti

**Gli abitanti sperano che i tronconi si riuniscano e deviino verso sud-est - In una «tavola rotonda» il vulcanologo Haroun Tazieff ha di nuovo proposto di bombardare la colata per farle cambiare il percorso**

dal corrispondente

Catania, mercoledì sera.

Il fronte lavico nel settore di Sant'Alfio è fermo, con grande sollievo degli abitanti che disperavano per la sorte del loro paese. Chi vive ora momenti di angoscia sono invece i quattromila abitanti di Fornazzo, direttamente minacciati dal magma.

Pur essendo notevolmente diminuita l'attività eruttiva, le varie bocche stanno infatti alimentando il braccio che scorre lungo il torrente Sambuco. Ieri mattina questo ramo, dopo aver distrutto altre case, boschi, frutteti e vigneti, si è diviso in due tronconi ed ha proseguito il cammino verso il mare. Una di queste ramificazioni continua a marciare alla velocità di circa 40 metri l'ora lungo il Sambuco; l'altra, dopo aver superato il letto del torrente, ha puntato verso la periferia di Fornazzo.

Gli abitanti sperano che i due tronconi del braccio finiscano col congiungersi. In questo caso, la lava procederebbe verso sud-est, in direzione della strada Fornazzo-Sant'Alfio e i danni si limiterebbero alla distruzione di un gruppetto di case alla periferia del paese. Ieri sera il ramo di destra distava da Fornazzo circa 300 metri in linea d'aria.

Il fatto che quasi tutte le colate dei giorni scorsi, ad eccezione di quella che interessa il centro di Fornazzo, si siano arrestate e il fatto che il cratere centrale abbia ripreso ad emettere fumo bianco, sono elementi che vengono considerati dai vulcanologi con un certo ottimismo. Ma ogni previsione è azzardata. Questo concetto è stato anche ribadito in occasione di una «tavola rotonda» che ha avuto luogo lunedì sera al Club della stampa di Catania e alla quale hanno preso parte lo scienziato polacco-francese Haroun Tazieff, il prof. Alfredo Rittmann, presidente onorario dell'Istituto internazionale di vulcanologia, il professor Gaetano Silvestri ed il prof. Romolo Romano.

Tazieff ha nuovamente prospettato la possibilità di far deviare la lava, bombardando il vulcano: «È molto più possibile — ha detto — ripetere quanto fecero gli americani che cinquant'anni fa bombardarono la lava, sia pure con scarsi risultati. Oggi disponiamo di esplosivi più potenti e il magma può essere bloccato o almeno deviato. A 3000 metri di altezza, l'esperimento può essere compiuto tranquillamente, senza correre rischi». L'idea di Tazieff, però, è in contrasto con le leggi italiane.

Intanto in vista di un miglioramento definitivo della situazione nella zona di Sant'Alfio, la Prefettura di Catania ha disposto l'invio sul posto di una grande ruspa per aprire, tra la lava in via di raffreddamento, un varco che consenta il transito dei camion messi a disposizione dai contadini e proprietari rimasti isolati dalla colata.

Salvatore Lo Presti

Soldati aiutano un gruppo di contadini di Fornazzo ad evacuare le loro case

Una contadina piange disperata guardando il suo piccolo podere, presso Fornazzo, distrutto dalla colata di lava

### Condannato a 6 mesi per un incidente stradale

Alessandria, mercoledì sera.

(e. c.) Ritenuto responsabile di aver provocato in un incidente stradale la morte di una anziana signora, nonna della propria moglie, è stato condannato dal tribunale di Alessandria a 6 mesi di reclusione, con la sospensione della patente per eguale periodo, il trentottenne Franco Villa, residente a Milano.

L'auto, guidata dal Villa, il 15 novembre 1965, uscì di strada presso Casei Gerola. La signora Ottavia Massucco, 78 anni, che viaggiava sulla vettura, morì il giorno dopo, in ospedale.

### Rapina in una ditta di articoli sanitari

Milano, mercoledì sera.

(g.m.) Due banditi hanno assaltato gli uffici di una ditta di articoli sanitari e, minacciando i presenti con una pistola, si sono impadroniti di 170.000 lire senza accorgersi che oltre un milione era riposto in un cassetto.

Ieri alle 17, negli uffici della ditta Hidrocom, in via Meucci 87, si trovavano la direttrice Ebe Bertolotto, di 30 anni, abitante in via Teocrito 36, il fattorino Romeo Tremolada.

All'improvviso hanno fatto irruzione nel locale due giovani, uno stringeva in mano una pistola. «Fuori i soldi, questa è una rapina», ha detto. Tutti hanno obbedito e la direttrice, seguendo le istruzioni dei rapinatori, ha aperto un cassetto dove erano custodite 170.000 lire in contanti.

I banditi hanno intascato i quattrini e si sono subito diretti verso la porta senza accorgersi che in un cassetto vicino c'era un milione e 300 mila lire in contanti.

### Sagra della fragola a Baldissero d'Alba

Alba, mercoledì sera.

(g. f.) Anche quest'anno si svolgerà a Baldissero d'Alba la «sagra della fragola».

La manifestazione si terrà domenica 30 maggio, con una grandiosa mostra mercato delle fragole e un programma di carattere folcloristico.

OGGI AD ALESSANDRIA

## Quattro in Assise per una rapina a Novi

dal corrispondente

Alessandria, mercoledì sera.

Hanno confessato, davanti alla corte d'assise di Alessandria, tre dei quattro giovani comparsi a giudizio in stato di arresto, per una rapina a una mondana genovese, la trentacinquenne Esterina Ciconte.

Enzo Gasperin, Pier Giuseppe Carenzo e Luciano Pacchini hanno confessato ai giudici di avere ideato e condotto a termine la rapina con la collaborazione del quarto imputato, Giovanni Ghittino. Quest'ultimo invece ha negato, dichiarando di essersi limitato ad accompagnare con la macchina i tre amici alla periferia di Novi Ligure e di averli poi attesi in un luogo distante da quello dove avvenne la rapina di cui egli non era affatto al corrente. I tre amici gli avevano detto che intendevano soltanto intrattenersi con una mondana.

Il pubblico ministero ha invece sostenuto la piena colpevolezza dei quattro imputati per i quali ha però chiesto la concessione delle attenuanti, tra cui quella del danno lieve cagionato alla vittima: trecentodiecimila lire.

Il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto per il Gasperin, accusato anche di simulazione di reato, in quanto in un primo tempo disse di essere stato lui pure vittima di sconosciuti rapinatori, tre anni e nove mesi di reclusione; per Pacchini e Carenzo, la condanna a due anni di reclusione ciascuno; per il Ghittino la condanna a due anni e due mesi di reclusione.

Esterina Ciconte, citata come teste, all'udienza ha dichiarato che mentre si intratteneva con un cliente (in realtà il Gasperin) da un'auto erano scesi due giovani che l'avevano narcotizzata e rapinata della borsetta, mentre un altro li attendeva a bordo di una vettura parcheggiata.

Il processo si concluderà nel pomeriggio, dopo le arringhe dei tre avvocati difensori.

e. c.

# Cuneo: le case oltre il Gesso senza luce per una autobotte

**L'autista è morto nel camion precipitato dal ponte**

CUNEO, mercoledì sera.

(g. d. m.) Incidente stamane all'alba alla periferia di Cuneo: un'autobotte carica di cemento della società «Press» di Robilante, all'uscita di una curva ha tranciato una ventina di metri del parapetto destro del ponte sul torrente Gesso, ha tagliato le tubazioni del gas, le linee elettriche, telefoniche e telegrafiche ed è precipitata nel greto con un volo di 18 metri: l'autista, Giacomo Baudissone, di 32 anni, residente a Borgo San Dalmazzo in via dei Fiori, è morto sul colpo. La salma è stata recuperata alle 8 dai vigili del fuoco. I quartieri oltre Gesso sono per il momento senza gas, luce e telefono. Interrotte anche le comunicazioni telegrafiche con alcuni paesi del circondario.

L'incidente è avvenuto verso le 5. Il primo a dare l'allarme è stato il ciclista Giovanni Giordano, 51 anni, che abita poco prima del ponte che porta a Borgo Gesso: «La casa ha tremato come se ci fosse stato il terremoto. Sono uscito ed ho visto una nuvola di polvere». E' seguita una pattuglia della Stradale. Sono poi arrivati anche i pompieri e i vigili.

Circa le cause del sinistro si pensa che l'autista abbia preso la curva a velocità eccessiva oppure che sia stato colto da malore: sull'asfalto non ci sono tracce di frenata.

I rottami del camion precipitato dal ponte

### Le Ferrovie denunciano un suicida che causò ritardi a due treni

BOLZANO, mercoledì sera.

Per un ritardo di 29 minuti al treno «ET 562» e di 51 minuti al treno «ET 681» le Ferrovie dello Stato hanno sporto denuncia alla procura della Repubblica contro l'operaio salernese Guerrino Cappello, 29 anni, colpevole «di essersi introdotto nella sede ferroviaria al chilometro 0,880 della linea Bolzano-Merano ed essersi messo a camminare sui binari, venendo investito e causando, in seguito all'investimento, i ritardi suddetti». Cappello morì il 18 maggio scorso. (Ansa)

Novara: i banditi sono comparsi oggi in corte d'assise

# Riconosciuto dal cassiere di Ginevra uno dei due rapinatori dell'aeroporto

**I giovani sono accusati di aver aggredito il funzionario della «Swissair» per derubarlo della borsa delle buste paga - Il «colpo» fruttò un bottino di trenta milioni**

I due imputati della rapina all'aeroporto di Ginevra: Giuseppe Magliocco e Dante Villa

dal corrispondente

Novara, mercoledì sera.

*Davanti ai giudici della Corte d'Assise di Novara, sono comparsi stamane Dante Villa di 33 anni e Giuseppe Magliocco di 31 anni, entrambi di Domodossola, imputati, in stato di arresto, di rapina.*

*Secondo l'accusa, assieme ad un complice rimasto sconosciuto, sarebbero gli autori del «colpo» da trenta milioni all'aeroporto di Ginevra, compiuto il 27 novembre 1969. Quel giorno, mentre il cassiere della compagnia «Swissair», Otto Limper, stava distribuendo ai dipendenti le buste-paga, un individuo, che indossava la tuta in uso tra gli operai della Compagnia aerea, si impossessò della borsa contenente le buste-paga per trenta milioni di lire.*

*Inseguito e raggiunto, il malvivente venne soccorso da un complice che, pistola in pugno, ordinò al cassiere e ad altre persone accorse in suo aiuto, di allontanarsi. I due malviventi poterono così fuggire col bottino a bordo di un'auto che li attendeva davanti agli uffici della «Swissair», con un complice al volante.*

*Le indagini della polizia elvetica non ottennero risultati. Soltanto a distanza di un anno il Villa e il Magliocco vennero indiziati di reato. Dato che il Limper riconobbe in una fotografia il Villa l'autorità giudiziaria spiccò nei confronti dei due ordine di cattura, e i presunti rapinatori vennero arrestati.*

p. b.

# Avvocati in ritardo il sindaco fa da pm

**E' successo stamane nella pretura di Lodi**

servizio particolare

Lodi, mercoledì sera.

Il titolare pretore di Lodi, dott. Giovanni Cuccaro, ha deciso di non tollerare più i ritardi degli avvocati e stamane ha dato puntualmente inizio alle udienze in pretura convocando in pretura il sindaco della città, dott. Valerio Manfrini, il quale ha affidato il ruolo di pubblico ministero in un processo contro un lodigiano accusato di ubriachezza molesta.

Successivamente, in un processo contro un altro lodigiano, accusato di guida senza patente, la pubblica accusa è stata sostenuta dal commissario capo di pubblica sicurezza dott. Manlio Gambardella.

Difensore d'ufficio nelle due cause è stato l'avv. Nino Uggè, unico legale presente in quel momento in pretura.

Gli avvocati di Lodi hanno precisato che il loro ritardo non è determinato da negligenza bensì dalla illogica suddivisione degli uffici giudiziari (pretura e tribunale), distanti tra loro oltre un chilometro, e dalla difficoltà di parcheggiare le automobili. Gli avvocati lodigiani hanno pertanto rinnovato all'amministrazione comunale la richiesta per la costruzione di un nuovo palazzo di giustizia, problema questo che il Consiglio comunale di Lodi sta discutendo da oltre dieci anni. (Ansa)

### Estorcono alla «Qantas» mezzo milione di dollari con una bomba sull'aereo

SYDNEY, mercoledì sera.

Un riscatto di mezzo milione di dollari australiani è stato pagato da un rappresentante della «Qantas Airlines» a una banda di malfattori che aveva fatto sapere di avere sistemato a bordo di un «Boeing 707» un ordigno barometrico. Sull'aereo si trovavano oltre cento passeggeri.

Il versamento della grossa somma è stato fatto nel centro della città dal capo della società aerea proprio mentre l'apparecchio atterrava felicemente sulla pista dell'aeroporto internazionale di Sydney.

L'avvenuto aveva compiuto ampi giri sulla città per sei ore e mezzo mentre tutte le forze di polizia erano state mobilitate per far fronte alla situazione di emergenza. Otto navi della marina australiana, fra cui due cacciatorpediniere, avevano avuto l'ordine di trasferirsi nelle acque della baia di Botany antistante l'aeroporto.

Il dramma ha avuto inizio con una telefonata anonima con cui si avvertiva che una bomba era stata posta in un bagagliaio dell'aeroporto. Agenti di polizia vi si recavano e la trovavano. Essi trovavano anche tre biglietti, uno riferiva che una bomba analoga si trovava sull'aereo partito due ore e mezza prima per Hong Kong.

Nelle Eolie sciopero generale per protesta

# È arrivato un motoscafo carico di "boss,, mafiosi

**Gli abitanti di Filicudi decisi ad impedire la permanenza dei «pezzi da novanta» - Motivo: l'economia si basa sul turismo e la loro presenza potrebbe spaventare i villeggianti**

dal corrispondente

Palermo, mercoledì sera.

*Altri «boss» della mafia in soggiorno obbligato, prelevati da varie località dove erano costretti a soggiornare obbligati e, come i loro «colleghi» spediti a Linosa, sono stati mandati a Filicudi, nelle Eolie. Nell'isoletta più occidentale, nel basso Tirreno, l'allarme dei «boss» è stato atteso da manifestazioni apertamente ostili: la popolazione vuole ostacolare in ogni modo la permanenza a Filicudi dei quindici mafiosi.*

*Bisogna subito dire che Filicudi è un'isola che vive esclusivamente di turismo. I suoi quattrocento abitanti sono pescatori che concedono in affitto le loro abitazioni a famiglie di villeggianti. Per tutta la notte la popolazione è rimasta in riva al mare tenendo accese torce e cantando inni di protesta.*

*Dei quindici «deportati», i più rappresentativi sono Antonino Buscellato, genero del boss Vincenzo Rimi della mafia di Alcamo (Trapani); John Bonventre che, divenuto cittadino americano, il 16 novembre 1957 avrebbe partecipato al vertice di «Cosa nostra» tenuto ad Apalachin nella villa di Joseph Barbara; Gaetano Badalamenti e Gaetano Accardi entrambi ritenuti affiliati alla cosca dei fratelli Greco, il primo rivale di quello di Angelo La Barbera (ora a Linosa).*

*La stessa operazione repressiva è legata alle indagini per l'uccisione di Pietro Scaglione e del suo autista. Il duplice delitto fu ordinato dalla mafia, ma non si sa ancora da quale gruppo. Poiché non sembra facile scoprirlo, la magistratura sta dando uno «scossone» alle varie cosche nella speranza che qualcuno parli. Tuttavia, finora, i boss che sono stati interrogati hanno rigidamente osservato la legge dell'omertà.*

*In questo clima si capisce come sia difficile, quasi impossibile, per i magistrati di Genova che conducono a Palermo l'inchiesta giudiziaria venire a capo del mistero che si cela dietro la morte del procuratore della Repubblica. Ieri il giudice istruttore Lucio Grisolia ha spiccato mandato di cattura nei confronti di Salvatore Ferrante, il ventinovenne palermitano finora unico indiziato del duplice delitto. Ma non si sa come valutare il provvedimento: infatti giusto ieri scadeva il termine di sette giorni, trascorso il quale Salvatore Ferrante, se pur incriminato ma non colpito da mandato di cattura, avrebbe dovuto essere scarcerato.*

Antonio Ravidà

### Sagra della fragola a Baldissero d'Alba

Alba, mercoledì sera.

(g. f.) Anche quest'anno si svolgerà a Baldissero d'Alba la «sagra della fragola».

La manifestazione si terrà domenica 30 maggio, con una grandiosa mostra mercato delle fragole e un programma di carattere folcloristico.

signore!
per la vostra cucina
per la vostra famiglia
troverete tutto (ed anche di più) al
salone dell' alimentazione
a torino esposizioni
solo fino al 30 maggio
potrete acquistare, e cucinare per vostro marito, specialità gastronomiche di 20 paesi
orario feriale e festivo: 10-23,30

STAMPA SERA
Mercoledì 26 - Giovedì 27 Maggio 1971

# le ultime notizie

13
Anno 103 - Numero 118

# le borse oggi

## Ripresa in forma selettiva

A TORINO — Il mercato azionario consolida i progressi della vigilia, attraverso una ripresa vivace delle contrattazioni. Notevole soprattutto la fase di apertura, durante la quale la presenza dei compratori risulta diffusa ed in qualche caso insistente, con miglioramenti di rilievo, sia per le voci industriali, che per quelle patrimoniali. Dopo l'apertura, il mercato cala leggermente di tono, presentando contrasti e mettendo in luce la prevalenza progressiva dei realizzi. La chiusura è praticamente compilata sui livelli minimi della riunione, con la conferma peraltro di una frazione di vantaggio dai prezzi della vigilia. Anche nelle battute conclusive è visibile comunque la presenza di un buon danaro. In progresso particolarmente Aquila, Autostrade, Alitalia, Mira Lanza, Interbanca, Centrale, Ili, Ifil, Pirelline, Sai, Milano Assicurazioni.

Titoli non quotati ufficialmente: Obbligaz. Banca Naz. del Lavoro 7% 92; Obbligaz. Liquigas 7,50% convert 1971 83,40; Obbligaz. Carlo Erba 5,50% convert. 102; Obbligaz. Imi 7% 31' 97,40; Obbligaz. Credito Indus. Banco di Napoli 7% 92,50; Obbligaz. Enel 7% 1971 96; Obbligaz. Mediocredito Centrale 7% 94,80.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio, conio Re; 7900-8300; conio Regina; 7950-8350; sterlina oro nuovo 6450-6700; marengo svizzero 7500-7800; sterlina carta G.B. 1515-1535; dollaro carta Usa 626-633; franco svizzero 153-156; franco francese 113,50-116; oro fino 825-840; argento 33-35.

A MILANO — La ripresa della quota azionaria è proseguita anche stamane sia pure in forma più selettiva. In pratica si può rilevare che le gravose perdite di venerdì scorso sono state riassorbite e molti valori stanno guadagnando terreno; comunque gli attuali livelli sono ancora troppo bassi rispetto ai valori reali dei titoli e dei dividendi corrispondenti. A metà seduta l'attività esaurite le ricoperture il mercato ha segnato qualche cedimento e molti valori sono ripiegati sui livelli della vigilia con modeste oscillazioni nei due sensi, ma con una prevalenza sempre di rialzi. Ben tenute le Breda, Sai; sostenute le Ili, Fiat, Alleanza e altri titoli a largo mercato. Nel settore dei valori di Stato intonazione ancora migliore; resistenti le obbligazioni.

Principali oscillazioni della mattinata: Viscosa 2135-2120-2135-2099; Olivetti privilegiate 2265-2282; Toro ordinarie 12.980-12.520; Comit 17.550-17.010; Banco di Roma 17.700-17.200; Credito Italiano 1785-1715; Interbanca 15.400-15.450-15.150; Generali 57.400-56.800 manca chiusura; Fiat 2287-2285-2283 manca chiusura.

*Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:*

Acdra 2400; Amiata 1850; Bastogi 1734; Beni Stabili 2705; Binda 31.490; Breda 4101; Brioschi 15.100; Burgo 9850; Caffaro 333,25; Cantoni 10.850; Carlo Erba or. 8580; Carlo Erba pr. 4300; Cascami 3850; Cementir 1480; Chatillon 2500; Cga 5250; Coge 15.110; Comp. Milano or. 14.900; Comp. Milano pr. 11.300.

Comp. Toro or. 12.520; Comp. Toro pr. 10.600; Cond. Acqua 580; Cantieri 4750; Dalmine 483; De Ferrari 1151; Donzelli 495; E. Marelli 445,50; Eternit 1890; Falck or. 3121; Falck pr. 2150; Finmare 291,25; Finsider 409; Fisac 428; Fond. Incendio 12.280; Fond. Vita 23.200.

Fiat or. 2270; Fiat pr. 1675.

Gavardo 1045; Generalfin 635; Gim 3380; Ginori 551; Habitat 2999; Imm. Roma 311; Invest 2530; Italcable 2900; Italcementi 31.000; Italgas 985,50; Itaipi 1676; Italsider 606; La Centrale 4475; Lanerossi 2685; L'Auxiliare 2410; Lepetit or. 8130; Lepetit pr. 8120; Linificio 300.

Liquigas 804; Magneti M. 1205; Magona 2160; Manif. Tosi 1420; Marzotto 1080; Mediobanca 76.000; Metalli 3835; Mira Lanza 34.000; Montadori pr. 3870; Nebiolo 333,50; Olcese 232; Olivetti or. 2280; Olivetti pr. 2282; Pacchetti 978.

Pirelli e C. 2160; Pirelli SpA 2195; Pozzi or. 173,25; Pozzi pr. 225,25; Rinascente or. 233; Rinascente pr. 285 e 25; Risanamento 6500; Romana Zuc. or. 161; Romana Zuc. pr. 349; Rossari 1260; Rotondi 22.000; Rumianca 850; Saffa 3480; Sai 25.150; Saroni 918; S. E. Sardi 3680; Sgea 1650.

Sicle 2230; Silos 1270; Sme 1804; Stampati 8100; Stet 2785; Sviluppo 2300; Tecnomasio 884; Tiliane 300; Toni Franco 7300; Trafilerie 603; Un. Manifat. 13.420; Viscosa or. 2095; Viscosa pr. 1335; Westinghouse 1125.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchia 7800-8300; sterlina oro nuova 6300-6400; marenghi 6700-7700; sterlina sanitaria 1525-55; dollaro carta 633-640; franco svizzero 155-59; franco francese 116-119; ora fino 820-840; argento 31.500-35.500.

A GENOVA — La riunione si è mantenuta con un mercato in recupero su tutte le voci di listino e con scambi discreti. Reddito fisso resistente, ma con pochi affari. Alcuni prezzi:

Centrale 4510; Generali 57 mila 100; Ras 60.450; Meridionali 1737; Nai 6010; Viscosa or. 2115; Viscosa pr. 1510; Finsider 409; Italsider 610; Fiat or. 2270; Fiat pr. 1684; Sip 2530; Montedison 760.

A FIRENZE — E' continuato anche oggi il movimento di recupero della quota particolarmente durante la prima metà della riunione. Verso il listino alcuni realizzi hanno in parte annullato i vantaggi conseguiti in apertura.

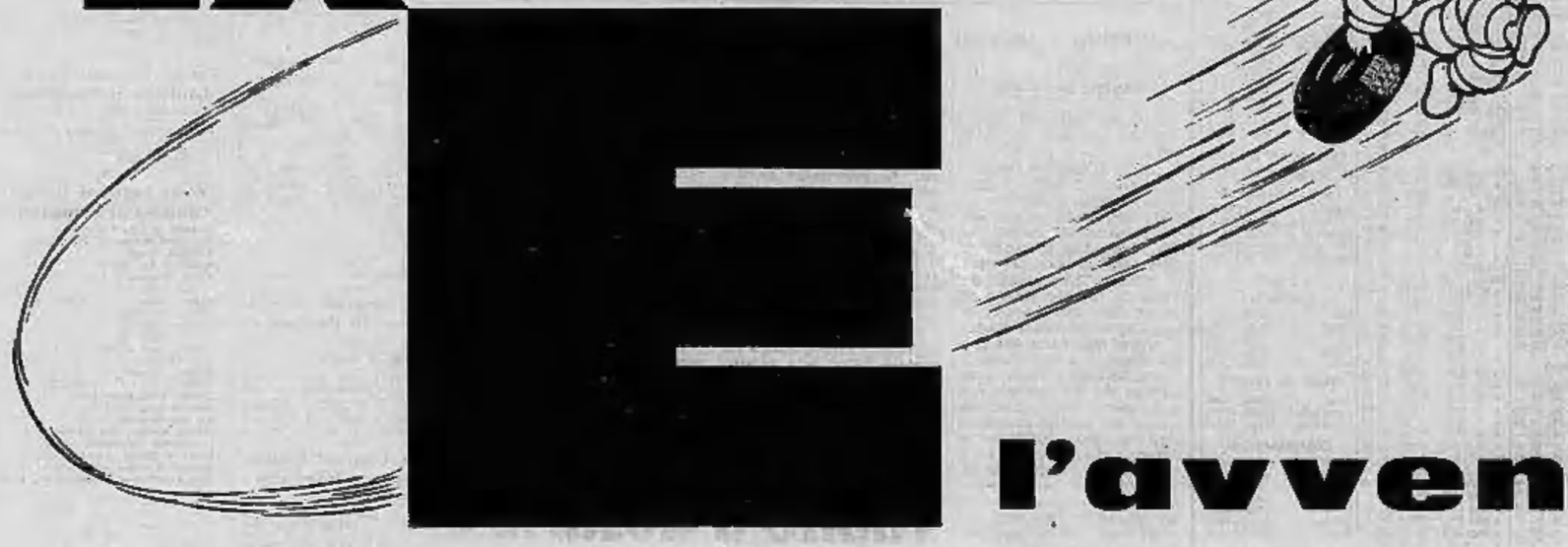
Bastogi 1725; Centrale 4 mila 850; Fondiaria Incendio 12.500; Fondiaria Vita 21 mila 400; Viscosa ordinarie 2130; Montedison 763; Magona 1160; Fiat 2268; Immobiliare 311.

### A TORINO

| | 25 | 26 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5 % | 91 60 | 91 80 |
| » 5 % (1935) | 89 85 | 89 80 |
| Redimibile 5 % | 95 25 | 95 40 |
| » 5 % (1936) | 89 35 | 89 40 |
| » 5 % (1938) | 89 45 | 89 40 |
| » 5 % (1941) | 89 35 | 89 40 |
| Ricostruz. 5 % | 89 10 | 89 20 |
| » 5 % (1951) | 89 10 | 89 20 |
| » 5 % (1952) | 89 10 | 89 20 |
| » 5 % (1953) | 89 10 | 89 20 |
| Edil. Scol. 5 % (1962) | 89 10 | 89 20 |
| » 5 % (1963) | 89 10 | 89 20 |
| Ediliz. Pop. 5 % (1964) | 89 10 | 89 20 |
| » 5 % (1965) | 89 10 | 89 20 |
| Ediliz. Pop. 5 % (1966) | 89 10 | 89 20 |
| » 5 % (1967) | 89 10 | 89 20 |
| Ediliz. Pop. 5 %

# MICHELIN

radiale ZX



l'avvenire

**Anticipare l'avvenire è "missione" di MICHELIN.**

È MICHELIN che crea il primo pneumatico "radiale" e indica la nuova strada da seguire nella tecnica costruttiva del pneumatico.

L'avvenire del pneumatico, oggi, è **il nuovo radiale "ZX" MICHELIN,** adottato in primo equipaggiamento dalle principali Case automobilistiche, perché **risponde a pieno al sempre più esigente progredire della motorizzazione.**

**MICHELIN è oggi il "primo" produttore al mondo nel campo del "radiale".**

PROP. MICHELIN 1/71


# ANNUNCI ECONOMICI

## ④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

*(Continua da pag. 11)*

**PRECOLLINARE** zona Montagnola signorile, tre camere, cucina, doppi servizi, box doppio vendesi in minimo più piccolo stabile. Tel. 737.917.

**PRIVATO** acquista contanti bassa cascinetta vicinanze Torino, telefonare sol. ore.

**PRIVATO** urgo vendere al Nichelino fabbricato alloggetto nuovo, libero subito, ampio cortile, ideale cuccioleria eventuale negozio legno, ottima posizione, buona resa, 5 minuti 600 mila. Telefonare 635.496.

**PRIVATO** vende appartamento luminoso 1° piano corso Mucciarelli 11 con 230 mila, euro 43 milioni. Tel. 736.786.

**PRIVATO** vende appartamento, zona accessibile, camere, bagno e servizi. Prezzo da concordare contrattare, via Madonna Loreto (zona 13). Dilazionati. Tel. 866.883 - 857.338.

**RIVAROLO** piccolo terreno lungo ferrovia metri quadrati 1000 pianeggiante, adatto per deposito materiali o costruzione piccolo capannone. Telefonare ore pasti 9.30 - 13.30 a 011/93.01.45.

**ROMANZA** giovane coppia impiegati cerca in affitto villetta indipendente, anche da costruire, preferibilmente collinare, massimo 15 minuti da Torino. Telefonare 45.49.

**SAN MAURO** vendesi villetta 4 locali, bagno, cantina, box, giardino 1000 mq. Telefonare 274.406.

**SESTRIERE** vendesi appartamento 3 locali, cucinotto, bagno, balcone, cantina, box, ottima posizione. Telefonare 0122/76.000